



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.0.-22

L'anno 2021 il giorno 21 del mese di Maggio il sottoscritto Carmeli Maria Cristina in qualita' di dirigente di Direzione Mobilita' E Trasporti, di concerto con Giurato Gianluca in qualita' di dirigente di Direzione Corpo Polizia Locale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE LE MODALITA' ATTUATIVE PER L'ESERCIZIO, LIMITATAMENTE ALLE AREE OGGETTO DI CONCESSIONE DAPARTE DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE, DELLE FUNZIONI DI PREVENZIONE ED ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SOSTA AI SENSI DELLA LEGGE 120 DELL' 11 SETTEMBRE 2020 E DELLE ALTRE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL RILEVAMENTO DELLA INFRAZIONI PER L'ACCESSO NON AUTORIZZANO NELLE Z.T.L. TRA IL COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI SPA.

Adottata il 21/05/2021
Esecutiva dal 21/05/2021

18/05/2021	CARMELI MARIA CRISTINA
21/05/2021	GIURATO GIANLUCA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.0.-22

OGGETTO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE LE MODALITA' ATTUATIVE PER L'ESERCIZIO, LIMITATAMENTE ALLE AREE OGGETTO DI CONCESSIONE DAPARTE DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE, DELLE FUNZIONI DI PREVENZIONE ED ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SOSTA AI SENSI DELLA LEGGE 120 DELL' 11 SETTEMBRE 2020 E DELLE ALTRE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL RILEVAMENTO DELLA INFRAZIONI PER L'ACCESSO NON AUTORIZZANO NELLE Z.T.L. TRA IL COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA.

I DIRIGENTI RESPONSABILI

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 00005/2021 è stato dato l'assenso per l'affidamento *in house* ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 4, e 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 alla società Genova Parcheggio S.p.A.:
 - » della gestione dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità;
 - » della gestione del servizio di Bike Sharing;
 - » del rilascio/rinnovo del contrassegno unificato disabili europeo (CUDE) e delle autorizzazioni/contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale, in nome e per conto del Comune di Genova;
- con il medesimo provvedimento è stato dato mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti per quanto di competenza per la stipula del nuovo Contratto di Servizio, da definirsi sulla base di criteri vincolanti approvati dal Consiglio Comunale;

ATTESO CHE

- l'attività di prevenzione ed accertamento della sosta nelle aree in concessione, così come ri-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

chiamato nell'Allegato A al Contratto di Servizio, è in capo alla Direzione Comando Polizia Locale e trova regolamentazione in un disciplinare complementare al Contratto stesso.

Ritenuto opportuno

- approvare lo schema di Contratto di Servizio, riportato in allegato quale parte integrante e del presente provvedimento, tra la società Genova Parcheggi S.p.A. e la Direzione Mobilità e Trasporti;
- approvare lo schema di Convenzione regolante le modalità attuative per l'esercizio, limitatamente alle aree oggetto di concessione da parte della Civica Amministrazione, delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi della Legge 120 dell' 11 settembre 2020 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento delle infrazioni per l'accesso non autorizzato nelle Z.T.L., tra il Comune di Genova e la società Genova Parcheggi S.p.A. e riportato in allegato quale parte integrante e del presente provvedimento,
- di rimandare a successivi provvedimenti la definizione degli accertamenti e degli impegni relative alle partite economiche contrattualizzate;

- Visti

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza e l'art. 163 c. 3 e c.1;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 « Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Regolamento di contabilità approvato con D.C.C. n. 34/1996 e modificato con D.C.C. n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 68 del 25 marzo 2021 - TRIENNIO 2021-2023. REVISIONE 2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

I DIRIGENTI
DETERMINANO

1. di prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 00005/2021, in merito all'approvazione dell'affidamento in house alla Società Genova Parcheggi S.p.A. della gestione integrata dei servizi pubblici per lo sviluppo della mobilità sostenibile del Comune di Genova;
2. di approvare lo schema di Contratto di Servizio, riportato in allegato come parte integrante del presente provvedimento, tra la società Genova Parcheggi S.p.A e la Direzione Mobilità e Trasporti;
3. di approvare lo schema di Convenzione regolante le modalità attuative per l'esercizio, limitatamente alle aree oggetto di concessione da parte della Civica Amministrazione, delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi della Legge 120 dell' 11 settembre 2020 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento della infrazioni per l'accesso non autorizzato nelle Z.T.L., tra la Direzione Corpo di Polizia Locale e la società Genova Parcheggi S.p.A. riportato in allegato come parte integrante del presente provvedimento;
4. di rimandare a successivi provvedimenti la definizione degli accertamenti e degli impegni relative alle partite economiche contrattualizzate;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - non presenta situazioni di conflitto di interessi.

I Dirigenti
Dott. Maria Cristina Carmeli.
Dott. Gianluca Giurato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI**

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO DEI CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

Contratto di Servizio



SOMMARIO

ART. 1)	PREMESSE.....	3
ART. 2)	OGGETTO DEL CONTRATTO	4
ART. 3)	DISCIPLINARI TECNICI E MODIFICHE AI MEDESIMI.....	5
ART. 4)	DURATA DEL CONTRATTO.....	6
ART. 5)	PREROGATIVE DEL COMUNE	6
ART. 6)	PREROGATIVE, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DI GENOVA PARCHEGGI.....	7
ART. 7)	COPERTURE ASSICURATIVE	8
ART. 8)	TARIFFE	8
ART. 9)	VALORE ECONOMICO DEL CONTRATTO. RAPPORTI ECONOMICO – FINANZIARI PER LA GESTIONE D’ESERCIZIO	8
ART. 10)	BENI, MANUTENZIONE ED INVESTIMENTI	10
ART. 11)	AGENTE CONTABILE ESTERNO.....	12
ART. 12)	TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI.....	12
ART. 13)	COMITATO TECNICO DI GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	12
ART. 14)	VIGILANZA E CONTROLLO COMUNALE	13
ART. 15)	AFFIDAMENTO A TERZI	14
ART. 16)	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	14
ART. 17)	CESSIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 18)	TRATTAMENTO DEI DATI	14
ART. 19)	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
ART. 20)	CONTROVERSIE.....	15
ART. 21)	RISOLUZIONE E RECESSO	16
ART. 22)	RICHIAMI ALLE LEGGI ED ALTRE NORME.....	16
ART. 23)	SPESE E REGISTRAZIONE.....	16

NOTA

Gli articoli ed i commi citati nel corpo del Contratto di Servizio e negli allegati sono quelli del contratto stesso, salvo ove diversamente specificato.



CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI GENOVA E GENOVA PARCHEGGI SPA

sottoscritto digitalmente dai rappresentanti pro-tempore:

- 1) , nato a il , domiciliato per la carica in Genova, Via di Francia n.1, nella qualità di Direttore della Direzione Mobilità del COMUNE DI GENOVA (nel prosieguo, “COMUNE”), il quale interviene al presente atto in nome e per conto del Comune di Genova con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00856930102;
- 2) , nato a il , domiciliato per la carica in Genova, Viale Brigate Partigiane 1, il quale interviene al presente atto in rappresentanza di GENOVA PARCHEGGI S.p.A. (nel prosieguo “GENOVA PARCHEGGI”), con sede in Genova, Viale Brigate Partigiane 1, avente Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03546590104, nella sua qualità di , munito dei necessari poteri.

PREMESSO CHE:

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione N. 5 del 12.01.2021:

- ha espresso l’assenso per l’affidamento in house alla società Genova Parcheggi S.p.A. della gestione integrata dei servizi pubblici per lo sviluppo della mobilità sostenibile del Comune di Genova,
- ha approvato i criteri vincolati per la redazione del nuovo Contratto di Servizio, dando mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti per quanto di competenza per la stipula dello stesso;
- ha approvato la relazione ex art. 34 c. 20 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 contenente le risultanze dell’istruttoria condotta, riguardanti sinteticamente:
 - » individuazione delle norme di settore regolanti la materia,
 - » illustrazione dei principi generali inerenti il servizio in trattazione,
 - » descrizione delle modalità di gestione del servizio,
 - » analisi dei principi ed obblighi specifici di servizio pubblico ed universale da osservare,
 - » tariffe applicate ed eventuali compensazioni economiche,
 - » analisi della forma di affidamento prescelta,
 - » esplicitazioni delle ragioni che hanno indotto il Comune alla scelta del tipo di affidamento, nei termini richiesti dall’art. 192 c. 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

COMUNE e GENOVA PARCHEGGI (nel prosieguo, anche “le Parti”) convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) PREMESSE

- [1.1] Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio (di seguito per brevità “Contratto”).
- [1.2] Il presente Contratto viene stipulato secondo gli indirizzi definiti dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.01.2021.
- [1.3] In particolare, il presente Contratto sancisce gli obblighi, le prerogative ed i diritti del COMUNE e



di GENOVA PARCHEGGI, ai fini di garantire il perseguimento degli obiettivi del COMUNE attraverso lo svolgimento di servizi e attività da parte di GENOVA PARCHEGGI.

§§§

ART. 2) OGGETTO DEL CONTRATTO

[2.1] Il presente Contratto disciplina le condizioni e le modalità di gestione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, società in-house del COMUNE:

- a) dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato;
- b) della gestione del servizio di bike sharing;
- c) della gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale.

[2.2] I servizi e le attività oggetto del Contratto saranno svolti nelle aree e negli spazi descritti e specificati nei Disciplinari Tecnici, riportanti le modalità tecniche ed attuative di realizzazione, allegati e parte integrante del presente Contratto ed elencati all'ART. 3).

A GENOVA PARCHEGGI potranno essere assegnati, con Deliberazione di Giunta Comunale, ulteriori spazi ed aree destinati alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate e/o nuovi cicloposteggi e/o ulteriori tipologie di contrassegni da gestire e/o ulteriori varchi per il telecontrollo, rispetto a quelli assegnati alla data di decorrenza del presente Atto, stabilita all'ART. 4).

La regolamentazione di tali eventuali variazioni si conformerà a quanto stabilito al successivo punto [9.9]

[2.3] Per il servizio di bike sharing, a GENOVA PARCHEGGI non è garantito il diritto di esclusiva sul territorio comunale.

[2.4] Per lo sviluppo di funzionalità aggiuntive inerenti ai servizi e alle attività oggetto del presente Contratto, da implementarsi nell'ambito di progetti finanziati da Enti terzi a livello regionale e/o nazionale e/o europeo, il COMUNE, in qualità di beneficiario potrà avvalersi della assistenza di GENOVA PARCHEGGI quale soggetto gestore.

La partecipazione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, al progetto potrà avvenire in forma di partner e/o subcontraente e/o soggetto attuatore, da definirsi in funzione delle caratteristiche proprie del progetto e/o del programma di finanziamento.

Qualora le condizioni di partecipazione al progetto e/o programma di finanziamento lo rendessero necessario, il coinvolgimento di GENOVA PARCHEGGI verrà regolamentato, sotto il profilo tecnico ed economico, da apposito disciplinare che verrà proposto dal COMUNE.

[2.5] Le Parti espressamente riconoscono che, in considerazione di eventi imprevedibili e/o, modifiche normative che comportino variazioni alle attività affidate, il Comune di Genova potrà apportare al presente Contratto le integrazioni e/o modifiche da condividere con GENOVA PARCHEGGI che si rendesse necessario adottare, fatto salvo quanto previsto al successivo punto [9.9]

§§§



ART. 3) DISCIPLINARI TECNICI E MODIFICHE AI MEDESIMI

[3.1] Del presente Contratto sono parte integrante, formale e sostanziale i Disciplinari Tecnici allegati, e di seguito elencati, riportanti la descrizione degli interventi con le relative specifiche tecniche, con particolare riferimento alle attività ed alle modalità operative di dettaglio di competenza di GENOVA PARCHEGGI e quelle di competenza delle singole Direzioni Comunali:

- ALLEGATO A) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato;
- ALLEGATO B) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing;
- ALLEGATO C) Attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) e delle autorizzazioni / contrassegni per predeterminate categorie veicolari alla circolazione lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
- ALLEGATO D) Piano Economico-Finanziario;
- ALLEGATO E) Qualità, Monitoraggio, Penali;
- ALLEGATO F) Elenco dei beni di proprietà comunale interessati dall'oggetto del presente Contratto.

[3.2] Le disposizioni contenute nei Disciplinari Tecnici di cui al punto [3.1] potranno essere integrate o modificate per iniziativa del COMUNE in ragione di esigenze sopravvenute.

[3.3] Il COMUNE, prima di emanare le disposizioni di cui al punto [3.2] e al fine di valutarne compatibilità tecnica ed economica, dovrà darne comunicazione scritta a GENOVA PARCHEGGI, che potrà formulare le proprie osservazioni al riguardo entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi.

Le osservazioni formulate da GENOVA PARCHEGGI, pur non avendo carattere vincolante, saranno adeguatamente valutate dal COMUNE, fatto salvo quanto previsto al successivo punto [9.9].

[3.4] Sono inoltre parte integrante, formale e sostanziale del presente Contratto, i seguenti allegati, inerenti alla regolamentazione sul territorio e le opzioni tariffarie dei servizi / attività oggetto dell'affidamento:

- ALLEGATO G) Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico;
- ALLEGATO H) Disciplina per il rilascio del Contrassegno Unificato Disabili Europeo (CUDE) e delle autorizzazioni per il transito lungo le corsie riservate;
- ALLEGATO I) Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato.

[3.5] I provvedimenti amministrativi del COMUNE, relativi ad eventuali disposizioni modificative od integrative degli allegati di cui al punto [3.4] dovranno essere notificati a GENOVA PARCHEGGI in forma scritta.

Alla ricezione del provvedimento, GENOVA PARCHEGGI è tenuta ad applicare tempestivamente le disposizioni in esso contenute.

Nel caso in cui si verificassero situazioni di urgente necessità, nelle more del perfezionamento del procedimento amministrativo, il COMUNE potrà richiedere a GENOVA PARCHEGGI di procedere con l'implementazione operativa delle modifiche in corso di adozione.

[3.6] Con riferimento a quanto contenuto nell'ART. 18), è inoltre parte integrante, formale e sostanziale



del presente Contratto, il seguente allegato:

ALLEGATO J) Nomina di Genova Parcheggi S.p.A. in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

§§§

ART. 4) DURATA DEL CONTRATTO

[4.1] Il presente Contratto ha decorrenza dal 01.01.2021 e scadrà il 31.12.2025, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12.01.2021.

[4.2] Il COMUNE si riserva la facoltà di rinnovare il Contratto per ulteriori 5 (cinque) anni (01.01.2026 – 31.12.2030).

Il COMUNE – entro il termine del 30.09.2025 – comunicherà a GENOVA PARCHEGGI la propria volontà di avvalersi dell'opzione di rinnovo.

Qualora il COMUNE intenda apportare modifiche sostanziali agli Atti contrattuali, questi saranno resi disponibili a GENOVA PARCHEGGI entro il termine del 30.09.2025.

[4.3] Alla scadenza del presente Contratto (31.12.2025 ovvero, in caso di rinnovo, 31.12.2030), ed al fine di assicurare continuità al servizio nelle more necessarie al completamento degli atti e delle procedure inerenti alle nuove modalità di organizzazione ed erogazione del servizio, il COMUNE potrà avvalersi di GENOVA PARCHEGGI per l'erogazione dei servizi e per l'esercizio delle attività oggetto del Contratto per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi alle medesime condizioni contrattuali.

Tale opzione verrà esercitata da parte del COMUNE entro il termine del 30.09.2025 ovvero, in caso di rinnovo, entro il termine del 30.09.2030

§§§

ART. 5) PREROGATIVE DEL COMUNE

[5.1] Fermo restando le prerogative proprie del modello in-house, sono riservate al COMUNE le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato di GENOVA PARCHEGGI, al fine di assicurare che i livelli e le condizioni di gestione / erogazione delle attività siano conformi al presente Contratto di Servizio ed alla Carta dei Servizi di cui al successivo punto [6.6].

[5.2] Il COMUNE si impegna a sostenere e favorire l'attività di GENOVA PARCHEGGI anche attraverso l'adozione tempestiva dei provvedimenti e la puntuale cura degli adempimenti ricompresi nelle proprie competenze istituzionali, nonché attraverso il puntuale e tempestivo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti alle funzioni di competenza del COMUNE stesso.

[5.3] La prerogativa di cooperazione di cui al punto [5.2] si esercita in particolare:

- » nell'agevolare ogni intervento di GENOVA PARCHEGGI, in termini di esercizio e manutenzione ex ART. 10) finalizzato al miglioramento delle attività oggetto del presente Contratto
- » nel consentire il massimo e più agevole accesso alle basi dati in possesso del Comune di Genova, secondo le modalità indicate nella nomina di GENOVA PARCHEGGI, come da



ALLEGATO J);

- » nel fornire collaborazione attraverso i propri Uffici Tecnici ed Amministrativi.

§§§

ART. 6) PREROGATIVE, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DI GENOVA PARCHEGGI

- [6.1] GENOVA PARCHEGGI eroga i servizi ed esercita le attività di cui all'ART. 2) secondo i principi, i termini, le condizioni e le altre modalità riportate nel presente Contratto e negli allegati.
- [6.2] GENOVA PARCHEGGI assume piena responsabilità della corretta realizzazione e rendicontazione tecnico-contabile dei servizi e delle attività di esercizio svolte, nonché delle opere e degli interventi eseguiti nell'ambito del presente Contratto.
- [6.3] Le responsabilità di GENOVA PARCHEGGI, che debbono intendersi estese anche nei confronti dei terzi, sono in ogni caso globalmente riferite ai servizi allo stesso affidato, di cui all'ART. 2), così come specificato nei Disciplinari Tecnici.
- [6.4] GENOVA PARCHEGGI ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e al principio di trasparenza, alla sicurezza del lavoro, e nei regolamenti in vigore durante il periodo di affidamento, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali direttamente riferite all'oggetto del presente affidamento.
- GENOVA PARCHEGGI potrà svolgere i servizi affidati con proprio personale o facendo ricorso a terzi subcontraenti. Il suddetto personale dovrà comunque garantire un elevato standard nei rapporti con l'utenza, fornendo tempestivamente informazioni aggiornate relativamente alle modalità di fruizione dei servizi gestiti.
- [6.5] GENOVA PARCHEGGI, nell'ambito dello svolgimento dei servizi ad essa affidati, è tenuta a comunicare tempestivamente al COMUNE le necessità di intervento che siano al di fuori delle proprie competenze.
- [6.6] In merito alla Carta dei Servizi, GENOVA PARCHEGGI, in riferimento all'erogazione degli affidamenti oggetto del presente Contratto:
- » provvede alla sua predisposizione, secondo lo schema generale definito in ALLEGATO E);
 - » opera il confronto con le associazioni di categoria interessate, a seguito di formale convocazione da parte del COMUNE;
 - » cura la procedura di adozione, a valle dell'approvazione da parte del COMUNE;
 - » provvede all'adempimento degli obblighi derivanti dalla stessa;
 - » garantisce l'aggiornamento previsto e l'immediata pubblicazione sul sito aziendale.
- [6.7] Al termine di ogni anno di vigenza del Contratto, GENOVA PARCHEGGI effettua una indagine di Customer Satisfaction mirata al monitoraggio della qualità dei servizi e delle attività, secondo i principi generali descritti in ALLEGATO E).
- [6.8] GENOVA PARCHEGGI, anche avvalendosi dei supporti digitali di ultima generazione, garantisce la costante diffusione di informazioni puntuali e aggiornate sui servizi offerti, regolamentati dal



presente Contratto.

A tal fine predisporre un Piano di Comunicazione recante il dettaglio delle attività previste, che dovrà essere trasmesso al COMUNE entro 6 (sei) mesi dalla data di decorrenza del Contratto, che sarà aggiornato periodicamente e, in ogni caso, in presenza di modifiche sostanziali.

Qualora il COMUNE ritenesse necessario predisporre campagne informative non previste nel suddetto Piano, saranno riconosciuti a GENOVA PARCHEGGI i relativi costi sostenuti.

§§§

ART. 7) COPERTURE ASSICURATIVE

[7.1] GENOVA PARCHEGGI si dota di adeguata copertura contro tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi di cui all'ART. 2).

La Direzione firmataria sarà parte attiva nel coinvolgimento di tutte le strutture del COMUNE interessate dalla materia, al fine di meglio definire i premi assicurativi.

§§§

ART. 8) TARIFFE

[8.1] GENOVA PARCHEGGI, nei rapporti con gli utenti del servizio e delle attività, applicherà le tariffe determinate dal COMUNE con apposito provvedimento.

[8.2] GENOVA PARCHEGGI potrà tuttavia prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, garantendo i rapporti economici stabiliti con il COMUNE attraverso il presente Contratto di servizio.

Relativamente ai criteri entro i quali il gestore potrà esercitare tale autonomia e alle opportune forme di comunicazione e/o autorizzazione preventiva da parte del COMUNE, GENOVA PARCHEGGI si dovrà attenere strettamente a quanto contenuto nei Disciplinari Tecnici riportati in ALLEGATO A), ALLEGATO B) e ALLEGATO C).

[8.3] Per la gestione dei servizi affidati, di cui alle lettere a) e b) del punto [2.1], GENOVA PARCHEGGI introiterà i ricavi da tariffa a titolo di remunerazione della concessione.

[8.4] In merito al rilascio / rinnovo dei CUDE e delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale, GENOVA PARCHEGGI, agendo in nome e per conto del COMUNE, trasferirà allo stesso l'intero ammontare delle somme introitate.

§§§

ART. 9) VALORE ECONOMICO DEL CONTRATTO. RAPPORTI ECONOMICO – FINANZIARI PER LA GESTIONE D'ESERCIZIO

[9.1] A fronte dei servizi resi, oggetto del Contratto di Servizio, nell'ambito delle politiche integrate di regolazione della domanda di mobilità, GENOVA PARCHEGGI si impegna a versare al COMUNE, per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, un canone annuale fisso pari a Euro



3.000.000,00 (tre milioni), omnicomprendivo di COSAP, oltre oneri fiscali.

Tale importo è comprensivo anche del godimento dei beni immobili di cui al successivo punto [10.1] lettera c).

[9.2] Per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, GENOVA PARCHEGGI provvederà al versamento del canone di cui al punto [9.1] in due rate:

- » la prima, pari a Euro 1.000.000,00 (un milione), entro il 31 luglio dell'anno di riferimento;
- » la seconda, pari a Euro 2.000.000,00 (due milioni), entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nel caso in cui occorressero le modifiche di cui al successivo punto [9.3], la seconda rata sarà dovuta entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del COMUNE relativo alla consuntivazione del canone per l'anno di riferimento.

Contestualmente al pagamento da parte di GENOVA PARCHEGGI, il COMUNE provvederà ad emettere fattura.

[9.3] Il valore del canone stabilito al precedente punto [9.1] potrà subire variazioni esclusivamente nel caso in cui:

- a) si verificassero eventi eccezionali ed imprevedibili, non dipendenti dalle Parti, tali da incidere significativamente sui volumi ordinari di offerta o domanda;
- b) i volumi di offerta dei servizi, in conseguenza di decisioni assunte dal COMUNE, subissero sensibili variazioni, in aumento o diminuzione, rispetto a quanto in essere al momento dell'affidamento. Si considerano sensibili variazioni quelle eccedenti il +/-10% rispetto all'oggetto della concessione;
- c) il COMUNE adottasse variazioni sensibili al piano tariffario.

Per il calcolo delle eventuali variazioni del canone di cui ai precedenti punti a), b) e c) si applicheranno i meccanismi di adeguamento del canone descritti in ALLEGATO A).

Le eventuali variazioni al canone verranno applicate alla seconda rata di cui al punto [9.2].

[9.4] Il canone di concessione di cui al punto [9.1] sarà soggetto ad IVA (secondo l'aliquota al tempo vigente).

[9.5] In caso di mancato rispetto delle scadenze indicate al punto [9.2], il COMUNE si riserva la possibilità di applicare penali secondo quanto descritto in ALLEGATO E).

[9.6] Per la gestione del servizio bike sharing, il COMUNE si impegna a versare a GENOVA PARCHEGGI:

- » per il primo triennio di gestione, un corrispettivo annuale quantificato in 100.000,00 €, oltre aliquota IVA al tempo vigente;
- » a partire dal quarto anno di affidamento (consuntivo 2024) il corrispettivo sarà soggetto ad adeguamento secondo le modalità definite in ALLEGATO B).

Per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, il COMUNE provvede, dietro presentazione di regolare fattura da parte di GENOVA PARCHEGGI, al versamento del corrispettivo in un'unica soluzione entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

[9.7] Relativamente alle attività svolte da di GENOVA PARCHEGGI di rilascio / rinnovo dei CUDE e delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale, per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, GENOVA PARCHEGGI provvede alla rendicontazione del totale dei contrassegni rilasciati e delle



somme introitate e da versare al Comune entro il 28 gennaio dell'anno successivo, contestualmente alla presentazione del Conto Giudiziale di cui al punto [11.1].

GENOVA PARCHEGGI provvede al versamento del totale delle somme introitate per il rilascio di detti contrassegni in un'unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data di notifica della nota di riscontro della rendicontazione da parte del COMUNE.

[9.8] Le Parti si danno reciprocamente atto della disponibilità a provvedere, quando possibile, alla compensazione finanziaria delle rispettive partite creditorie e debitorie.

[9.9] Al fine di dimostrare la sussistenza ed il complessivo mantenimento dell'equilibrio economico dell'affidamento in-house a GENOVA PARCHEGGI da parte del COMUNE, si considera il Piano Economico-Finanziario (PEF) di cui all'ALLEGATO D), redatto in coerenza con la Relazione Previsionale Aziendale (RPA) di cui all'art. 15 del Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova, con il dettaglio dei valori della produzione e dei costi relativi ai servizi di cui all'ALLEGATO A) e ALLEGATO B);

Il PEF sarà adeguato annualmente, secondo le modalità al successivo punto [13.3], per tenere conto degli eventi previsti in ALLEGATO A), ALLEGATO B), ALLEGATO C).

Il PEF sarà aggiornato in coerenza con le tempistiche di aggiornamento e trasmissione al COMUNE della RPA.

Ove dovessero intervenire modifiche contrattuali ai sensi del punto [2.2], le Parti procederanno alla revisione del PEF, al fine del suo riequilibrio.

[9.10] Le Parti si danno reciprocamente atto che le fatture dovranno essere obbligatoriamente emesse in forma elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare il corrispettivo dovuto. Il pagamento verrà effettuato mediante atti di liquidazione digitale.

§§§

ART. 10) BENI, MANUTENZIONE ED INVESTIMENTI

[10.1] GENOVA PARCHEGGI, per lo svolgimento dei servizi e delle attività di cui all'ART. 2, utilizza:

- a) beni propri;
- b) beni mobili di proprietà comunale, messi a disposizione a titolo di comodato d'uso gratuito ed elencati in ALLEGATO F);
- c) beni immobili di proprietà comunale, conferiti in godimento secondo gli istituti tipici previsti dall'ordinamento giuridico.

[10.2] GENOVA PARCHEGGI ha facoltà di utilizzare i beni comunali, di cui al punto [10.1] sub b) e sub c), senza necessità di specifiche autorizzazioni comunali salvo quanto previsto dalla legge, fermo il divieto di mutare la destinazione di tali beni.

[10.3] Ai fini del presente Contratto si intendono per interventi:

- » di manutenzione ordinaria, quelli da ripetere a tempi predefiniti o derivanti dalla necessità di sostituzione di materiali di consumo o di componenti, atti a garantire il corretto funzionamento nel tempo ed il sufficiente grado di affidabilità e sicurezza di impianti e fabbricati, nonché derivanti da esigenze meccaniche, elettriche, costruttive, di esercizio o normative. Tali interventi sono caratterizzati da prevedibilità nel medio-lungo termine e non devono essere riconducibili a carenze costruttive o progettuali dell'impianto;



- » di manutenzione straordinaria, quelli intesi all'adeguamento o rinnovo tecnologico, o necessari per ovviare a carenze strutturali o costruttive, ad eventi esterni non prevedibili, ad imposizioni normative e di aggiornamento alle norme del momento;
- » incrementativi, quelli finalizzati agli investimenti necessari in caso di ampliamento del perimetro dei servizi oggetto di affidamento, come previsto al punto [2.2].

[10.4] Con riguardo ai beni di proprietà di GENOVA PARCHEGGI, di cui al punto [10.1] sub a), funzionali allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Contratto, è compito della stessa GENOVA PARCHEGGI l'effettuazione, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico-produttive, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di rinnovo, necessari per il mantenimento in perfetto stato di sicurezza ed efficienza dei beni suddetti.

Per tale tipologia di beni, GENOVA PARCHEGGI è altresì tenuta a provvedere all'effettuazione degli interventi incrementativi che si dovessero rendere necessari nel periodo di affidamento, fatto salvo quanto previsto al successivo punto [10.5].

[10.5] Unicamente per gli investimenti finalizzati all'eventuale estensione della rete di velostazioni bike sharing o all'incremento del relativo parco mezzi, è a cura del COMUNE il reperimento delle risorse da soggetti finanziatori terzi e la successiva canalizzazione su GENOVA PARCHEGGI come soggetto attuatore.

[10.6] Con riguardo ai beni mobili di proprietà del COMUNE, di cui al punto [10.1] sub b), messi a disposizione a titolo di comodato d'uso gratuito ed elencati in ALLEGATO F) e ai beni immobili di proprietà comunale, sub c), GENOVA PARCHEGGI cura l'effettuazione, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico-produttive, degli interventi di manutenzione ordinaria.

[10.7] È compito del COMUNE provvedere agli interventi di manutenzione straordinaria sui propri beni, di cui al punto [10.1] sub b) e sub c), in uso o in disponibilità al gestore e funzionali allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Contratto.

È responsabilità di GENOVA PARCHEGGI, nello svolgimento delle proprie attività, segnalare tempestivamente al COMUNE la necessità di effettuare gli interventi di cui sopra, che si dovessero eventualmente rendere necessari

[10.8] Nel corso del periodo di validità del Contratto, il COMUNE si riserva la facoltà di trasferire a GENOVA PARCHEGGI ulteriori beni di sua proprietà e funzionali all'erogazione dei servizi ad essa affidati.

[10.9] La regolamentazione del comodato d'uso dei beni di cui al punto [10.1] sub b) a GENOVA PARCHEGGI è riportata in ALLEGATO F).

[10.10] Al termine del periodo di validità del presente Contratto:

- » i beni di proprietà di GENOVA PARCHEGGI di cui al punto [10.1] sub a) saranno ceduti al gestore eventualmente subentrante, individuato dal COMUNE, al valore contabile netto risultante dalle scritture contabili o, se maggiore, al valore di stima industriale.
- » i beni di proprietà del COMUNE messi a disposizione di GENOVA PARCHEGGI di cui al punto [10.1] sub b) e sub c), saranno restituiti al COMUNE, che li metterà a disposizione e/o conferirà in godimento al gestore eventualmente subentrante individuato dal COMUNE stesso.



In tale sede sarà accertato l'effettivo stato di tali beni, verificando l'efficacia degli interventi manutentivi intrapresi da GENOVA PARCHEGGI, la quale sarà chiamata a rispondere dell'eventuale deterioramento dei beni che vada oltre la normale usura.

§§§

ART. 11) AGENTE CONTABILE ESTERNO

[11.1] GENOVA PARCHEGGI trasmette il conto giudiziale per i servizi pubblici e le attività di cui è titolare, sulla base del presente Contratto, entro il 28 gennaio di ogni anno di vigenza del presente Contratto, corredato della documentazione richiesta dalla Direzione Mobilità e Trasporti conformemente alle prescrizioni normative vigenti.

§§§

ART. 12) TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI

[12.1] GENOVA PARCHEGGI invia periodicamente al COMUNE tutta la reportistica, secondo i formati dettagliati in ALLEGATO E), atta al monitoraggio dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto così come definiti nei rispettivi Disciplinari Tecnici.

[12.2] GENOVA PARCHEGGI opera l'invio periodico di cui al punto [12.1] con cadenza trimestrale ed entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dal termine di ogni trimestre di riferimento.

Ogni invio ha per oggetto tutti i dati definiti in ALLEGATO E) relativamente al trimestre precedente.

[12.3] GENOVA PARCHEGGI, entro un mese dall'effettuazione, trasmette al COMUNE i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction di cui all'ART. 6).

[12.4] In aggiunta alla documentazione di cui ai commi precedenti, nonché a quanto previsto dalle norme statutarie e dai Regolamenti Comunali in materia, GENOVA PARCHEGGI deve fornire tutti i dati, i documenti, le attestazioni e le certificazioni richiesti dal COMUNE inerenti ai servizi e le attività oggetto del presente Contratto.

§§§

ART. 13) COMITATO TECNICO DI GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

[13.1] Al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le Parti si ispirano, è costituito il "Comitato tecnico di gestione del contratto di servizio" (di seguito "Comitato"), composto da due rappresentanti del COMUNE e due rappresentanti di GENOVA PARCHEGGI.

[13.2] Il Comitato si riunisce, di norma, a cadenza trimestrale, è presieduto da uno dei membri del COMUNE, che provvederà alle relative convocazioni, ed è supportato da una segreteria tecnica a carico del COMUNE stesso. Potranno inoltre essere nominati di comune accordo tra le Parti soggetti esterni di riconosciuta esperienza nel settore con funzioni consultive e con spese a carico della parte richiedente.



[13.3] Il Comitato ha funzioni di coordinamento nonché di stimolo alla cooperazione tra le Parti per l'interpretazione e l'applicazione del Contratto, con particolare riferimento all'adempimento delle singole clausole, alla prevenzione e risoluzione delle controversie e per il monitoraggio.

Il Comitato ha titolo per addivenire ad interpretazioni autentiche riguardanti il Contratto, per rendere più agevole la comprensione del suo contenuto, e assiste le Parti nel monitoraggio del Contratto, anche con riguardo alla revisione del PEF, l'applicazione dell'ALLEGATO E) (qualità, monitoraggio, penali), ivi inclusa la condivisione della Carta dei Servizi.

[13.4] In caso di controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del Contratto, verrà esperito un tentativo preliminare di conciliazione nell'ambito del Comitato, che si riunirà su istanza di una delle Parti ed avrà il compito di condurre le stesse ad un'intesa che, se raggiunta, assumerà la forma di accordo contrattuale.

[13.5] Qualora a seguito dei predetti tentativi di conciliazione non venisse raggiunto un accordo in merito alla controversia entro e non oltre sessanta giorni dall'attivazione del Comitato oppure nell'ambito della procedura di mediazione, essa sarà deferita, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Genova ai sensi del successivo ART. 20).

§§§

ART. 14) VIGILANZA E CONTROLLO COMUNALE

[14.1] Il COMUNE, tramite il Dirigente competente e/o persona da questo delegata, può effettuare in qualunque momento visite ed ispezioni nelle aree e nei luoghi in cui sia svolta l'attività da parte di GENOVA PARCHEGGI, nonché chiedere documenti e relazioni su fatti specifici di gestione, anche finanziaria, ed in generale sull'attività della società.

[14.2] L'esercizio della vigilanza, secondo le modalità indicate al punto [14.1], mira tra l'altro a:

- » verificare il regolare funzionamento del servizio, in relazione al presente Contratto ed agli standard di qualità / quantità riportati nella Carta dei Servizi, ed in particolare il corretto funzionamento degli apparati tecnologici e degli altri strumenti finalizzati all'utilizzo dei servizi da parte degli utenti;
- » verificare lo scrupoloso rispetto delle norme di legge.

[14.3] Durante le ispezioni presso GENOVA PARCHEGGI, di cui non deve essere dato preavviso (compatibilmente con le esigenze di operatività aziendale e di continuità del servizio all'utenza), GENOVA PARCHEGGI garantisce l'assistenza agli operatori comunali incaricati e la massima collaborazione.

Delle ispezioni è redatto, in duplice copia, un verbale da trasmettere agli organi del COMUNE e di GENOVA PARCHEGGI.

[14.4] Qualora, a seguito dell'ispezione, il COMUNE rilevi gravi carenze nello svolgimento dell'attività, provvede a notificare a GENOVA PARCHEGGI specifica diffida e qualora non provveda al riguardo nei termini indicati o comunque tempestivamente irrognerà una sanzione di entità proporzionale alla gravità dell'evento.

[14.5] La corrispondenza trasmessa dal dirigente competente e/o persona da questo delegata nell'esercizio della vigilanza e del controllo regolamentata dal presente articolo, è trasmessa in copia al Direttore Generale del COMUNE ed al Dirigente apicale competente.



§§§

ART. 15) AFFIDAMENTO A TERZI

[15.1] Salvo l'esclusiva responsabilità di GENOVA PARCHEGGI nei confronti del COMUNE per l'espletamento delle attività previste dal presente Contratto, la stessa potrà stipulare contratti di appalto o conferire incarichi e prevedere altre forme di gestione nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in materia di contratti ed appalti di lavori, servizi e forniture.

§§§

ART. 16) ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

[16.1] GENOVA PARCHEGGI è obbligata, nello svolgimento del rapporto contrattuale, ad attenersi rigorosamente, per quanto di competenza, alle disposizioni e agli adempimenti di cui alla L. n. 190 del 6 novembre 2012 (Legge Anticorruzione) e ss.mm.ii. e al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii., anche in relazione alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 – 2022 approvato dall'Amministratore Unico di Genova Parcheggi in data 16.06.2020 e ai successivi aggiornamenti dello stesso. E' altresì obbligata ad attenersi per quanto non indicato nel suddetto piano, in quanto compatibile, al PTPC del Comune di Genova.

§§§

ART. 17) CESSIONE DEL CONTRATTO

[17.1] GENOVA PARCHEGGI non può cedere o trasferire a terzi la titolarità del presente Contratto di Servizio.

[17.2] Le eventuali fusioni di GENOVA PARCHEGGI con altre società, e/o scissioni di GENOVA PARCHEGGI, non costituiscono cause di cessione di Contratto.

[17.3] Sia in caso di gestione diretta che affidata a terzi, GENOVA PARCHEGGI resterà l'unico soggetto responsabile nei confronti del COMUNE per il rispetto di tutto quanto previsto dal presente Contratto.

§§§

ART. 18) TRATTAMENTO DEI DATI

[18.1] Il presente Contratto di servizi comporta il trattamento di dati personali;

[18.2] Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione, alla quale competono le decisioni in ordine alle finalità e ai mezzi del trattamento dei dati, raccolti negli archivi digitali o cartacei all'interno delle strutture dell'Ente. Ai fini previsti dal GDPR, è rappresentata dal Sindaco pro tempore.



- [18.3] Il COMUNE, Titolare autonomo del trattamento, ha necessità di avvalersi di GENOVA PARCHEGGI per l'affidamento di attività che implicano il trattamento dei seguenti dati personali:
- » servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato;
 - » servizio di bike sharing;
 - » attività di rilascio / rinnovo dei CUDE, nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
 - »
- [18.4] GENOVA PARCHEGGI ha dimostrato di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di Responsabile del trattamento;
- [18.5] GENOVA PARCHEGGI, in qualità di Responsabile del trattamento, sarà tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito, GDPR);
- [18.6] Con Provvedimento del Sindaco si procederà alla nomina di GENOVA PARCHEGGI per l'affidamento delle attività di cui al punto 18.2. Detta nomina costituirà l'ALLEGATO J, parte integrante e sostanziale del presente Contratto;
- [18.7] Titolare e Responsabile del trattamento, ove necessario, specificheranno con atti successivi (ad es. circolari, note esplicative, etc.) le istruzioni per il trattamento dei dati personali.

§§§

ART. 19) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- [19.1] Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., tutti i movimenti finanziari relativi al presente Contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
- In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.
- [19.2] GENOVA PARCHEGGI si impegna a comunicare, entro 7 (sette) giorni, al COMUNE eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

§§§

ART. 20) CONTROVERSIE

- [20.1] Qualora, ed in qualsiasi momento, fra il COMUNE e GENOVA PARCHEGGI sorgano contestazioni sulla interpretazione ed esecuzione di quanto forma oggetto del presente Contratto e dei Disciplinari Tecnici allegati, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente la vertenza e/o



a risolverla in contraddittorio nell'ambito del Comitato tecnico di gestione del contratto di servizio.

[20.2] Qualora sorgano tra le Parti contestazioni sull'interpretazione o sull'applicazione del Contratto non altrimenti sanabili, sarà competente il Foro di Genova.

Non è ammessa la competenza arbitrale.

[20.3] Qualora la controversia dovesse insorgere in corso di esecuzione del presente Contratto, ciascuna delle Parti è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dal Contratto, senza sospendere o ritardare in alcun modo la regolare esecuzione del servizio oggetto del Contratto stesso.

[20.4] La mancata ottemperanza alle disposizioni di cui al punto [20.3] è causa di risoluzione del Contratto.

§§§

ART. 21) RISOLUZIONE E RECESSO

[21.1] In caso di inadempienze di particolare gravità nell'erogazione del servizio o di interruzione totale o parziale del servizio medesimo, non dipendente da cause di forze maggiore, il COMUNE ha facoltà di recedere dal Contratto, previa messa in mora rimasta senza effetto, per inadempimento.

[21.2] Le Parti convengono che il COMUNE ha la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Contratto ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/1990.

§§§

ART. 22) RICHIAMI ALLE LEGGI ED ALTRE NORME

[22.1] Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa richiamo alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi e ai regolamenti vigenti.

§§§

ART. 23) SPESE E REGISTRAZIONE

[23.1] Tutte le eventuali spese inerenti alla stipula e la registrazione in caso d'uso del presente Contratto sono a carico di GENOVA PARCHEGGI.

§§§

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per il COMUNE DI GENOVA

.....

Per GENOVA PARCHEGGI SPA

.....



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING, E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO dei CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE; SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

ALLEGATO A

Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato



[1] INTRODUZIONE

Il presente allegato dettaglia le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento dei servizi oggetto del Contratto di Servizio, ed in particolare di quelli attinenti alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato.

§§§

[1.1] QUADRO DI RIFERIMENTO

A partire dall'anno 2005 il COMUNE ha intrapreso un percorso di regolamentazione della sosta su strada, subordinando la stessa alla corresponsione di una tariffa, ai sensi ed agli effetti degli artt. 6, comma 4 lett. d), e 7, commi 1 lett. f) e 8, D. Lgs. 285/1992 s.m.i.

Gli obiettivi generali e gli indirizzi all'origine della decisione, da parte del COMUNE, di procedere alla tariffazione della sosta su strada attraverso il regime denominato "Blu Area", possono essere così sintetizzati:

- potenziamento e miglioramento della qualità di fruizione delle aree destinate alla sosta da parte dei residenti ed una accessibilità generalmente più razionale da parte di tutta la cittadinanza, dovuta ad una più accurata organizzazione degli spazi per la sosta;
- miglioramento della viabilità grazie alla riduzione del traffico "parassita" indotto da veicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo altresì un incremento della velocità dei mezzi pubblici;
- miglioramento della transitabilità delle strade da parte dei pedoni, salvaguardando gli spazi ad essi riservati, estendendo sul territorio la prevenzione ed il controllo finalizzati ad evitare il ricorso alla sosta in aree non regolamentate.

In parallelo, in altre zone del territorio comunale, sono state implementate ulteriori forme di regolazione della sosta, declinate secondo le specificità del contesto locale.

Accanto alle politiche di tariffazione della sosta, negli anni il COMUNE ha scelto di istituire forme di regolamentazione della circolazione a protezione di aree della città con caratteristiche di pregio dal punto di vista urbanistico, ambientale, storico e artistico. Avvalendosi delle disposizioni del già richiamato art.7 D.Lgs. 285/1992, il Comune ha istituito delle Zone a Traffico Limitato, concedendo la possibilità di accesso esclusivamente a determinate categorie di utenti.

La normativa vigente all'articolo 17, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127, sancisce la possibilità per i comuni di installare impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli a centri storici o nelle zone di traffico limitato. A tale scopo i Comuni devono inoltrare richiesta di autorizzazione al Ministero dei lavori pubblici, in accordo con le procedure esplicitate nel Regolamento di cui al D.P.R. 22 giugno 1999, n.250, e secondo le direttive dell'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale contenute nella Circolare n. 3816 del 21/07/1997.

Il disposto normativo di cui al precedente capoverso è, al momento della sottoscrizione del Contratto, in fase di revisione. Infatti con l'entrata in vigore della Legge 11 settembre 2020, n. 120 – conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, è stato disposto che i sistemi di controllo accessi alle ZTL siano [...] *dispositivi omologati ai sensi di apposito regolamento emanato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Con il medesimo regolamento sono definite le condizioni per l'installazione e l'esercizio dei dispositivi di controllo, al fine di consentire la rilevazione delle violazioni dei divieti di circolazione, in ingresso, all'interno ed in uscita nelle corsie, strade, aree e zone di cui al periodo precedente, nonché il controllo della durata di permanenza all'interno delle medesime zone*».

Pertanto è previsto anche che *"Il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1999, n. 250, è abrogato con effetto dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da adottare ai sensi dell'articolo 201, comma 1-bis, lettera g), del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."*



Le ZTL istituite sul territorio generalmente non dispongono di un'adeguata offerta di sosta, pertanto risultano fortemente connesse con le zone Blu Area limitrofe. La disciplina adottata prevede, infatti, che la maggior parte degli utenti autorizzati all'accesso alle ZTL possano usufruire, con la medesima autorizzazione, degli spazi di sosta presenti nelle Blu Area a corona. Pertanto, la gestione delle due regolamentazioni risulta fortemente connessa.

[1.1.1] Regolamentazione della sosta – Regime “Blu Area”

L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta affidati a GENOVA PARCHEGGI, la cui descrizione dettagliata è riportata nell' ALLEGATO G - Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico (nel seguito “Disciplinare della Sosta”), prevede la sostanziale differenziazione tra:

- a) Zone “Blu Area”: zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti, garantendo tuttavia la permeabilità da parte di soggetti esterni. Su questi stalli è quindi permessa la sosta a rotazione per l'utenza indifferenziata, mentre i residenti possono parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo attraverso l'acquisto di un semplice contrassegno annuale.
- b) “Isole Azzurre”: all'interno del perimetro delle zone “Blu Area” sono state individuate zone, contrassegnate da stalli blu, a pura rotazione e denominate “Isole Azzurre”; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e il contrassegno residenti non ha validità. Ulteriori aree a pura rotazione, e gestite secondo le medesime modalità, sono dislocate in altre aree cittadine esterne ai confini “Blu Area”.
- c) “Parcheggi riservati agli aventi diritto”: aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati, riservati a residenti e/o aventi diritto, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti e il cui accesso è regolamentato dai criteri stabiliti dal COMUNE.
- d) Zone “interscambio”: aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati nelle quali la sosta è gratuita/agevolata per gli abbonati/utenti del trasporto pubblico locale. Pur essendo finalizzati ad agevolare la sosta medio lunga e lo scambio trasporto privato – trasporto pubblico, in tali parcheggi è prevista anche la sosta a rotazione per tutte le altre tipologia di utenza.

[1.1.2] Regolamentazione degli accessi alle ZTL

La specifica regolamentazione della disciplina di accesso alle ZTL istituite nel Comune di Genova è contenuta in un unico documento approvato dalla Giunta Comunale ed intitolato “Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato”, ALLEGATO I al Contratto di Servizio, in cui sono delineate le regole generali per l'accesso alle ZTL presenti sul territorio genovese, con definizione delle politiche di accesso e delle diverse categorie autorizzate.

Al momento della stipula del presente contratto sono presenti sul territorio le seguenti ZTL:

- Centro Storico (soggetta a telecontrollo);
- Molo (soggetta a telecontrollo);
- Vernazzola;
- Nervi (soggetta a telecontrollo);
- Boccadasse (soggetta a telecontrollo);
- Castelletto;
- Rivarolo;
- Bolzaneto.

In via generale, ottenuta l'autorizzazione, il pagamento del corrispettivo, stabilito nel documento sopra citato, dà titolo all'accesso per il veicolo indicato, per il periodo di validità dell'autorizzazione stessa, nelle fasce orarie stabilite ed eventualmente unicamente attraverso varchi predeterminati. I veicoli autorizzati, cui è stato rilasciato un contrassegno, devono averlo esposto in modo ben visibile sulla parte anteriore del veicolo durante



la circolazione nella ZTL.

A partire dal 2008, il COMUNE ha adottato un sistema di dispositivi di controllo in remoto dei principali punti di accesso carrabili alla Zona a Traffico Limitato denominata Centro Storico. In considerazione dei soddisfacenti risultati ottenuti, negli anni ha installato tale sistema anche in altre ZTL cittadine, quali: Molo, Nervi e Boccadasse.

Obiettivo principale del sistema di telecontrollo sono il monitoraggio costante degli accessi, garantendo l'accesso e la libera circolazione ai veicoli in possesso dei requisiti stabiliti dal COMUNE e – dunque – di regolare autorizzazione, e la gestione automatizzata delle potenziali violazioni.

Il sistema di varchi è in grado di riconoscere i veicoli abilitati al transito nel caso in cui il numero di targa sia inserito all'interno del sistema in apposite liste (c.d. "*white list*"); esso è in grado di gestire sia permessi permanenti, sia permessi temporanei e/o locali (cioè associati ad un singolo o più varchi). Inoltre, può funzionare in continuo o in determinate fasce orarie e secondo calendari programmabili dal centro.

Dal punto di vista tecnologico, il sistema di rilevamento dei veicoli è dotato di testa di lettura ottica delle targhe (apparecchiature di acquisizione ed elaborazione di immagine) e di un apposito dispositivo per il rilevamento del passaggio dei veicoli (gruppo ottico per immagini di contesto) ed è organizzato su una struttura a due livelli:

1. Livello Periferico: comprende l'insieme degli apparati e dei sensori dedicati alla rilevazione dei transiti dei veicoli e delle possibili infrazioni, omologati secondo il D.P.R. 250/1999;
2. Livello Centrale: livello di accesso, realizzato mediante l'impiego di opportuni apparati e software, che elabora i dati provenienti dalla periferia e consente agli operatori autorizzati di supervisionare le operazioni e le funzioni svolte dalle unità periferiche, di archiviare dei dati acquisiti dalla periferia, di gestire le procedure relative ai permessi di accesso, di gestire il processo di emissione delle sanzioni conseguenti alle infrazioni.

Relativamente ad ogni transito, l'unità periferica invia al centro un messaggio costituito dalle seguenti informazioni: identificativo del varco; identificativo della corsia; data rilevamento; ora rilevamento; stringa alfanumerica targa veicolo; indice di affidabilità del riconoscimento effettuato; dati del dispositivo di bordo; foto della targa effettuata dalla telecamera omologata; foto del veicolo effettuata con la telecamera di contesto; tipo di violazione e di veicolo.

Il sistema è tale da permettere possibili future espansioni del numero di varchi collegati, pur mantenendo la stessa architettura generale e la stessa architettura di centro, con eventuali upgrade di sistema in funzione delle differenti dimensioni globali dell'area controllata e del numero di varchi collegati.

§§§



[2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA

Al COMUNE compete in linea generale l'indirizzo, la pianificazione e il controllo delle attività oggetto del presente Contratto di Servizio.

Al COMUNE, dunque, spetta la corretta organizzazione della sosta veicolare, oltre che nelle aree oggetto del presente Contratto, in altre aree o zone che potranno essere individuate nel periodo di durata del contratto, assimilabili per destinazione e regolamentazione alle predette.

Al COMUNE spetta l'attività di pianificazione ed adozione delle ZTL, quale forma di regolamentazione della circolazione, ai sensi dell'art. 7 comma 9) del D. Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada".

Il COMUNE, dunque, in fasi successive e secondo quanto previsto nei propri documenti di pianificazione e programmazione potrà estendere i provvedimenti di regolamentazione della sosta ad altre zone rispetto a quelle oggetto del presente contratto, affidandone la gestione a GENOVA PARCHEGGI, nonché istituire nuove ZTL.

Il COMUNE ha facoltà, sentita GENOVA PARCHEGGI, di variare in qualunque momento il numero e le dislocazioni delle aree di sosta istituite su strada.

Il COMUNE ha la facoltà di revocare temporaneamente la concessione per ragioni di pubblica utilità.

È, inoltre, di competenza del COMUNE provvedere agli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nelle aree date in concessione, al fine del rispetto delle prescrizioni normative. Restano, comunque, esclusi gli interventi prettamente funzionali alla gestione del servizio, fermo restando quanto previsto al punto [10.7] del Contratto.

Il COMUNE provvede, fatto salvo quanto previsto a carico di GENOVA PARCHEGGI nel successivo paragrafo [3.2.2], alla manutenzione del sistema di varchi, al fine di garantirne il corretto funzionamento ed il ripristino delle funzionalità in caso di disservizio e/o anomalia nel funzionamento. Il COMUNE si impegna a mettere a disposizione tutti i riferimenti in proprio possesso nonché a garantire il pieno supporto a GENOVA PARCHEGGI dal punto di vista amministrativo per il mantenimento dello stato di efficienza del sistema.

Al COMUNE compete l'aggiornamento periodico del Disciplinare della Sosta, in cui sono contenuti tutti gli elementi relativi alla quantificazione e dislocazione degli stalli oggetto del presente affidamento, nonché il Piano Tariffario applicato. Compete, inoltre, la definizione della disciplina di accesso per ciascuna delle ZTL cittadine, con l'identificazione puntuale degli aventi diritti e delle eventuali somme richieste per l'accesso, codificate all'interno del già richiamato documento "Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato", approvato con deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Fermo restando il coinvolgimento di GENOVA PARCHEGGI, secondo le modalità ritenute più opportune dal COMUNE, nei processi partecipativi sul monitoraggio della regolamentazione di Blu Area e delle ZTL, il COMUNE si impegna a comunicare con il necessario anticipo le modifiche alla normativa che hanno ricadute sulle attività di front office o back office gestite da GENOVA PARCHEGGI, quali a titolo di esempio modifiche nelle categorie di aventi diritto all'accesso, modifiche nel rilascio delle autorizzazioni o modifiche tariffarie, al fine di permettere l'esecuzione di eventuali interventi sulle applicazioni software utilizzate per il rilascio permessi e/o sul sistema di telecontrollo dei varchi di accesso.

Per quanto riguarda la specifica regolamentazione dei "Parcheggi riservati agli aventi diritto", al COMUNE compete l'approvazione e l'aggiornamento dei criteri di assegnazione dei posti con specifico provvedimento amministrativo, in modo da garantire la funzione di pubblico servizio. La procedura di assegnazione dei posti è invece gestita con Bando Pubblico dal Municipio territorialmente competente, avvalendosi della collaborazione di GENOVA PARCHEGGI. Nel caso in cui, ad esito delle suddette procedure pubbliche, residuasse offerta di sosta, a GENOVA PARCHEGGI sarà riconosciuta la possibilità di attivarsi con le modalità ritenute più adeguate, per la ricerca di ulteriore utenza. Per la specifica regolamentazione di tale fattispecie si rimanda a quanto previsto nei sopra richiamati provvedimenti del COMUNE.

I provvedimenti assunti dal COMUNE verranno notificati tempestivamente a GENOVA PARCHEGGI al fine della loro conseguente applicazione.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

[3.1] GESTIONE DELLA SOSTA

- ❖ Per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, GENOVA PARCHEGGI deve:
 - supportare il COMUNE, sulla base di specifica richiesta dello stesso, nelle attività relative ai diversi livelli di progettazione necessari all'implementazione di nuove eventuali aree di sosta;
 - provvedere all'allestimento delle aree di sosta date in concessione con tutto ciò che si rende funzionale alla corretta erogazione del servizio.In modo particolare:
 - » installazione ed eventuale incremento, se necessario, dei parcometri o altri strumenti di controllo del pagamento della sosta, nonché tutti i controlli, manutenzioni, sostituzioni e rinnovi degli stessi;
 - » allestimento delle aree di sosta con segnaletica orizzontale e verticale, secondo quanto prescritto dal Codice della Strada ed eventuale approntamento della segnaletica che si rendesse necessaria per una migliore regolamentazione dell'accesso alle aree in concessione;
 - » manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale e di tutti i beni funzionali ai servizi di cui ai punti precedenti;
- ❖ Per la gestione della sosta a pagamento in aree di parcheggio o in struttura, GENOVA PARCHEGGI deve:
 - provvedere a tutti gli interventi necessari per la realizzazione del servizio di sosta a pagamento, come risultanti dai progetti approvati, in modo particolare:
 - » installazione degli impianti e strumenti di controllo del pagamento della sosta;
 - » allestimento delle aree di sosta con segnaletica orizzontale e verticale secondo quanto prescritto dal Codice della Strada ed eventuale approntamento della segnaletica che si rendesse necessaria per una migliore regolamentazione dell'accesso alle aree in concessione;
 - » manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale e di tutti i beni funzionali ai servizi di cui ai punti precedenti;
 - provvedere alla manutenzione ordinaria e alla pulizia delle aree,
 - provvedere alla vigilanza e controllo sul corretto utilizzo, da parte dell'utenza, delle attrezzature, strutture e delle aree comunali e delle strutture adibite a sosta a pagamento.
- ❖ Con riferimento a tutti i parcheggi ed impianti previsti nel presente Contratto di Servizio, GENOVA PARCHEGGI deve comunque provvedere a:
 - predisporre i regolamenti relativi al funzionamento dei singoli parcheggi, segnalando eventuali vincoli o limitazioni all'accesso per determinate categorie veicolari (es., massa a pieno carico, alimentazione, etc.); il COMUNE si impegna a recepire tali indicazioni nei propri provvedimenti;
 - evitare che gli impianti ed opere di cui ai punti precedenti possano costituire pericolo per i terzi, sollevando il COMUNE da ogni responsabilità in caso di danno a persone o cose.
- ❖ Con riferimento al monitoraggio delle aree di sosta in concessione, suddivisi secondo le diverse tipologie identificate nei punti a) – b) – c) – d) del precedente paragrafo [1.1.1], si stabilisce quanto segue:
 - GENOVA PARCHEGGI comunica al COMUNE le variazioni periodiche occorse al numero degli stalli gestiti, secondo i modelli ed i formati riportati in ALLEGATO E;
 - Il numero di stalli, di cui ai precedenti punti b) e c) sarà oggetto di ulteriore verifica puntuale sul campo ed in contraddittorio, alla presenza di un incaricato di riferimento di GENOVA PARCHEGGI e del



COMUNE, una volta all'anno, per ciascun anno di vigenza del presente contratto.

- ❖ Quale ulteriore onere, nelle aree pubbliche date in concessione, e nelle aree direttamente influenzate dalle stesse (e.g., aree interne ai confini "Blu Area") destinate a posteggi o parcheggi a pagamento, GENOVA PARCHEGGI dovrà:
 - riservare uno stallone di sosta ogni cinquanta, e frazioni di cinquanta, specificatamente ai veicoli al servizio degli invalidi muniti del contrassegno di cui all'art. 188 D. Lgs. 285/1992 e all'art. 381 D.P.R. 495/1992 s.m.i. , così come previsto dal D.P.R. 503/1996 e dal D.M. 236/1989. Qualora questi predetti spazi riservati fossero già tutti occupati da veicoli muniti dello speciale contrassegno, nell'eventualità che sopraggiungano altri veicoli al servizio degli invalidi, questi possono eventualmente usufruire gratuitamente dei posteggi o parcheggi a pagamento, così come riportato nel Disciplinare della Sosta.
 - riservare, su indicazione del COMUNE:
 - » appositi spazi per il collocamento dei cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi, così come previsto dall'art. 152, comma 2, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
 - » stalli di sosta gratuiti destinati esclusivamente a veicoli per il carico e scarico di cose, così come previsto dall'art. 149, commi 3 e 4, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
 - » eventuali aree di sosta libera ricomprese nella progettazione dei siti.
- Per gli interventi di cui ai punti precedenti, GENOVA PARCHEGGI dovrà implementare a proprie spese la necessaria segnaletica stradale verticale e orizzontale.

[3.1.1] Gestione dei sistemi di esazione

GENOVA PARCHEGGI deve garantire l'utilizzo di tutti i sistemi di esazione di seguito descritti:

- monete per l'utilizzo dei parcometri dislocati in prossimità degli stalli, con rilascio di apposito scontrino indicante la data, l'orario e la durata massima della sosta; nei parcometri di nuova installazione il pagamento tramite moneta potrà essere affiancato dalla possibilità di pagamento attraverso bancomat abilitato sistema "Fastpay";
- pagamento diretto agli operatori presenti su strada, con rilascio del medesimo scontrino di cui al punto precedente¹;
- voucher prepagato che, in caso di utilizzo dall'utente, in ragione della tariffa corrisposta, individua la data, l'orario e la durata massima della sosta;
- altre opzioni di pagamento basate su sistemi tecnologici e/o informatici di ultima generazione;
- contrassegno speciale che autorizza la sosta del veicolo in regime di convenzione e/o abbonamento.

Al fine di migliorare lo standard qualitativo del servizio erogato, GENOVA PARCHEGGI, previo confronto con il COMUNE, è inoltre autorizzata a sperimentare, utilizzare e implementare ulteriori sistemi di pagamento elettronico e di controllo della sosta, fatta salva, nel caso dello sviluppo di nuovi sistemi, la possibilità di integrazione degli stessi con gli altri sistemi di esazione di servizi di mobilità presenti sul territorio genovese.

Gli eventuali nuovi sistemi elettronici implementati dovranno, comunque, rispondere come minimo alle seguenti caratteristiche:

- consentire una facile operabilità da parte dell'utente;
- consentire il pagamento della tariffa per il tempo di sosta utilizzato e la possibilità di una verifica del tempo stesso da parte del personale di vigilanza;
- consentire la selezione delle tariffe ammesse e la conoscenza del credito disponibile per l'utente;

¹ Tale modalità risulta sospesa a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Le parti concorderanno modalità e tempi per l'eventuale ripristino della stessa



- poter essere attivati all'inizio della sosta e disattivati al termine della sosta da parte dell'utenza;
- riscontrabili, in condizioni normali d'utilizzo, all'interno delle auto nei vari periodi dell'anno;
- consentire l'uso integrato con altri sistemi di pagamento di tariffe collegato al sistema della sosta, in modo particolare con il sistema tariffario del Trasporto Pubblico Locale e servizi a quest'ultimo complementari, come quelli della *sharing mobility*.

[3.1.2] Prevenzione / controllo della sosta nelle aree in concessione

In base alla normativa vigente, il COMUNE, con provvedimento del Sindaco, può conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta a dipendenti di GENOVA PARCHEGGI.

Oltre a tutelare gli interessi diretti di GENOVA PARCHEGGI, tali accertatori controllano gli stalli di sosta, i posteggi e i parcheggi ed accertano contestualmente, nell'ambito delle aree in concessione e negli spazi limitrofi a queste, le violazioni alle norme del Codice della strada che regolano la circolazione statica dei veicoli.

Per le aree date in concessione con il presente Contratto, GENOVA PARCHEGGI dovrà garantire l'impiego di propri dipendenti abilitati incaricati, in attività dal lunedì al sabato compresi, festività escluse, con orario giornaliero dalle 08:00 alle 20:00 (salvo che il Comune non disponga diversamente), di norma suddivisi in turni.

Il rapporto tra personale impiegato e stalli in concessione su suolo pubblico adibiti a Blu Area o sosta a rotazione, deve essere compreso tra 1/450 e 1/550. GENOVA PARCHEGGI si impegna a garantire la presenza contemporanea in servizio di almeno 1 accertatore ogni 1000 stalli.

I dipendenti della Società, idonei e abilitati con provvedimento di nomina del Sindaco, sono organizzati in una sezione sussidiaria della Polizia Locale, munita di un proprio codice identificativo.

L'articolazione dei rapporti, dal punto di vista tecnico ed economico, tra GENOVA PARCHEGGI e Comando di Polizia Locale è regolamentato da una specifica Convezione, a cui si rimanda integralmente.

[3.2] GESTIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZTL

La gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato ("ZTL") di tutto il territorio comunale contempla due tipologie di attività:

- Gestione del front-office e rilascio/rinnovo contrassegni autorizzativi alle categorie aventi titolo;
- Gestione del sistema di telecontrollo accessi ove implementato.

Per quanto riguarda la prima attività, comune agli altri servizi oggetto del presente documento, si rimanda al successivo paragrafo [3.3].

In merito invece al servizio di telecontrollo dei varchi elettronici delle ZTL, GENOVA PARCHEGGI dovrà provvedere a:

1. Gestione del back-office del sistema di telecontrollo dei varchi elettronici;
2. Sorveglianza e manutenzione di primo intervento degli apparati elettronici installati sui varchi di accesso alle ZTL.

[3.2.1] Gestione del Back-Office del Sistema di Telecontrollo dei Varchi Elettronici

Tale attività comprende nello specifico:

- Verifica delle immagini delle targhe non riconosciute automaticamente dal sistema come appartenenti alla "white-list"; trattamento delle medesime e messa a disposizione alla Polizia Locale di quelle che si riferiscono ai veicoli sanzionabili, in conformità alla procedura approvata dal COMUNE;
- Predisposizione di report sui transiti e sulle attività di verifica, secondo le modalità riportate al par.[3.4];



- Aggiornamento delle parametrizzazioni (categorie autorizzate, zone ed orari di accesso) sul sistema informatico di supervisione dei transiti, in caso di modifica della normativa e/o di incremento del numero dei varchi;
- Ricerca di documentazione a supporto della Polizia Locale e di altre Forze dell'Ordine, in caso di necessità per verifiche puntuali o in caso di contestazione delle sanzioni emesse.

GENOVA PARCHEGGI, oltre alle risorse preposte ad operare sulle immagini per le verifiche e le operazioni previste, deve mettere a disposizione, per tutta la validità del Contratto, una risorsa con specifici compiti di supervisione e coordinamento delle attività svolte dagli addetti, nonché di interfaccia con la Polizia Locale.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, provvedere alla gestione, accollandosi i relativi oneri economici, delle forniture relative alle linee di trasmissione dati tra gli apparati di campo ed il sistema di supervisione situato presso il data center del COMUNE e da quest'ultimo a GENOVA PARCHEGGI;

[3.2.2] Sorveglianza e primo intervento di manutenzione degli apparati elettronici installati sui varchi di accesso alla ZTL del centro storico

È obbligo di GENOVA PARCHEGGI provvedere alla cura dei beni in sua disponibilità a titolo di comodato d'uso, secondo quanto previsto da tale istituto, e nello specifico provvedendo alla sorveglianza e al primo intervento di manutenzione sul complesso degli apparati che costituiscono il sistema di telecontrollo dei varchi elettronici, in forma integrata e complementare con il servizio di manutenzione, a carico del COMUNE di cui al precedente paragrafo [2].

GENOVA PARCHEGGI dovrà, quindi, fornire un servizio che prevede:

- la sorveglianza del sistema con conseguente accesso da remoto alla centrale ZTL e la verifica giornaliera del buon funzionamento degli impianti e del flusso informativo. La rilevazione di eventuali anomalie genererà l'apertura di una richiesta d'intervento da parte del soggetto individuato dal COMUNE per la manutenzione del sistema, secondo procedure concordate;
- l'attività di primo intervento sugli impianti (sia di campo sia di centro) a seguito degli allarmi generati automaticamente dalle verifiche di cui al punto precedente o di segnalazioni da parte della Polizia Municipale o di altri Enti. Qualora l'intervento rilevi malfunzionamenti imputabili ad assenza di alimentazione elettrica o trasmissione dati in questa attività si intende compresa la gestione della chiamata ai fornitori di competenza fino alla completa risoluzione del problema, fermo restando la collaborazione del COMUNE, per quanto di competenza, e secondo quanto stabilito al precedente par [2];
- la puntuale rendicontazione di eventuali malfunzionamenti che si sono verificati e relativi tempi di risoluzione.

§§§

[3.3] RAPPORTI CON L'UTENZA

Con riferimento alla generalità del servizio oggetto del presente documento GENOVA PARCHEGGI deve provvedere a:

- Fornire informazioni generali sulle regolamentazioni adottate dal COMUNE e inerenti ai servizi oggetto dell'affidamento e dovuta assistenza a tutti i soggetti interessati, secondo quanto predisposto nella Carta dei Servizi;
- Ricevere le domande di autorizzazione;
- Istruire le pratiche nell'ambito del procedimento;
- Verificare il rispetto dei requisiti richiesti, secondo quanto specificato dal COMUNE nei citati documenti quadro "Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico" e "Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato";



- Rilasciare i titoli di sosta e/o altre autorizzazioni;
- All'esazione delle tariffe;
- Registrare/aggiornare le anagrafiche dei soggetti titolati al fine del corretto funzionamento dei sistemi di controllo automatizzato in uso;
- Predisporre le idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie;
- Implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative al servizio erogato.

[3.3.1] Gestione dei dati personali

Per quanto riguarda la gestione dei dati personali si rimanda a quanto stabilito all'Art. 18 del Contratto.

[3.3.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termini di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità, secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi adottata.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire un orario di apertura al pubblico di 38 ore settimanali.

Le parti si impegnano a porre in atto dei periodi di sperimentazione di nuovi orari, rispetto a quelli vigenti al momento della entrata in vigore del presente contratto, condividendone le risultanze, al fine di porre in atto il servizio migliore per l'utenza.

[3.3.3] Comunicazione

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste al punto [6.8] del Contratto, si impegna a predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione della sosta.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni



relative alla stessa regolamentazione.

§§§

[3.4] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'Art. 12 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato E.

§§§



[4] SISTEMA TARIFFARIO

La determinazione del Piano Tariffario della sosta e di accesso alle ZTL cittadine è di competenza del solo COMUNE.

I Piani Tariffari in vigore sono contenuti nei documenti “Disciplina della Sosta su suolo pubblico” e “Disciplina dell’accesso alle Zone a Traffico Limitato”, declinati sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale, la cui approvazione e aggiornamento avviene con deliberazione da parte della Giunta Comunale.

In particolare, per la gestione del servizio di sosta GENOVA PARCHEGGI:

- dovrà attenersi scrupolosamente alle tariffe declinate nel suddetto Disciplinare della Sosta, per la parte di:
 - » Contrassegni residenti ed assimilati;
 - » Sosta oraria;
 - » Agevolazioni tariffarie per specifiche categorie;
- potrà, come stabilito al punto [8.2] del Contratto di Servizio, prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, con particolare riguardo all’analisi degli equilibri tra domanda ed offerta di sosta ed alla conseguente occupazione delle aree di sosta in concessione.

Tale discrezionalità da parte di GENOVA PARCHEGGI, comunque nei limiti delle soglie massime deliberate dal COMUNE, è applicabile solamente nella determinazione delle seguenti tariffe:

- » Abbonamenti su stalli a rotazione;
- » Parcheggi riservati su abbonamento.

GENOVA PARCHEGGI è tenuta a dare informativa preventiva al COMUNE sulle tariffe da applicare, attendendo assenso scritto prima di procedere alla loro applicazione, fatto salvo per i rapporti in essere al momento della sottoscrizione del presente Contratto.

§§§



[5] RAPPORTI ECONOMICI

[5.1] INTROITI DA TARIFFA

Tutti gli introiti derivanti dalla applicazione delle tariffe di cui al precedente capitolo [4] saranno di esclusiva competenza di GENOVA PARCHEGGI.

§§§

[5.2] CANONE ANNUO

A fronte dei servizi resi, oggetto del Contratto di Servizio, nell'ambito delle politiche integrate di regolazione della domanda di mobilità, GENOVA PARCHEGGI si impegna a versare al COMUNE, per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, un canone annuale fisso pari a Euro 3.000.000,00, onnicomprensivo di COSAP, oltre oneri fiscali, da erogare secondo le modalità di cui all'Art. 9) del Contratto.

Il valore del canone così stabilito sarà fisso ed invariabile, non saranno riconosciuti indennizzi o variazione allo stesso, se non nel caso in cui si vengano a verificare le seguenti condizioni:

- a) eventi eccezionali ed imprevedibili, non dipendenti dalle parti, tali da incidere significativamente sui volumi ordinari di offerta o domanda;
- b) i volumi dei servizi offerti, in conseguenza di decisioni assunte dal COMUNE, subissero sensibili variazioni, in aumento o diminuzione, rispetto a quanto in essere al momento dell'affidamento. Si considerano sensibili variazioni:
 - per la gestione della sosta, quelle eccedenti il +/-10% rispetto al numero di stalli oggetto della concessione, al momento dell'affidamento (dicembre 2020);
 - per la gestione del telecontrollo delle ZTL, l'implementazione di nuovi sistemi di telecontrollo a protezione degli accessi.
- c) il COMUNE adottasse variazioni significative al piano tariffario.

In sede di Comitato Tecnico, di cui all'art 13 del Contratto, si valuteranno periodicamente gli elementi di cui ai precedenti sub a) – c).

Nel caso in cui fosse constatato il verificarsi di tali eventi, in fase di consuntivazione del canone si valuteranno gli impatti in termini di redditività sulla specifica linea di attività, al fine della determinazione del riequilibrio, come da punti [2.2] e [9.8] del Contratto.

[5.2.1] Aree autorizzate in regime art. 45bis C.N.

Il canone dovuto da GENOVA PARCHEGGI, per gli stalli che insistono su aree per cui la gestione è autorizzata ai sensi dell'art. 45bis C.N., è incluso nella cifra come determinata al paragrafo precedente, fermo restando la disponibilità delle aree a seguito di autorizzazione rilasciata dai competenti uffici della Autorità Portuale.

[5.2.2] COSAP

Secondo quanto stabilito dal Regolamento COSAP del Comune di Genova, all'art. 39 comma 1: “in caso di occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con



i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es. parcheggi privati, mercati, impianti pubblicitari, ecc.) a seguito gara o trattativa con i soggetti interessati, non viene applicato il canone di cui al presente regolamento”, il canone che GENOVA PARCHEGGI corrisponde al COMUNE per la concessione del servizio di gestione della sosta, così come determinato ai precedenti paragrafi, è considerato comprensivo di COSAP.

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING, E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO dei CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE; SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

ALLEGATO B

Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliate le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento del servizio di Bike Sharing, oggetto dell'affidamento a GENOVA PARCHEGGI secondo gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/01/2021.

In considerazione della necessità di un rilancio del servizio Bike Sharing, GENOVA PARCHEGGI si impegna a predisporre entro il primo semestre di affidamento e ad aggiornare annualmente un Piano di sviluppo del servizio, comprendente in particolare le iniziative relative alla strutturazione e alle modalità di fruizione, alla promozione e alla tariffazione.

§§§

[1.1] ELEMENTI CARATTERISTICI DEL SERVIZIO

Il servizio di bike sharing è operativo nel Comune di Genova a partire dal 2009, con il nome MOBIKE. Nonostante le oggettive difficoltà di sviluppo del servizio, legate alla conformazione della città, alla complessa orografia e agli spazi ristretti, che poco si prestano allo sviluppo di tale modalità di trasporto, il COMUNE ha ritenuto opportuno individuare in questo servizio una componente importante del complessivo sistema della mobilità cittadina.

Nella logica dell'intermodalità dei diversi mezzi di trasporto, il bike sharing si configura quale servizio complementare al TPL per lo svolgimento, soprattutto, degli spostamenti a corto raggio, così come definito dalla normativa regionale di settore Legge Regione Liguria 07 novembre 2013, n. 33.

Questo sistema vuole essere un servizio pubblico che rappresenti una seria alternativa al proprio mezzo di trasporto privato a motore, nonché una valida offerta per l'utenza occasionale e turistica.

Il servizio prevede la localizzazione di cicloposteggi nei pressi dei principali punti di interscambio e poli attrattori, l'utente può accedervi previa registrazione al sistema. La tariffa è commisurata al tempo di utilizzo del mezzo, il quale può essere prelevato presso una stazione e riconsegnato in qualunque altra.

In termini generici, per avvalersi del servizio di Bike Sharing, l'utente dovrà essere in possesso di una tessera elettronica o aver provveduto a registrarsi al sistema, utilizzando i più flessibili ed avanzati sistemi tecnologici (registrazione on-line tramite sito web, applicazioni per smartphone). L'utente può prelevare la bicicletta in qualunque cicloposteggio presente sul territorio e riconsegnarla ovunque trovi un cicloposteggio libero, anche in un luogo diverso da quello di origine.

Il servizio si compone dei seguenti elementi:

- La bicicletta ed il cicloposteggio;
- Il sistema di monitoraggio e gestione;
- Il sistema di telediagnosi.

Nel seguito sono indicate le localizzazioni delle velostazioni al momento dell'affidamento.

VELOSTAZIONE	CICLOPOSTEGGI
Piazza Rossetti	8
Dinegro / Metro	6
Fiumara	6
Darsena	6
Via della Marina	6
Piazza Raggi	6
Via Monet / Stadio	10
Largo della Zecca	6



Via Diaz / Questura	6
San Benigno	6
Piazza Vittorio Veneto	6
Piazza Verdi / Brignole	20
Piazza De Ferrari	12
Piazza Caricamento	12
Stazione Principe	12
Matitone	6

Dal punto di vista gestionale, ogni azione di presa e riconsegna delle biciclette viene trasmessa ad un server che aggiorna in tempo reale la disponibilità effettiva di biciclette sul territorio. Ogni utente viene registrato all'atto di iscrizione al servizio.

Il sistema è dotato di un sistema di telediagnosi che consente di conoscere in tempo reale lo stato dei cicloposteggi. Laddove un'unità risulti in avaria, un sistema di sblocco da remoto consente, ove possibile, di riportare in piena efficienza sia il singolo cicloposteggio, sia l'intera stazione di distribuzione, in caso contrario è necessario un intervento di manutenzione in loco.

§§§



[2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA

Al COMUNE compete in linea generale l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo delle attività in oggetto.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

[3.1] GESTIONE DEL SERVIZIO

Per la gestione del servizio di Bike Sharing, GENOVA PARCHEGGI è tenuta a provvedere:

- a) alla gestione integrale ed all'ottimizzazione del servizio, anche attraverso la gestione dati, la verifica ed il controllo dello stato del servizio garantendo, tra l'altro, il bilanciamento dello stazionamento dei veicoli presso le varie stazioni, per mantenere efficiente l'erogazione del servizio;
- b) al mantenimento di un adeguato stato di funzionalità dei mezzi, delle attrezzature e degli apparati necessari all'erogazione del servizio;
- c) al monitoraggio del grado di utilizzo e della funzionalità del servizio, garantendo almeno le seguenti informazioni:
 - » panoramica generale sulla disponibilità mezzi e stato di funzionamenti dei cicloparcheggi;
 - » gestione e profilazione utenti;
 - » elaborazione di reportistica su base giornaliera circa l'utilizzo del servizio.
- d) all'assistenza agli utilizzatori in caso di disservizi del sistema e dei mezzi;
- e) all'attività di informazione, di iscrizione e distribuzione dei titoli di utilizzo del servizio, provvedendo, in particolare, ad allestire sul territorio cittadino idonei pannelli informativi;
- f) al rilancio del servizio attraverso attività di comunicazione dello stesso;
- g) ad ogni altra attività necessaria a garantire la piena fruibilità del servizio per la durata del presente Contratto.
- h) all'efficientamento dei cicli di manutenzione preventiva e correttiva;
- i) alla sostituzione di apparecchiature e componenti obsoleti;
- j) allo sviluppo dell'interoperabilità con:
 - » i servizi di trasporto pubblico;
 - » i servizi complementari al trasporto pubblico come il car sharing;
 - » i sistemi di pagamento della sosta nei parcheggi di interscambio.

Dal punto di vista del monitoraggio del servizio e degli standard minimi richiesti, GENOVA PARCHEGGI si impegna a provvedere:

- a) alla gestione del traffico dati e alla produzione di report circa l'andamento del servizio, ai sensi dell'art. 12 del Contratto di Servizio e secondo quanto disposto in Allegato E;
- b) a garantire il rispetto di quanto previsto dalla Carta dei Servizi adottata;
- c) a garantire la piena e costante funzionalità di un numero di biciclette in servizio, quindi usufruibili dall'utenza, in numero pari ad almeno il 75 % di quelle dichiarate in uso ⁽¹⁾;
- d) a garantire la piena funzionalità di un numero di cicloparcheggi pari ad almeno il 90 % di quelli presenti sul territorio.

[3.1.1] Regolamentazione dei beni

⁽¹⁾ Al momento della stipula del presente Contratto il numero di biciclette in servizio è pari a 100. Il parco veicoli sarà oggetto di eventuali adeguamenti nel corso degli anni.



I beni funzionali all'erogazione del servizio sono di proprietà di GENOVA PARCHEGGI, che ne cura la manutenzione secondo quanto stabilito dall'Art. 10 del Contratto.

Per gli investimenti finalizzati all'eventuale estensione della rete di velostazioni bike sharing o all'incremento del relativo parco mezzi, come previsto al punto [10.5] del Contratto è cura del COMUNE il reperimento delle risorse da soggetti finanziatori terzi e la successiva canalizzazione su GENOVA PARCHEGGI come soggetto attuatore.

§§§

[3.2] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.2.1] Gestione dei dati personali

Per quanto riguarda la gestione dei dati personali si rimanda a quanto stabilito all'Art. 18 del Contratto.

[3.2.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa, GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termini di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte, a cura di GENOVA PARCHEGGI, le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire un orario di apertura al pubblico di 38 ore settimanali.

Le parti si impegnano a porre in atto dei periodi di sperimentazione di nuovi orari, rispetto a quelli vigenti al momento della entrata in vigore del presente contratto, condividendone le risultanze, al fine di porre in atto il servizio migliore per l'utenza.

[3.2.3] Servizio Clienti tramite dispositivi digitali

GENOVA PARCHEGGI dovrà dotarsi di un Servizio Clienti in grado di semplificare i rapporti con l'utenza. Le caratteristiche minime di tale servizio dovranno prevedere la possibilità di prendere contatti con il personale della società tramite: via web / piattaforma digitale analogica e mediante App dedicata al servizio.

La App dedicata al servizio dovrà almeno garantire:



- » possibilità di iscrizione da parte dell'utenza;
- » accesso da parte dell'utenza iscritta al servizio alla visualizzazione in tempo reale delle biciclette disponibili;
- » pagamento per eventuali iscrizioni al servizio e per il servizio usufruito;
- » gestione richiesta informazioni da parte dei clienti.

[3.2.4] Comunicazione

Oltre a quanto previsto al punto [6.8] del Contratto, GENOVA PARCHEGGI dovrà, in particolare, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

[3.3] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'Art. 12 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato E).

§§§



[4] SISTEMA TARIFFARIO

Sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale, GENOVA PARCHEGGI, si impegna all'elaborazione di piani tariffari e politiche di marketing in grado di rendere attrattivo il servizio e fidelizzarne la clientela. A tal fine, nel rispetto di quanto deliberato dall'organo comunale competente, GENOVA PARCHEGGI potrà proporre tariffe promozionali ed attuare politiche di fidelizzazione della clientela, previo confronto con l'Amministrazione.

§§§



[5] **RAPPORTI ECONOMICI**

Gli incassi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e degli altri titoli di utilizzo verranno interamente introitati da GENOVA PARCHEGGI.

Come definito al punto [9.5] del Contratto, sarà riconosciuto a GENOVA PARCHEGGI

- » per il primo triennio di gestione, un corrispettivo annuale quantificato in 100.000,00 €, oltre aliquota IVA al tempo vigente;
- » a partire dal quarto anno di affidamento (consuntivo 2024) il corrispettivo sarà soggetto ad adeguamento secondo le modalità definite al punto [9.8] e [13.3] del Contratto.

Pertanto, in sede di Comitato Tecnico si effettuerà la valutazione dell'andamento della gestione del servizio da parte di GENOVA PARCHEGGI in termini di efficacia ed efficienza e successivamente si provvederà all'eventuale riequilibrio del PEF.

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING, E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO dei CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE; SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

ALLEGATO C

Attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) e delle autorizzazioni / contrassegni per predeterminate categorie veicolari alla circolazione lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliate le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento dei servizi oggetto del Contratto di Servizio ed in particolare per il servizio di rilascio e rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), nonché il rilascio delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione lungo le corsie riservate alle categorie veicolari.

§§§

[1.1] CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO

Ai soggetti invalidi che ne abbiano titolo, in base alle norme vigenti (art. 188 D. Lgs. 285/1992, art. 381 D.P.R. 495/1992, così come modificati dal D.P.R. 151/2012 e artt. 11 – 12 D.P.R. 503/1996), dal Comune di residenza è rilasciato il CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo).

Tale documento è strettamente personale, valido su tutto il territorio nazionale e non è vincolato ad uno specifico veicolo a condizione che lo stesso risulti al servizio dell'invalido.

Qualora l'invalidità abbia carattere permanente il contrassegno ha validità di 5 anni, mentre per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato per la durata dell'invalidità desunta dalla certificazione medica, prodotta secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1030/2013.

Le modalità di rilascio e rinnovo del contrassegno in oggetto sono dettagliate nel documento "Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate", riportato quale Allegato I) al presente Contratto di Servizio.

§§§

[1.2] CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE ALLE CATEGORIE VEICOLARI

Il COMUNE ha istituito negli anni nel territorio cittadino corsie e strade riservate alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto, al fine di favorire la mobilità urbana.

Il documento "Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate", riportato quale Allegato H al presente Contratto di Servizio, individua le categorie di veicoli autorizzate, a vario titolo ed a diverse condizioni, a transitare nelle corsie e strade riservate alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto.

Il suddetto provvedimento stabilisce, in particolare, che alcune categorie di veicoli possono transitare nelle corsie e strade riservate se muniti di apposito contrassegno, avente validità annuale, da esporre in modo ben visibile sul parabrezza all'interno del veicolo, dietro specifica richiesta e adeguata documentazione e previo pagamento delle spese di rilascio e del bollo se dovuto.

§§§



[2] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA

Al COMUNE spetta l'attività di pianificazione ed implementazione delle corsie riservate al trasporto pubblico locale sul territorio comunale.

Al COMUNE, inoltre, compete la definizione della disciplina di transito su dette corsie, individuando le categorie ammesse a richiedere la specifica autorizzazione.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

Per l'attività oggetto del presente disciplinare, GENOVA PARCHEGGI agisce in nome e per conto del COMUNE (mandato con rappresentanza) ed ha l'obbligo di rendere il conto della propria gestione ai sensi dell'art. 93 comma 2) del D.Lgs. 267/2000.

§§§

[3.1] RILASCIO CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO

L'attività in esame essenzialmente comprende:

- la ricezione delle domande;
- l'istruzione delle pratiche nell'ambito del procedimento;
- il rilascio dell'autorizzazione;
- la riscossione delle somme a favore del COMUNE.

GENOVA PARCHEGGI, in ragione dell'attività in trattazione, costituisce e mantiene uffici aperti al pubblico, caratterizzati dalla più adeguata accessibilità a norma delle vigenti leggi, in cui i soggetti portatori di handicap possano agevolmente accedere per le pratiche necessarie e per la più qualificata assistenza.

L'informazione per l'utenza e il pubblico dovrà essere tale da raggiungere gli interessati, dovrà essere attivo un servizio telefonico con linea dedicata, un sito internet che pubblicizzi l'attività. Saranno inoltre attivate tutte le possibili facilitazioni introdotte dal progresso della scienza e della tecnica, anche a favore delle menomazioni della vista e dell'udito.

GENOVA PARCHEGGI dovrà organizzare i propri uffici al fine di raccogliere e conservare in archivio, oltre ai dati dei soggetti direttamente trattati, anche le targhe dei veicoli al loro servizio e comunicati dagli interessati, che saranno così inseriti negli elenchi degli abilitati a transitare nelle ZTL o nelle corsie / percorsi preferenziali riservati al trasporto pubblico collettivo di persone (TPL), in modo tale da evitare che questi veicoli, pur avendo il diritto a transitarvi sancito dalla legge, siano impropriamente segnalati a fini sanzionatori per violazione dei divieti esistenti riferiti solo ai veicoli non autorizzati.

GENOVA PARCHEGGI, per i contrassegni emessi a soggetti portatori di handicap, deve provvedere a comunicare le targhe registrate all'ufficio competente dell'Azienda Mobilità e Trasporti SpA di Genova.

GENOVA PARCHEGGI, infine, riceverà e registrerà e comunicherà ad AMT SpA anche le targhe di veicoli al servizio degli invalidi, muniti dello speciale contrassegno, non residenti a Genova, che abbiano comunque a transitare nelle corsie / percorsi preferenziali riservate al TPL e che intendano comunicarlo, anche in tempi successivi, per regolarizzare la loro situazione ed evitare di essere sanzionati.

Le procedure di trasmissione dati dovranno essere concordate direttamente tra GENOVA PARCHEGGI e la suddetta Azienda.

§§§

[3.2] RILASCIO CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE ALLE CATEGORIE VEICOLARI

L'attività essenzialmente comprende:

- la ricezione delle domande;



- l'istruzione delle pratiche nell'ambito del procedimento;
- il rilascio dell'autorizzazione;
- la riscossione delle somme a favore del COMUNE.

GENOVA PARCHEGGI dovrà provvedere alla raccolta ed all'archiviazione dei dati dei soggetti direttamente trattati e delle targhe dei veicoli autorizzati.

Le targhe dei veicoli dovranno, dunque, essere comunicate, in modo automatizzato e sicuro all'ufficio competente della Azienda Mobilità e Trasporti SpA, concessionaria delle corsie riservate al TPL, in modo da poter essere inserite nell'apposita "white list" evitando di essere impropriamente segnalate a fini sanzionatori per violazione dei divieti esistenti.

Le procedure di trasmissione dati dovranno essere concordate direttamente tra GENOVA PARCHEGGI e la suddetta Azienda.

§§§

[3.3] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.3.1] Gestione dei dati personali

Per quanto riguarda la gestione dei dati personali si rimanda a quanto stabilito all'Art. 18 del Contratto.

[3.3.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termini di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte, a cura di GENOVA PARCHEGGI, le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami, concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, e quindi del personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

È comunque opportuno che lo sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire un orario di apertura al pubblico di 38 ore settimanali.

Le parti si impegnano a porre in atto dei periodi di sperimentazione di nuovi orari, rispetto a quelli vigenti al momento della entrata in vigore del presente contratto, condividendone le risultanze, al fine di porre in atto il servizio migliore per l'utenza.

§§§



[3.4] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'Art. 12 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato E).

§§§



[4] PIANO TARIFFARIO

La determinazione delle tariffe per la emissione dei contrassegni per i soggetti portatori di handicap e per le autorizzazioni al transito sulle corsie riservate al trasporto pubblico locale sono di competenza del solo COMUNE.

Dette tariffe sono contenute nel documento “Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate”, riportato quale Allegato H al presente Contratto di Servizio.

§§§



[5] RAPPORTI ECONOMICI

GENOVA PARCHEGGI, agendo in nome e per conto del COMUNE, trasferisce al COMUNE l'intero ammontare delle tariffe introitate per l'attività oggetto del presente allegato.

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING, E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO dei CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE; SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

ALLEGATO D

Conto Economico Previsionale

Riclassificazione CEE Genova Parcheggio		2019	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Voce												
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:	14.916.116	14.700.000	15.260.000	15.530.000	15.790.000	15.810.000	15.820.000	15.820.000	15.920.000	16.020.000	16.110.000
	<i>Bike Sharing</i>	40.142	100.200	100.200	100.500	100.500	100.500	100.500	100.500	100.500	100.500	100.500
A5	Altri ricavi e proventi	398.758	400.000	450.000	490.000	490.000	500.000	520.000	540.000	540.000	540.000	510.000
A	Totale valore della produzione	15.314.874	15.100.000	15.710.000	16.020.000	16.280.000	16.310.000	16.340.000	16.360.000	16.460.000	16.560.000	16.620.000
B6	Costi per acquisto materie prime, di consumo e merci di cui:	165.221	170.000	175.000	180.000	185.000	185.000	185.000	190.000	190.000	190.000	195.000
B7	Costi per servizi	3.301.584	2.900.000	2.900.000	3.000.000	3.030.000	3.060.000	3.090.000	3.120.000	3.155.000	3.190.000	3.225.000
B8	Canone di concessione	3.481.321	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
B8	Altri costi per godimento beni di terzi di cui:	553.586	610.000	610.000	620.000	630.000	640.000	640.000	650.000	650.000	670.000	680.000
B11	Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14	Oneri diversi di gestione di cui:	57.048	100.000	110.000	110.000	115.000	115.000	115.000	120.000	120.000	125.000	130.000
TCE	Totale Costi Esterni	7.558.759	6.780.000	6.795.000	6.910.000	6.960.000	7.000.000	7.030.000	7.080.000	7.115.000	7.175.000	7.230.000
TCE_BS	Totale Costi Esterni Bike Sharing	44.234	92.200	100.200	104.500	110.500	113.500	117.500	121.500	126.500	130.500	133.500
VA	Valore aggiunto	7.756.115	8.320.000	8.915.000	9.110.000	9.320.000	9.310.000	9.310.000	9.280.000	9.345.000	9.385.000	9.390.000
VA_BS	Valore aggiunto Bike Sharing	-4.093	8.000	0	-4.000	-10.000	-13.000	-17.000	-21.000	-26.000	-30.000	-33.000
B9	Costi del personale di cui:	6.870.929	7.320.000	7.730.000	7.700.000	7.810.000	7.880.000	7.910.000	8.110.000	8.290.000	8.375.000	8.420.000
	<i>Bike Sharing</i>	58.727	62.000	66.000	68.000	72.000	73.000	74.000	76.000	77.000	78.000	80.000
MOL	Margine operativo lordo	885.186	1.000.000	1.185.000	1.410.000	1.510.000	1.430.000	1.400.000	1.170.000	1.055.000	1.010.000	970.000
MOL_BS	Margine operativo lordo Bike Sharing	-62.820	-54.000	-66.000	-72.000	-82.000	-86.000	-91.000	-97.000	-103.000	-108.000	-113.000
MOL/A	Margine operativo lordo/Ricavi	5,78%	6,62%	7,54%	8,80%	9,28%	8,77%	8,57%	7,15%	6,41%	6,10%	5,84%
B10	Ammortamenti e svalutazioni di cui:	574.775	835.000	1.015.000	1.210.000	1.325.000	1.125.000	1.080.000	850.000	720.000	685.000	655.000
	<i>Bike Sharing</i>	638	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
B12	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B	Totale costi	15.004.463	14.935.000	15.540.000	15.820.000	16.095.000	16.005.000	16.020.000	16.040.000	16.125.000	16.235.000	16.305.000
B_BS	Totale costi Bike Sharing	103.600	155.200	167.200	173.500	183.500	187.500	192.500	198.500	204.500	209.500	214.500
RO	Risultato operativo	310.411	165.000	170.000	200.000	185.000	305.000	320.000	320.000	335.000	325.000	315.000
RO_BS	Risultato operativo Bike Sharing	-63.458	-55.000	-67.000	-73.000	-83.000	-87.000	-92.000	-98.000	-104.000	-109.000	-114.000
RO/A	Risultato operativo/Ricavi	2,03%	1,09%	1,08%	1,25%	1,14%	1,87%	1,96%	1,96%	2,04%	1,96%	1,90%
C	Saldo proventi ed oneri finanziari	-50.318	-55.000	-55.000	-60.000	-60.000	-60.000	-60.000	-60.000	-60.000	-60.000	-60.000
RAI	Risultato Ante Imposte	260.093	110.000	115.000	140.000	125.000	245.000	260.000	260.000	275.000	265.000	255.000



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING, E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO dei CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE; SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

ALLEGATO E

Qualità, Monitoraggio, Penali



[1] INTRODUZIONE

Il presente documento riporta gli elementi che definiscono:

- » il monitoraggio dei servizi oggetto del contratto (sezione 1);
- » la carta dei servizi (sezione 2);
- » l'indagine di customer satisfaction (sezione 3);
- » le penali amministrative (sezione 4).

§§§



[2] REPORT PERIODICI IN AUTOCERTIFICAZIONE

In questa sezione vengono dettagliati i formati dei documenti (di seguito “Report periodici”) che GENOVA PARCHEGGI dovrà inviare con regolarità al COMUNE, nei tempi e con le modalità stabilite all’Art. 12 del Contratto di Servizio.

In aggiunta alle informazioni contenute nei Report periodici di cui sopra, il COMUNE si riserva la possibilità di richiedere saltuariamente ulteriori e specifiche elaborazioni dati. I report analitici di dettaglio verranno inviati per le vie brevi alla società GENOVA PARCHEGGI.

I Report periodici dovranno essere inviati in via telematica agli indirizzi di posta elettronica che verranno comunicati dalla Direzione Mobilità del Comune di Genova:

- su file formato MS Word (per quanto riguarda la nota metodologica – vedi [2.0]);
- in formato MS Excel (per quanto riguarda i report analitici – vedi [2.1], [2.2] e [2.3]), attenendosi scrupolosamente all’elenco delle attività indicate, la cui sintesi è riportata nei seguenti paragrafi.

GENOVA PARCHEGGI provvederà a dare in dotazione al COMUNE le credenziali di accesso al software di gestione per l’attività di rilascio dei permessi, denominato PASS, per consentire la visualizzazione in tempo reale dei dati e delle autorizzazioni in circolazione.

§§§

[2.0] NOTA METODOLOGICA

Il documento dovrà riportare una breve descrizione della metodologia seguita per la rilevazione dei dati e la compilazione dei report analitici.

Dovranno essere indicate le eventuali anomalie e problematiche riscontrate nel periodo.

§§§

[2.1] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) DI TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo le seguenti tabelle:

TAB. 1.1	Consistenza Blu Area (numero posti);
TAB. 1.2	Consistenza Isole Azzurre (numero posti);
TAB. 1.3	Consistenza Interscambio (numero posti);
TAB. 1.4	Consistenza parcheggi Residenti e Attività Economiche (numero posti);
TAB. 1.5	Abbonamenti sosta residenti (numero abbonamenti);
TAB. 1.6	Attività Telecontrollo – ZTL (numero transiti);
TAB. 1.7	Attività Telecontrollo (numero transiti sospetti / intervento operatore);

§§§



[2.2] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo le seguenti tabelle:

TAB. 2.1	Consistenza beni strumentali del servizio (numero);
TAB. 2.2	Titoli venduti (numero);
TAB. 2.3	Utilizzo del servizio (numero);
TAB. 2.4	Matrice O/D;

§§§

[2.3] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DELLA ATTIVITÀ DI RILASCIO / RINNOVO DEI CUDE E DELLE AUTORIZZAZIONI / CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo le seguenti tabelle:

TAB. 3.1	Contrassegno Unico Disabili Europeo (C.U.D.E.);
TAB. 3.2	Contrassegno circolazione Corsie Gialle;

§§§



[3] CARTA DEI SERVIZI

Secondo quanto previsto al punto [6.6] del Contratto, GENOVA PARCHEGGI deve provvedere a predisporre la nuova Carta dei Servizi, in riferimento all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, entro 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione del contratto. Il COMUNE provvederà, quindi, alla convocazione del tavolo di confronto con le associazioni di categoria e alla successiva approvazione del documento condiviso.

La Carta dei Servizi dovrà essere aggiornata con cadenza annuale e condivisa con le associazioni di categoria secondo l'iter di cui sopra e sottoposta al COMUNE per l'approvazione.

§§§

[3.1] OBIETTIVI

La Carta dei Servizi dovrà contenere almeno le informazioni riportate nel seguito, con particolare riferimento al dettaglio degli standard qualitativi e quantitativi:

1. Introduzione;
2. Presentazione della Società;
3. I servizi di Genova Parcheggi;
4. Gli standard qualitativi e quantitativi, riferiti a:
 - » vendita ed assistenza;
 - » informazioni;
 - » servizi per soggetti diversamente abili;
 - » comfort;
 - » personale;
 - » rapporti con i clienti;
5. Tutela dei cittadini;
6. Penali – Indennizzi – Rimborsi o altre forme di ristoro;

La Carta dei Servizi dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni.

§§§



[4] INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Secondo quanto previsto al punto [6.7] del Contratto, GENOVA PARCHEGGI deve svolgere annualmente una indagine di Customer Satisfaction mirata al monitoraggio della qualità dei servizi e delle attività oggetto dell'affidamento.

§§§

[4.1] MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

GENOVA PARCHEGGI affida ad un soggetto esterno qualificato lo svolgimento di una indagine statistica su un campione rappresentativo per età, genere, scolarità e residenza dell'universo degli utenti dei servizi oggetto del presente contratto.

GENOVA PARCHEGGI concorda con la competente struttura del COMUNE le modalità di estrazione del campione ed contenuti puntuali dell'indagine che, in via generale, dovrà analizzare per tutti i servizi oggetto del Contratto almeno i seguenti aspetti:

- » Chiarezza della segnaletica su strada adottata per la regolamentazione dei servizi;
- » Semplicità di utilizzo dei sistemi di pagamento;
- » Semplicità delle operazioni di rilascio e rinnovo degli abbonamenti / autorizzazioni al front – office o tramite operazioni via web;
- » Tempi di attesa allo sportello;
- » Chiarezza della modulistica;
- » Disponibilità e cortesia del personale allo sportello;
- » Disponibilità e cortesia del personale su strada;
- » Informazione alla clientela fornite dal personale;
- » Facilità di accesso alle informazioni via web o mediante App;

Ai sensi del punto [12.3] del Contratto, GENOVA PARCHEGGI trasmette tempestivamente al COMUNE il report finale dell'indagine

§§§



[5] PENALI AMMINISTRATIVE

Il COMUNE si riserva, sulla base degli obblighi in capo a GENOVA PARCHEGGI ed in caso di inosservanze allo stesso imputabili, la possibilità di applicare le seguenti penali amministrative nel limite massimo annuo di una cifra pari al 10,0 % del canone di riferimento.

	INADEMPIENZA		VALORE [€]
1.	Mancata presentazione dei report periodici nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	20,00
2.	Mancata emissione della nuova carta dei servizi nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	50,00
2.	Mancato aggiornamento annuale della carta dei servizi nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	100,00
3.	Mancato versamento della rata del canone nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	100,00

Nella determinazione della penale di cui sopra si terrà conto della gravità dell'infrazione e dell'eventuale danno subito dall'Amministrazione e si procederà come segue:

- » Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati a GENOVA PARCHEGGI, che dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine di 5 giorni dalla contestazione. Qualora le deduzioni presentate non fossero idonee, a giudizio dell'Amministrazione, per giustificare l'inadempienza si procederà all'applicazione delle penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- » Al fine di limitare l'effetto distorsivo sul patrimonio netto causato dall'applicazione delle penali, GENOVA PARCHEGGI si impegna, con la sottoscrizione del presente contratto, a determinare le modalità con le quali le eventuali penali siano trasferite in capo agli organi di gestione e al management, incidendo direttamente sulle indennità variabili da questi percepite.
- » Le Parti concordano espressamente fin d'ora che le somme dovute dall'Affidatario a titolo di penale potranno essere oggetto di compensazione, totale o parziale, ex art. 1252 c.c..
- » Le penali, avendo natura giuridica di risarcimento forfettario o convenzionale del danno, non sono da assoggettare a IVA ai sensi dell'art. 15, comma 1, punto n. 1), del DPR 633/72.

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING, E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO dei CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE; SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

ALLEGATO F

Elenco dei beni di proprietà comunale interessati dall'oggetto del presente contratto



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliati i beni strumentali alla gestione del servizio di telecontrollo degli accessi alle ZTL, di proprietà del Comune di Genova, messi a disposizione di GENOVA PARCHEGGI a titolo di comodato d'uso gratuito. GENOVA PARCHEGGI assume pertanto la custodia dei beni e si impegna a conservarli con la dovuta diligenza e a servirsene esclusivamente per l'uso del presente Contratto. Il comodato avrà quindi termine alla scadenza dell'affidamento del COMUNE A GENOVA PARCHEGGI.

Relativamente agli oneri di manutenzione si rimanda a quanto stabilito dall'art. 10 del Contratto e in ALLEGATO A.

§§§



[2] TELECONTROLLO ZTL

[2.1] ELENCO DEI VARCHI TELECONTROLLATI

Le unità periferiche sono costituite da 11 varchi elettronici per il controllo accessi, suddivise in 3 differenti tipologie:

- 8 varchi a corsia singola;
- 5 varchi a corsia doppia;
- 1 varco a corsia tripla.

Num. progressivo	Ubicazione	Tipo varco	Tipo connessione
1	Via di Porta Soprana	corsia doppia	ADSL
2	Via del Campo	corsia doppia	ADSL
3	Vico Giannini	corsia singola	ADSL
4	Piazza della Raibetta	corsia singola	ADSL
5	Via San Giorgio	corsia singola	ADSL
6	Vico delle Camelie	corsia singola	ADSL
7	Mura delle Grazie	corsia singola	ADSL
8	Via Ravasco	corsia tripla	GPRS
9	Via Lomellini	corsia doppia	ADSL
10	Via Cairoli	corsia doppia	ADSL
11	Via Garibaldi	corsia doppia	ADSL
12	Via del Molo	corsia singola	ADSL
13	Via Gazzolo	corsia singola	ADSL
14	Via Boccadasse	corsia singola	ADSL

A seconda della tipologia di varco presente, gli unici elementi che variano sono il numero delle telecamere installate.

§§§

[2.2] ELENCO DEGLI APPARATI HARDWARE E APPLICATIVI SOFTWARE

[2.2.1] Hardware / Unità periferiche

Le unità periferiche sono costituite dagli elementi riportati nella tabella seguente:

APPARATO	Q.TA'
Telecamera per lettura targhe e di illuminatore IR integrati tipo Elsag Auto Detector AD-FG	20
Telecamera a colori per le immagini di contesto tipo Ikegami mod. ICD 848P	20
Sistema di lettura e riconoscimento delle targhe ed elaborazione dati - sistema denominato K53700_R2_SA -, costituito da:	1



APPARATO	Q.TA'
- Unità di rilevamento dei transiti o gruppo ottico - Illuminatore IR a LED - Unità di elaborazione - Interfaccia per alimentazione e dati	
Armadio di controllo	15
Elemento di sostegno del sistema di rilevamento	14
Personal Computer tipo AAEON mod. AEC 6910	13
Switch a 8 porte per telecamere targa - PC – Modem tipo MOXA EtherDevice mod. EDS-208	13
Gruppo statico di continuità di rete tipo Silectron modello Desk Power 650	13
Segnaletica di varco tipo SADA	13
Segnaletica di preavviso tipo SADA	13

[2.2.2] Hardware / Unità centrale

L'unità centrale comprende le apparecchiature hardware e software dedicate alla gestione centralizzata delle postazioni periferiche di controllo degli accessi alla ZTL e alle attività di analisi delle informazioni da parte degli operatori.

L'hardware è composto dai seguenti apparati:

APPARATO	LOCALIZZAZIONE	Q.TA'
DB Server / Web Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 4 HD 72 GB	Datacenter Comune di Genova via Scarsellini 40	1
File Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 2 HD 72 GB - n° 3 HD da 146 GB		1
Server di Telecontrollo tipo HP DL 360 G5 - n° 2 HD 146 GB		1
Armadio Server tipo Rittal Rack 42u		1
Monitor a rack tipo HP TFT7600RKM ITL – Switch HP 26262		1
Postazioni operatore tipo Hp XW4400 Pentium D, Monitor tipo Samsung SYNCMASTER 215tw, lcd tft da 21"	Polizia Municipale, Via di Francia 1	1

[2.2.3] Software

Di seguito si elencano gli applicativi e i software installati sui server e sulle postazioni operatore:

NOME	PRODUTTORE	TIPO LICENZA	Q.TA'
Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	3
CAL per licenza Device per Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	5
SQL Server 2005	Microsoft	Illimitata	2
CAL per licenza per Device per SQL Server 2005	Microsoft	illimitata	5
EMC2 Networker client connection cod.456-004-562	EMC	illimitata	3
EMC2 Networker module for MS SQL Server client Tier 2 cod. 456-004-664	EMC	illimitata	2
SRI® Web System – Gestione centro 1.7.4	Project	Illimitata	1



	Automation SpA		
Windows	Microsoft	illimitata	4
Internet Explorer 7	Microsoft		4
Java Virtual Machine 6	Sun	illimitata	4

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DEGLI ARTT. 5, COMMI 1 E 4, E 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REGOLAZIONE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING, E DELL' ATTIVITÀ DI RILASCIO/RINNOVO dei CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO) E DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA CIRCOLAZIONE DI PREDETERMINATE CATEGORIE VEICOLARI LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE; SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2021

ALLEGATO J

Nomina di Genova Parcheggi S.p.A. in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.



COMUNE DI GENOVA

Direzione _____

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

N. ORD - _____ DATA _____

OGGETTO: NOMINA DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

IL SINDACO

Visto il Regolamento generale (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (di seguito GDPR);

Visto il D.Lgs.196/2003, come modificato dal D.Lgs.101/2018;

Preso atto del contratto n.stipulato in data _____ relativo:

- alla gestione dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato;
- alla gestione del servizio di bike sharing;
- alla gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale.

con il quale la Civica Amministrazione, Titolare del trattamento, ha affidato alla Società Genova Parcheggi S.p.A le attività ivi descritte che comportano il trattamento di dati personali;

Preso inoltre atto della convenzionestipulato in data _____ relativa:

- alle modalità attuative per l'esercizio, limitatamente alle aree oggetto di concessione da parte della civica amministrazione, delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi della legge 120 dell' 11 settembre 2020 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento delle infrazioni per l'accesso non autorizzato nelle Z.T.L..

Considerato che il Titolare del trattamento, per la gestione e l'esecuzione dei servizi e delle attività di cui sopra ha necessità di avvalersi di un soggetto esterno alla propria organizzazione;

Considerato che la Società Genova Parcheggi S.p.A. ha dichiarato di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio che comporta il trattamento dei dati ai sensi dell'art.32 del GDPR;

Richiamato in particolare l'art.64 del Regolamento in materia di trattamento dei dati personali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.39 del 26/07/2016, integrata con DCC n.55 del 26/11/2016 che, nel dettare **la disciplina dell'affidamento all'esterno di servizi implicanti il trattamento di dati personali**, stabilisce che il fornitore del servizio è nominato Responsabile del trattamento con provvedimento del Sindaco;

Ritenuto necessario nominare la Società Genova Parcheggi S.p.A, quale Responsabile del trattamento, che è tenuta ai sensi dell'art.28 del GDPR a trattare i dati personali per conto della Civica Amministrazione nel rispetto dei principi del GDPR, attenendosi alle **istruzioni** contenute nelle tre

appendici: A - SCHEDA descrizione trattamento, B - Istruzioni Sub Responsabile, C - Istruzioni misure di sicurezza, parti integranti e sostanziali all'Accordo sul trattamento dei dati, allegato al presente provvedimento;

Considerata la necessità di fornire al Responsabile del trattamento il modello allegato al provvedimento del Garante 30/07/2019 sulla notifica delle violazioni di dati personali da restituire compilato al Titolare del trattamento con modalità e tempi meglio specificati nel medesimo modello;

DISPONE

la nomina della Società Genova Parcheggi S.p.A., quale Responsabile del trattamento, che accetta l'incarico e si impegna a trattare i dati personali nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati, attenendosi alle **istruzioni** del Titolare del trattamento, meglio specificate nelle appendici A), B), C), parti integranti e sostanziali all'Accordo, allegato alla presente nomina.

Il Sindaco

.....

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ai sensi dell'art.28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 o GDPR

Accordo tra la Civica Amministrazione, Titolare del trattamento (*data controller*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.7 del GDPR, in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede legale in via Garibaldi, 9 – 16124 Genova, numero unico del Comune di Genova: 010.10.10, e-mail: urp@comune.genova.it, PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

E

La Società Genova Parcheggi S.p.A., Responsabile del trattamento (*data processor*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.8 del GDPR, con sede legale in _____, CF/PI _____, tel.: _____, e-mail: _____, PEC: _____, rappresentata da _____, nato il _____, domiciliato presso la sede della Società, nella sua qualità di _____, munito degli idonei poteri.

La Civica Amministrazione, come sopra rappresentata, affida alla Società Genova Parcheggi S.p.A., nominata Responsabile del trattamento, che accetta, la gestione e l'esecuzione dei seguenti servizi e attività:

- la gestione dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato, incluso l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi della legge 120 dell' 11 settembre 2020 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento della infrazioni per l'accesso non autorizzato nelle Z.T.L.;
- la gestione del servizio di bike sharing;
- la gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;

La Società Genova Parcheggi S.p.A. si impegna ad osservare i principi di cui all'art.5 del GDPR e a garantire la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.

Le Parti conformano i loro rapporti sulla base dell'art.28 del GDPR che pone a carico del Responsabile del trattamento (Responsabile) l'obbligo di trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenersi alle seguenti **istruzioni** del Titolare del trattamento (Titolare):

- trattare i dati personali trasmessi dal Titolare o comunque acquisiti in relazione al servizio da svolgere e attenersi alle **documentate istruzioni** fornite dal Titolare con il presente Accordo, anche nel caso di eventuale trasferimento di dati personali verso soggetti stabiliti Paese al di fuori dell'U.E. o da parte di un'Organizzazione internazionale (si veda al riguardo l'Appendice Istruzioni Sub Responsabile, **B.4** Rappresentante in Italia);
- individuare e autorizzare per iscritto **le persone autorizzate al trattamento**, che operano sotto l'autorità del Responsabile, e garantire che i propri autorizzati si impegnino alla riservatezza dei dati o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, adottino **adeguate misure di sicurezza ex art.32 del GDPR** e rispettino i **principi del trattamento di cui all'art.5 del GDPR**;
- rispettare gli **obblighi informativi degli artt.13 e 14 del GDPR** e l'acquisizione del consenso al trattamento alle condizioni stabilite dagli artt.6, 7, 8, 9 e 10 del GDPR;
- agevolare **l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato**, adottando ogni misura tecnica e organizzativa a ciò idonea, con le modalità previste dall'art.12, GDPR e le tempistiche indicate nel medesimo art.12, par.3. Benché sia il solo Titolare a dover dare riscontro in caso di esercizio dei diritti, il Responsabile è tenuto a collaborare con esso ai fini dell'esercizio di tali

diritti (art.28, par.3, lett.e);

- informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'U.E. relative alla protezione dei dati;
- informare tempestivamente il Titolare qualora il Responsabile intenda avvalersi di **servizi "Cloud"** per il trattamento, assicurandosi altresì che i medesimi dati vengano conservati all'interno dello Spazio Economico Europeo;
- assistere e collaborare con il Titolare nel garantire il **rispetto degli obblighi imposti dagli articoli da 33 a 36 del GDPR** (si veda l'Appendice Istruzioni misure di sicurezza, **C.7** Mezzi che permettono di garantire la capacità di ripristinare la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente di sicurezza) e, più di preciso il Responsabile è tenuto a:
 - informare, **senza ingiustificato ritardo**, e comunque al più tardi **entro 24 ore** dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, il Titolare, attraverso il DPO del Comune di Genova, di **ogni violazione di dati o data breach**, al fine di permettere al Titolare medesimo la notifica all'Autorità di controllo (Garante) ex art.33 del GDPR e, se del caso, la comunicazione all'interessato prevista dal successivo art.34, fornendo tutte le informazioni tra quelle indicate dall'art.33, par.3 del GDPR su ogni incidente di sicurezza del quale è a conoscenza:
DPO@comune.genova.it
DPO.comge@postecert.it
 - assistere e collaborare con il Titolare nel processo di **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati o Data Protection Impact Assessment (DPIA)** ex art.35 del GDPR, nonché nella eventuale fase di consultazione preventiva con il Garante di cui al successivo art.36, qualora la DPIA indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per mitigare il rischio. Ove il Responsabile effettui una autonoma DPIA in relazione ai propri servizi, prodotti, asset **che coinvolgano i trattamenti effettuati per conto del titolare**, comunicare al DPO del Comune di Genova **il report finale della DPIA**:
DPO@comune.genova.it
DPO.comge@postecert.it
- cooperare e supportare il Titolare su richiesta dell'Autorità di controllo (Garante);
- **cancellare o restituire tutti i dati personali** al Titolare, una volta cessato in via definitiva l'affidamento dei seguenti servizi e attività:
 - la gestione dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato, incluso l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi della legge 120 dell' 11 settembre 2020 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento della infrazioni per l'accesso non autorizzato nelle Z.T.L.;
 - gestione del servizio di bike sharing;
 - gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale.

e cancellare **le copie** esistenti, secondo **le indicazioni** ricevute dallo stesso, salvo gli obblighi di conservazione dei dati per es. per fini contabili, fiscali, etc. Il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente **l'attestazione che presso lo stesso Responsabile non esiste alcuna copia di dati personali di titolarità del Comune di Genova**, fermo restando il diritto del Titolare di effettuare controlli e verifiche volte ad

accertare la veridicità delle dichiarazioni;

- valutare, ai fini della dimostrazione della propria idoneità all'incarico, l'eventuale **adesione a codici di condotta o a meccanismi di certificazione** approvati ai sensi degli artt.40 e 42 del GDPR;
- redigere e aggiornare, ove sussistano le condizioni di cui all'art.30, par.5 del GDPR, un **registro delle attività di trattamento**, in forma scritta, anche in formato elettronico, da tenere a disposizione in ogni momento per il Titolare, con il contenuto previsto dall'art.30 par.2, GDPR.

A tale riguardo la Società Genova Parcheggio S.p.A dichiara di:

aver predisposto il registro delle attività di trattamento effettuate *per conto* del Titolare

non aver predisposto il registro di cui sopra, in quanto: _____;

- **nominare il DPO** (art.37 e seguenti del GDPR), ove previsto.

A tale riguardo la Società Genova Parcheggio S.p.A dichiara di:

aver nominato il DPO (Liguria Digitale S.p.A., recapito telefonico 010 65451, e-mail privacyweb@liguriadigitale.it, pec protocollo@pec.liguriadigitale.it)

[...] di non aver nominato il DPO, in quanto _____

La Società Genova Parcheggio S.p.A provvede al trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalle norme in materia di protezione dei dati personali, secondo logiche e modalità strettamente ed esclusivamente correlate alle finalità di cui ai dei seguenti servizi e attività:

- la gestione dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato, incluso l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi della legge 120 dell' 11 settembre 2020 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento della infrazioni per l'accesso non autorizzano nelle Z.T.L.;
- gestione del servizio di bike sharing;
- gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale.

per il tempo strettamente necessario per il perseguimento delle finalità connesse, garantendo il pieno rispetto delle istruzioni ricevute e contenute nel presente Accordo.

La Società Genova Parcheggio S.p.A si impegna a tenere indenne la Civica Amministrazione da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione da parte della medesima Società o di suoi dipendenti, collaboratori o Sub Responsabili circa i propri inadempimenti agli obblighi di cui all'art.28 e la violazione dei principi del GDPR.

Luogo e data

Per il Titolare del trattamento

Il Dott.

Per il Responsabile del trattamento

Il Dott.

Appendice A – Ambito del trattamento ed elementi di cui all'art 28 del GDPR

A.1 Ambito del trattamento

La Società Genova Parcheggi S.p.A, salvo diversi accordi, non è responsabile della rispondenza alla normativa in materia di privacy di quanto messo a disposizione come strumenti dalla Civica Amministrazione. La Società Genova Parcheggi S.p.A è responsabile della adeguatezza alla normativa privacy per quanto riguarda gli strumenti da essa scelti in autonomia nonché per le attività di trattamento effettuate dal suo personale. Le operazioni effettuate automaticamente dai sistemi si intendono effettuate sotto l'esclusiva e diretta responsabilità della Civica Amministrazione.

Le operazioni di trattamento autorizzate sono quelle necessarie a svolgere le attività oggetto del contratto e meglio infra precisate:

es. raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento e/o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione, diffusione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione.

A.2 Finalità del trattamento dei dati personali

- a) gestione dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità: sosta a pagamento su suolo pubblico e regolamentazione degli accessi a zone a traffico limitato, incluso l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi della legge 120 dell' 11 settembre 2020 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento della infrazioni per l'accesso non autorizzato nelle Z.T.L.;
- b) gestione del servizio di bike sharing;
- c) gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale.

A.3 Descrizione delle attività di trattamento dei dati personali

Per i servizi di cui alla finalità A2 a)

La sosta a pagamento su suolo pubblico viene regolata tramite ausiliari della sosta e operatori della sosta dotati di dispositivo palmare per la lettura delle targhe dei veicoli, e per la verifica del titolo di sosta

La regolamentazione degli accessi ZTL viene effettuata tramite un sistema messo a disposizione dal Titolare che consiste in un sistema di telecontrollo per il monitoraggio costante degli accessi, garantendo l'accesso e la libera circolazione ai veicoli in possesso dei requisiti stabiliti dal COMUNE e – dunque – di regolare autorizzazione, e la gestione automatizzata delle potenziali violazioni. Il sistema di varchi è in grado di riconoscere i veicoli abilitati al transito nel caso in cui il numero di targa sia inserito all'interno del sistema in apposite liste (c.d. "white list"); esso è in grado di gestire sia permessi permanenti, sia permessi temporanei e/o locali (cioè associati ad un singolo o più varchi). Inoltre, può funzionare in continuo o in determinate fasce orarie e secondo calendari programmabili dal centro.

Relativamente ad ogni transito, l'unità periferica invia al centro un messaggio costituito dalle seguenti informazioni: identificativo del varco; identificativo della corsia; data rilevamento; ora rilevamento; stringa alfanumerica targa veicolo; indice di affidabilità del riconoscimento effettuato;

dati del dispositivo di bordo; foto della targa effettuata dalla telecamera omologata; foto del veicolo effettuata con la telecamera di contesto; tipo di violazione e di veicolo.

Per questo servizio vengono anche trattati dati relativi a permessi per il transito in ZTL prive di sistemi di telecontrollo

Per i servizi di cui alla finalità A1 b)

Il servizio di bike sharing è costituito da Sito/App, che consenta all'utente di iscriversi alla piattaforma, visualizzare in tempo reale le biciclette disponibili, pagare per eventuali iscrizioni al servizio e per il servizio usufruito, richiedere informazioni al gestore

Per i servizi di cui alla finalità A1 c)

Il rilascio dei contrassegni emessi a soggetti portatori di handicap, e la comunicazione ad AMT delle targhe di tutti i veicoli abilitati a transitare nelle corsie /percorsi preferenziali riservati al trasporto pubblico collettivo di persone (TPL).

A.3 Categorie dei dati personali

Per i servizi di cui alla finalità A1 a) le categorie di dati oggetto del trattamento sono:

dati che permettono l'identificazione diretta – quali i dati anagrafici dei richiedenti;

dati che permettono l'identificazione indiretta, quali a titolo di esempio il numero di targa, i numero della patente, i dati della carta di pagamento etc.

Per i servizi di cui alla finalità A1 b) le categorie di dati oggetto del trattamento sono:

dati che permettono l'identificazione diretta – quali i dati anagrafici dei richiedenti;

dati che permettono l'identificazione indiretta, quali a titolo di esempio , i dati della carta di pagamento, etc.

Per i servizi di cui alla finalità A1 c) le categorie di dati oggetto del trattamento sono:

dati che permettono l'identificazione diretta – quali i dati anagrafici dei richiedenti;

dati che permettono l'identificazione indiretta, quali a titolo di esempio il numero di targa, i numero della patente, i dati della carta di pagamento, etc.

dati rientranti in particolari categorie , ai sensi dell'art. 9 del GDPR, quali i dati sullo stato di salute attuale e pregresso.

A.4 Categorie di interessati

Cittadini

A.5 Durata del trattamento, restituzione e cancellazione ei dati

La durata del trattamento corrisponde alla durata del contratto di servizi.

A.6 Informativa al trattamento dei dati personali

L'informativa redatta dal Titolare deve essere materialmente consegnata agli interessati, tramite il Responsabile del trattamento, mediante una o più combinazioni delle seguenti modalità :

- Consegnata a mano all'interessato
- Pubblicata online su <indicare su quale sito deve essere pubblicata>
- Altro (specificare nello spazio sottostante)

Non applicabile

Appendice B – Istruzioni Sub Responsabile (sub processor)

B.1 Autorizzazione preventiva

Il Responsabile può ricorrere, ai sensi di quanto previsto dall'art.28 par.4 del GDPR, ad altro Responsabile (Sub Responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto della Civica Amministrazione, disciplinando il rapporto con atto giuridico o contratto teso a circoscrivere i rispettivi ambiti di responsabilità e adottando nei confronti dello stesso i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali già in capo al Responsabile medesimo e derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Il Responsabile dovrà assicurare che il Sub Responsabile offra garanzie sufficienti di affidabilità e riservatezza e metta in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e che cancelli o restituisca i dati personali oggetto del trattamento, comprese eventuali copie al termine della prestazione del servizio.

Il Responsabile è tenuto al rispetto delle condizioni dell'art.28, paragrafi 2 e 4 del GDPR, informando il Titolare dell'intenzione di avvalersi di Sub Responsabili, nonché della loro sostituzione, al fine di consentire alla Civica Amministrazione di valutare l'idoneità degli stessi ed eventualmente opporsi alla nomina o alla sostituzione.

Nel caso di nomina/sostituzione autorizzata il Responsabile individua le specifiche attività di trattamento del Sub Responsabile e stipula con quest'ultimo un apposito contratto con il quale lo stesso assume, in relazione ai trattamenti svolti, i medesimi obblighi previsti nel presente Accordo ex art.28, par.3, GDPR, fermo restando la responsabilità per inadempimento del Sub Responsabile a carico del Responsabile, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento (art.82 paragrafi 1 e 3 del GDPR).

B.2 Sub Responsabili Autorizzati

Il Titolare del Trattamento autorizza il coinvolgimento dei seguenti Sub Responsabili, e di loro ulteriori responsabili (fornitori dei Sub responsabili) indicati da Genova Parcheggio contestualmente all'accettazione dell'atto.

- Telecom Italia S.p.A.
- Brav S.r.l.
- Aruba S.p.A.
- Tecnosys Italia S.r.l.
- Cosertec S.r.l.
- Designa Italia S.r.l.
- Leonardo S.p.A.
- Ing. Mauro Montagni
- Nivi Credit S.p.A.

- Postel S.p.A.

Il Titolare del Trattamento autorizza all'inizio del presente atto l'uso dei suddetti Sub Responsabili per il trattamento descritto per tale parte. Il Responsabile del Trattamento dei dati non ha il diritto - senza l'esplicita autorizzazione scritta del Titolare del Trattamento - di impegnare un Sub Responsabile per un trattamento "diverso" rispetto a quello che è stato concordato o che un altro Sub Responsabile esegua il trattamento descritto.

B.3 Obiezioni

Qualora il Titolare sollevasse obiezioni sulla scelta del Sub Responsabile il Titolare medesimo è tenuto a dettagliare al Responsabile le relative motivazioni. In tal caso, il Responsabile può, a propria discrezione:

- a. proporre un altro Sub Responsabile in sostituzione;
- b. adottare misure tese a superare le obiezioni del Titolare.

Appendice C – Istruzioni sulle misure di sicurezza

Il Responsabile del trattamento adotta e descrive al Titolare tutte le **misure di sicurezza** ai sensi dell'art.32 del GDPR allo scopo di **ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento**. Tali misure consistono in **accorgimenti tecnici e organizzativi adeguati per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio** che comprendono, tra le altre, se del caso:

- la **pseudonimizzazione** e la **cifratura** dei dati personali;
- la capacità di **assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza** dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di **ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso** dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico ai sensi degli artt.33 e 34 del GDPR;
- **una procedura** per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative **al fine di garantire la sicurezza del trattamento**.

C.1. Sicurezza del trattamento

Ai fini di garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza costanti dei sistemi e dei servizi il Responsabile del trattamento, e il Sub-responsabile ove previsto, devono adottare le seguenti misure di sicurezza tecniche e organizzative:

- Garanzia che chiunque agisca sotto l' autorità del responsabile e abbia accesso a dati personali abbia ricevuto designazione con istruzioni specifiche all'utilizzo dei dati, con particolari istruzioni sulla riservatezza dei dati personali
- Applicare le MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.
- Garantire l'aggiornamento periodico e costante del software sia applicativo sia la compatibilità con il software di base aggiornato, volto a prevenire la vulnerabilità e a correggere o difetti dei sistemi
- Predisporre apposite attrezzature elettroniche per le copie di back-up che, in caso di incidente fisico o tecnico, garantiscano il ripristino degli stessi mediante il restore dei back-up che vengono eseguiti con cadenza periodica definita, prevedendo almeno una copia giornaliera, copie incrementali e un full almeno annuale

- Installare sugli elaboratori elettronici che contengono dati personali programmi antivirus con aggiornamento giornaliero
- Adottare credenziali di autenticazione assegnate individualmente e nominativamente ad ogni addetto; le password dovranno rispettare i seguenti requisiti:
 - ✓ essere costituite da almeno 8 caratteri (di cui almeno un carattere alfanumerico maiuscolo, uno minuscolo, un carattere numerico, un carattere speciale)
 - ✓ Obbligo a cambiare la password al 1 accesso
 - ✓ Scadenza della password ogni 6 mesi
 - ✓ Sospensione della password dopo 6 mesi di inutilizzo

In alternativa il responsabile potrà erogare servizi integrati con il Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID per l'accesso ai servizi online della pubblica Amministrazione

- Adottare per i servizi online la crittografia del canale con aggiornamento del certificato SSL
- Trattare e conservare i dati all'interno dei confini dello Spazio Economico Europeo
- Prevedere l'erogazione dei servizi possibilmente in modalità SaaS tramite cloud service provider qualificato AgID per la PA
- Assicurare il supporto al Titolare a seguito di richieste per l'esercizio degli interessati (artt. 15 – 21 del GDPR) Il responsabile del trattamento inoltra la richiesta al titolare del trattamento entro il terzo giorno lavorativo dal momento in cui ha ricevuto la richiesta dall'interessato
- Assicurare il supporto al titolare in caso di Data Breach (art. 33 GDPR). La notifica del responsabile del trattamento al titolare del trattamento avviene, se possibile, entro 48 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza della violazione o presunta violazione dei dati personali per permettere al titolare del trattamento di rispettare il suo obbligo di notifica della violazione stessa all'autorità di controllo competente, cfr. articolo 33, RGPD.

C.3 Amministratori di sistema

Qualora per ciascun servizio/attività sia prevista l'individuazione di personale di Genova Parcheggi o eventuale sub responsabile quale amministratore di sistema, questi si impegnano a porre in essere le prescrizioni e gli adempimenti di cui al Provvedimento 27 novembre 2008 così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1577499> per i servizi di **amministratore di sistema** e, in particolare:

- 1) procede all'attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema mediante **designazione individuale**, previa valutazione dell'esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;
- 2) precisa analiticamente per ciascun soggetto designato **l'ambito di operatività consentito** in base al profilo autorizzativo assegnato;
- 3) conserva e aggiorna periodicamente l'elencazione analitica (estremi identificativi delle persone fisiche autorizzate) degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato agli amministratori di sistema e **darne comunicazione al Titolare del trattamento**
- 4) procede alla verifica, almeno annuale, dell'operato degli amministratori individuati;
- 5) adotta sistemi di registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema.

C.4 Requisiti e misure tecniche per la conservazione

Il Responsabile provvederà con diligenza, prudenza e perizia alla conservazione e alla custodia dei dati personali oggetto del trattamento, degli archivi e delle banche dati messi a disposizione dal Titolare, dall'iniziale acquisizione fino all'eventuale cessazione o distruzione, attenendosi alle linee guida del 10/09/2020 predisposte da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), in modo da garantire la sicurezza dei dati personali in conformità all'art.32 del GDPR.

C.5 Smart working/lavoro da remoto

Per i servizi di cui alla finalità A1 a) e A1 c) l'attività è svolta in smartworking/remoto nella percentuale del 5%

C.6 Decisioni concordate sul livello di sicurezza dei dati

Il Responsabile avrà in seguito il diritto e l'obbligo di prendere decisioni in merito alle misure di sicurezza tecniche e organizzative da applicare per osservare il livello necessario (e concordato) di sicurezza dei dati.

C.7 Audit e ispezioni

Il Responsabile **mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni** necessarie per dimostrare il rispetto da parte del Responsabile degli obblighi di cui al presente Accordo e contribuisce alle **attività di audit e le ispezioni**, come di seguito indicato:

- predispone e realizza procedure di **audit**, fornendo relazione scritta degli esiti delle azioni conseguenti;
- agisce tempestivamente e in autonomia informando il Titolare in caso di **ispezioni** di autorità di controllo e/o organi istituzionali (es. Guardia di Finanza, NAS, etc.).

Per esempio il RAPPORTO DI AUDIT e il RAPPORTO DI ISPEZIONE devono essere presentati senza ritardo al Titolare. Il Responsabile può contestare l'ambito e la metodologia di audit/ispezioni e richiedere un nuovo audit/ispezione, anche con una metodologia diversa.

Sulla base dei risultati di audit/ispezioni, il Titolare può richiedere l'adozione di ulteriori misure per garantire la conformità con il GDPR e con le disposizioni in materia di protezione dei dati.

Il Titolare può accedere all'ispezione, inclusa l'ispezione fisica, dei luoghi in cui il trattamento dei dati personali viene effettuato, comprese le strutture fisiche nonché i sistemi utilizzati e relativi al trattamento. Tale ispezione deve essere eseguita quando il Titolare lo ritiene necessario.

Il Titolare può effettuare un'ispezione fisica dei luoghi in cui il trattamento dei dati personali è effettuato, comprese le strutture fisiche nonché i sistemi utilizzati e correlati al trattamento per accertare la conformità con il GDPR e con le disposizioni in materia di protezione dei dati.

Oltre all'ispezione pianificata, il Titolare può eseguire un'ispezione quando lo ritiene necessario.

I costi relativi all'ispezione fisica sono a carico del Titolare; il Responsabile è tuttavia tenuto a mettere da parte le risorse (principalmente il tempo) necessarie affinché il Titolare sia in grado di eseguire l'ispezione.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GENOVA E GENOVA PARCHEGGI S.P.A. REGOLANTE LE MODALITA' ATTUATIVE PER L'ESERCIZIO, LIMITATAMENTE ALLE AREE OGGETTO DI CONCESSIONE DAPARTE DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE, DELLE FUNZIONI DI PREVENZIONE ED ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SOSTA AI SENSI DELLA LEGGE 120 DELL' 11 SETTEMBRE 2020 E DELLE ALTRE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL RILEVAMENTO DELLA INFRAZIONI PER L'ACCESSO NON AUTORIZZANO NELLE Z.T.L..

L'anno duemila ventuno, il giorno [REDACTED], del mese di [REDACTED] in Genova [REDACTED]

TRA

Il COMUNE DI GENOVA, con sede in Via Garibaldi 9, Codice Fiscale n. 00856930102, rappresentato dal Dottor Gianluca Giurato come sopra domiciliato, nella sua qualità di Comandante della Polizia Locale di Genova, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2020 e della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2021

E

la Società Genova Parcheggi S.p.A. con sede in Genova Viale Brigate Partigiane 1, Partita IVA 03546590104 e numero Registro imprese di Genova GE 62339, rappresentata dal Dottor Santiago Vacca, come sopra domiciliato, a quanto infra autorizzato in forza della Delibera dell'Assemblea dei Soci del [REDACTED]

PREMESSO CHE

- Già in data 31.07.2015 fu stipulata una convenzione tra Comune di Genova e Genova Parcheggi S.p.A. *“regolante la modalità attuative per l'esercizio da parte della Società, limitatamente alle aree oggetto di concessione da parte della Civica Amministrazione, delle funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi dell'art. 17 cc. 132 e 133 L. 127/1997 e delle altre attività propedeutiche al rilevamento delle informazioni per l'accesso non automatizzato nelle Z.T.L.”*
- la Legge n. 120 del 11 settembre 2020 ha abrogato le disposizioni di cui ai commi 132 e 133 dell'articolo 17 della Legge “Bassanini” n. 127 del 15 maggio 1997 disciplinanti la materia degli ausiliari della sosta ed ha contestualmente introdotto l'articolo 12-bis al D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), con il quale si dispone *“Con provvedimento del Sindaco possono essere conferite funzioni di prevenzione e accertamento di tutte le violazioni in materia di sosta nell'ambito delle aree oggetto dell'affidamento per la sosta regolamentata o a pagamento, aree verdi comprese, a dipendenti comunali o delle società private e pubbliche esercenti la gestione della sosta di superficie a pagamento o dei parcheggi. Con provvedimento del Sindaco possono, inoltre, essere conferite a dipendenti comunali o a dipendenti delle aziende municipalizzate o delle imprese addette alla raccolta dei rifiuti urbani e alla pulizia delle strade funzioni di prevenzione e accertamento di tutte le violazioni in materia di sosta o di fermata connesse all'espletamento delle predette attività.*

2. Le funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e di fermata sono svolte dal personale, nominativamente designato in tale funzione con il provvedimento del sindaco di cui al comma 1, previo accertamento dell'assenza di precedenti o pendenze penali e con l'effettuazione e il superamento di un'adeguata formazione. Tale personale, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, riveste la qualifica di pubblico ufficiale.

3. Le funzioni di cui al comma 1 possono essere conferite anche al personale ispettivo delle aziende esercenti il trasporto pubblico di persone. A tale personale sono inoltre conferite, con le stesse

modalità di cui al comma 1, le funzioni di prevenzione e accertamento in materia di circolazione, fermata e sosta sulle corsie e strade ove transitano i veicoli adibiti al servizio di linea.

4. Al personale di cui al presente articolo e' conferito il potere di contestazione delle infrazioni di cui agli articoli 7, 157 e 158, in ragione delle funzioni attribuibili ai sensi dei commi 1 e 2, nonché' di disporre la rimozione dei veicoli ai sensi dell'articolo 159, limitatamente agli ambiti oggetto di affidamento di cui al presente articolo. Al suddetto personale e' conferito il potere di contestazione nonché' di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento delle violazioni di propria competenza. Al personale di cui al comma 1, secondo periodo, e di cui al comma 3 e', altresì, conferito il potere di compiere accertamenti di violazioni in materia di sosta o di fermata in aree limitrofe a quelle oggetto dell'affidamento o di gestione dell'attività di propria competenza che sono funzionali, rispettivamente, alla gestione degli spazi per la raccolta dei rifiuti urbani o alla fruizione delle corsie o delle strade riservate al servizio di linea. Il personale dipendente dalle società di gestione dei parcheggi di cui al comma 1, primo periodo, ha possibilità di accertare violazioni relative alla sosta o alla fermata anche nelle aree immediatamente limitrofe alle aree oggetto dell'affidamento solo quando queste costituiscono lo spazio minimo indispensabile per compiere le manovre necessarie a garantire la concreta fruizione dello spazio di sosta regolamentata o del parcheggio oggetto dell'affidamento.

5. L'attività sanzionatoria di cui al presente articolo, successiva all'emissione del verbale da parte del personale, e l'organizzazione del relativo servizio sono di competenza dell'amministrazione comunale attraverso gli uffici o i comandi a ciò preposti, a cui compete anche tutta l'attività autorizzativa e di verifica sull'operato. I comuni possono conferire alle società di cui ai commi 1, 2 e 3 la facoltà di esercitare tutte le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese, gli interessi e le penali. Le modalità operative e gli importi di tali azioni di recupero sono oggetto di negoziazione tra il soggetto concedente ed il concessionario.

6. Ai fini dell'accertamento nonché' per la redazione della documentazione in ordine alle violazioni di cui al presente articolo è possibile ricorrere all'uso della tecnologia digitale e a strumenti elettronici e fotografici.

7. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2021, con la quale predetta Società è stata individuata quale affidataria del servizio pubblico di gestione dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico e/o in strutture dedicate, nonché della gestione e regolamentazione ZTL e telecontrollo accessi, prevedendo altresì che la stessa Società svolga, tramite proprio personale dipendente abilitato con provvedimento del Sindaco del Comune di Genova, funzioni di vigilanza sulla sosta ed accertamento delle violazioni di competenza e che, in relazione a tale attività, il presente accordo tra parte pubblica e privata determini l'importo da riconoscere a favore della Società stessa, si rende necessario regolare specificatamente le modalità di accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree di parcheggio oneroso attraverso questa stessa convenzione ;
- Le pattuizioni di seguito convenute hanno validità anche per gli eventuali e successivi ampliamenti delle aree assegnate in concessione alla Società;
- Alla Direzione Corpo Polizia Locale, ai sensi della normativa vigente, compete la supervisione dell'attività sanzionatoria svolta dalla Società; allo scopo è stato sottoscritto un Protocollo Operativo di intesa, che costituisce allegato "A" della presente convenzione, tra Direzione Corpo Polizia Locale del Comune di Genova e la Società, che definisce le modalità operative di esecuzione del servizio;
- Ai sensi del Contratto di servizio, Genova Parcheggi Spa è responsabile dei trattamenti dei dati personali per i procedimenti attribuiti in osservanza delle vigenti discipline in materia di trattamento e protezione dei dati personali e delle disposizioni contenute nel vigente regolamento in materia di procedimento amministrativo e di trattamento dei dati personali del Comune di Genova.

PREMESSO QUANTO SOPRA SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ED ACCERTAMENTO DELLA SOSTA NELLE AREE IN CONCESSIONE

1.1. Modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio

Il Comune, in base alle norme citate, con Ordinanza del Sindaco del Comune di Genova, provvede a nominare alcuni tra i dipendenti della società che hanno frequentato con profitto i corsi di formazione-aggiornamento professionale presso la Polizia Locale di Genova e che sono risultati in possesso dei requisiti soggettivi prescritti per i pubblici ufficiali, per cui possono esercitare le funzioni *ex art. 12-bis* D.Lgs. 285/1992 così attribuite ed operare conseguentemente nelle aree di concessione.

Oltre a tutelare gli interessi diretti della Società, tali accertatori, così nominati, controllano gli stalli di sosta, i posteggi e parcheggi ed accertano contestualmente, nell'ambito delle aree in concessione e negli spazi limitrofi agli stalli di sosta tracciati, le violazioni alle norme del Codice della Strada che regolano la circolazione statica dei veicoli.

I Dipendenti della società, abilitati per l'esercizio dell'attività di sanzionamento e controllo della sosta, sono organizzati in una sezione sussidiaria della Polizia Locale, munita di un proprio codice identificativo, e a ciascuno di essi è assegnata – sempre dalla polizia Locale – una matricola “di vigilanza” personale che li distinguerà nelle funzioni e per i compiti assegnati.

La Società, con adeguate modalità informatiche, comunicherà settimanalmente alla Polizia Locale l'elenco in dettaglio delle prestazioni di impiego del personale dipendente, con specifico riferimento all'orario e alla località di effettuazione del servizio esterno. E le operazioni effettuate

La Polizia Locale potrà fornire alla Società indicazioni per l'ottimizzazione della distribuzione delle risorse sul territorio al fine di perseguire il massimo coordinamento fra gli addetti incaricati dipendenti dalla società stessa, il personale ispettivo abilitato di AMT, e la Polizia Locale stessa, al fine di evitare sovrapposizioni ed interferenze nei controlli e nell'attività di prevenzione ed accertamento.

La Società fornirà agli stessi il vestiario, le attrezzature, i materiali, i mezzi e i segni distintivi necessari. La foggia e le caratteristiche di tali indumenti, dotazioni e mezzi, dovranno essere tali da non indurre comunque equivoci con uniformi, dotazioni, mezzi e segni distintivi della Polizia Locale e delle altre Forze di Polizia.

La Polizia Locale, per il tramite della società stessa in virtù del contratto sottoscritto tra le parti in data 16/11/2020 per l'espletamento del servizio di gestione di fasi del procedimento contravvenzionale e di gestione del *front office*, cura la registrazione, elaborazione, stampa, notifica anche dei verbali redatti dagli accertatori dipendenti dalla società ed ogni altro adempimento prescritto dall'articolo 201 C.d.S.

Le violazioni accertate dal personale della Società tramite l'utilizzo di terminali portatili verranno inserite nell'archivio contravvenzionale informatico mediante flusso dei dati relativi a cura del personale accertatore della Società. Qualsiasi inconveniente relativo alla trasmissione dei dati delle procedure contravvenzionali dovrà essere comunicato dalla Società al Reparto Sanzioni, Contenzioso e Ruoli del Corpo.

Quando avverso i verbali di accertamento – redatto dal personale addetto incaricato di Genova Parcheggi S.p.A. – siano proposti ricorsi, la Polizia Locale li segue direttamente, siano essi amministrativi *nanti* il Prefetto *ex art. 203*, o giurisdizionali *nanti* il Giudice di Pace *ex*

artt. 204-*bis* e 205, e provvede di proprio per l'immissione al ruolo dei titoli esecutivi ex art. 206 del Codice della Strada e relative norme regolamentari.

La Società in detti casi assicura alla Polizia Locale l'adeguata assistenza in ordine alla predisposizione degli atti relativi e propedeutici alla difesa del Comune nei predetti ricorsi. In caso di soccombenza per ragioni riconducibili all'operato di Genova Parcheggio e dei suoi operatori le eventuali spese processuali addebitate nel giudizio saranno a carico della stessa Genova Parcheggio.

Alla Società, perché svolga in modo adeguato le attività sopra elencate e possa concretamente monitorare, è assegnato – dal Reparto Sanzioni, Contenzioso e Ruoli della Polizia Locale – uno specifico *range* numerico progressivo cronologico, riferito a verbali e avvisi che utilizza.

Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa rinvio al protocollo operativo cronologico n. 1 allegato alla presente convenzione.

1.2. Consistenza personale ADT ed evoluzione dell'attività

La consistenza numerica del personale addetto al controllo dipende dai criteri stabiliti dal presente atto; ogni eventuale modifica dovrà essere apportata avuto riguardo dei suddetti criteri sotto la supervisione della Direzione Corpo Polizia Locale.

Al momento della stipula del presente atto, la Società impegna nell'attività di prevenzione e controllo della sosta nelle aree in concessione i propri dipendenti abilitati incaricati, nel numero complessivo di 45 unità, di cui 40 impiegate normalmente e propriamente nell'attività operativa su strada di accertamento e sanzionamento di soste irregolari.

Fermo restando quanto previsto dal presente atto in merito ai criteri di individuazione del numero degli addetti di Genova Parcheggio S.p.A. al controllo della sosta nelle aree in concessione, qualora il Comune di Genova ritenesse necessario o opportuno modificare il numero di personale ADT, sarà conseguentemente variato il corrispettivo da riconoscere alla società, secondo quanto specificato al successivo paragrafo.

Ogni variazione suscettibile di modificare gli importi convenuti dovrà comunque essere convenuta tra le parti a modifica del presente atto.

1.3. Rapporti economici

Ai sensi ed dagli effetti dell'art. 208 C.d.S. i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie delle violazioni dallo stesso Codice previste sono devolute ai Comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti che dipendono dall'Ente.

Il Corrispettivo riconosciuto dal Comune alla Società per l'attività in trattazione è pari al costo unitario aziendale del personale, certificato dalla Società Genova Parcheggio, per il numero delle unità dedicate al servizio, oltre l'aliquota ordinaria IVA.

Il costo lordo unitario del personale riconosciuto sarà determinato sulla base del valore del costo unitario aziendale, certificato al momento della sottoscrizione del presente atto, che rimarrà fisso ed immutabile per tutta la durata dello stesso, fatti salvi eventuali aumenti retributivi stabiliti dal CCNL che incidano sul costo aziendale del personale.

Il personale impiegato è così suddiviso:

n. 40 unità in servizio operati esterno, 4 unità utilizzate per l'attività di *back office* e 1 ispettori, per un totale di 45 unità.

Pertanto l'impegno economico annuale, a carico della Civica Amministrazione, riferito alle prestazioni di cui sopra, per la durata del presente atto, è quantificato nella somma di Euro 2.088.150 comprensivo degli incrementi retributivi previsti, sempre ad eccezione di eventuali aumenti derivanti dalla modifica del CCNL, oltre IVA. Si riconosce inoltre una quota pari al 10% oltre IVA dell'importo sopra quantificato, al netto di IVA, al rimborso forfettario delle spese generali riferite al Servizio in trattazione sostenute dalla Società medesima.

Detto corrispettivo annuale, pari ad un importo complessivo di Euro 2.802.297 comprensivo di IVA e rimborso forfettario, sarà dal Comune integralmente versato alla presentazione da parte della Società della nota di rendiconto consuntivo annuale, purché gli introiti, inclusi quelli derivanti dalle sanzioni inviate a ruolo, e correlati agli accertamenti contravvenzionali effettuati dai dipendenti della Società, al netto delle spese di procedimento e notifica nonché delle eccedenze, abbiano determinato un accertamento di cassa nel bilancio comunale dell'anno di competenza di pari o superiore entità.

Nell'ipotesi in cui i proventi derivanti dagli accertamenti contravvenzionali in trattazione risultino di minore entità, il Comune assolverà ogni suo obbligo nei confronti della Società versando alla stessa, a titolo di corrispettivo del servizio prestato, una somma complessiva pari a quella effettivamente introitata per l'attività sanzionatoria effettuata dal personale di Genova Parcheggio S.p.A. risultante all'accertamento di cassa del bilancio comunale dell'anno di competenza. Detto corrispettivo sarà comprensivo del rimborso forfettario e dell'IVA come sopra evidenziato, sempre al netto delle spese di procedimento, notifica ed eccedenze. Potranno, a richiesta della Società, essere anche riconosciuti a conti su base trimestrale e correlati agli effettivi introiti, ma il saldo finale non potrà essere liquidato prima della definitiva quantificazione degli incassi di competenza da parte del Comune.

1.4. Attività di controllo

Il Comune si riserva di far svolgere con periodicità o senza preavviso, nei confronti della Società, i controlli o accertamenti che riterrà opportuni.

2. ATTIVITÀ DI SANZIONAMENTO CONSEGUENTE AL CONTROLLO ELETTRONICO VARCHI A PRESIDIO DELLE ZTL

Si specifica quanto segue.

2.1. Modalità e tempi del servizio

Le modalità ed i tempi relativi al servizio erogato dalla società sono concordati nel seguente modo.

Il sistema di controllo remoto – automaticamente – scarta le immagini e le targhe dei veicoli ammessi e/o autorizzati a circolare, e produce una lista (cd. "nera") delle targhe di veicoli che non risultano ammesse e/o autorizzate a circolare secondo il disposto della citata DGC n.29/2021 e ss.mm.ii. e delle precedenti DGC da quest'ultima richiamate.

Le immagini saranno immediatamente visibili dagli operatori della P.L. ma verranno verificate dal personale abilitato incaricato della Società per eliminare i fotogrammi dei veicoli autorizzati entro 15 giorni dalla data effettiva della rilevazione (questo per poter ricevere, da chi ne ha titolo, la segnalazione del transito di un veicolo la cui targa non è inserita nelle liste dei veicoli ammessi e/o autorizzati).

Decorsi 15 giorni dalla data effettiva della rilevazione, il personale di P.L. addetto in servizio presso il Reparto Sanzioni, Contenzioso e Ruoli del Corpo di Polizia Locale, effettuerà le lavorazioni necessarie per poter produrre il verbale relativamente alle violazioni del divieto di circolazione ex art. 7, cc. 9 e 14, D.Lgs. n. 285/1992. che, ai sensi e agli effetti dell'art. 201, cc. 1, 1-bis, lettere g), e c. 1-ter, D.Lgs. n.285/1992, sarà notificato all'effettivo trasgressore, o, quando questi non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore, munito di targa, ad uno dei soggetti indicati dall'art. 196 C.d.S., quale risulti dai pubblici registri alla data dell'accertamento.

Genova Parcheggi spa provvede per ogni ulteriore adempimento procedurale successivo all'accertamento della violazione.

2.2. Infrastruttura tecnologica utilizzata

Il sistema applicativo di gestione transiti ZTL e' installato su sistemi server ospitati presso la Server Farm di "Liguria Digitale S.pA", in-house provider del Comune di Genova, a tutela delle informazioni presenti sui server è prevista una procedura giornaliera di salvataggio dati la cui esecuzione è in carico agli operatori di Liguria Digitale S.p.A.

Il datacenter che ospita i server di Gestione transiti ZTL è dotato di tutti gli standard tecnologici e normativi previsti da Agid, tra cui la Certificazione ISO per i sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni, i servizi cloud, la protezione delle PII (Personally Identifiable Information) nei servizi di public cloud e i cloud provider, la qualità, la continuità operativa e la gestione dei servizi (external service provider). A questi si aggiungono la certificazione ANSI-TIA sull'affidabilità del Data Center.

Il collegamento delle postazioni operatore (Personal Computer) della Società è assicurato da connessione VPN Peer-to-Peer tra le sedi della Società stessa e il Datacenter del Comune di Genova, la connessione è protetta da meccanismi di crittazione dati a tutela delle informazioni presenti nel sistema.

2.3. Elaborazione dati, accertamento, convalida del verbale

Ad ogni immagine è assegnato un numero progressivo cronologico, associato ai dati (località, data, orario e targa) che il sistema registra in automatico, ovvero con l'intervento manuale dell'operatore abilitato della Società in ragione del servizio erogato al Comune di Genova.

Con cadenza giornaliera dal 15° giorno dalla rilevazione - gli addetti del Reparto Sanzioni, Contenzioso e Ruoli, accedendo all'applicativo con propri profili utente e password, esamineranno i dati e le immagini registrate dal sistema e, sulla base di questi, compiranno l'accertamento per la successiva elaborazione del verbale e convalideranno l'operato con la propria matricola di vigilanza.

Nell'ipotesi in cui le immagini e/o i dati non consentano all'addetto di Polizia Locale abilitato/incaricato di portare a compimento l'accertamento, e in tutti i casi in cui, da accertamenti successivi, la targa non corrisponda al tipo di veicolo, o risultino evidenti altri errori, la criticità è segnalata alla Società per le verifiche del caso.

La società, per suo conto e una volta verificate le immagini e i dati segnalati, è tenuta a riferire, per iscritto, al Comando di Polizia Locale sulle criticità riscontrate.

Il lavoro consegnato dalla Società - convalidato dall'addetto di Polizia Locale abilitato/incaricato - è trasferito automaticamente dal sistema in un file informatico che contiene, per ogni singolo accertamento, l'immagine e tutti i dati richiesti per l'elaborazione del verbale da parte di Genova Parcheggi

2.4 Trattamento Dei Dati

L'esecuzione della presente convenzione implica il trattamento dei dati personali per conto del Comune di Genova, soggetto titolare autonomo del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 679/2016 (GDPR), che nominerà con proprio atto Genova Parcheggi S.p.A. Responsabile del trattamento.

Si rinvia, pertanto, al provvedimento del Sindaco contenuto nell'allegato J del Contratto di Servizio

3. ALTRI ADEMPIMENTI

La Società, senza ulteriori oneri per il Comune di Genova, se ciò è necessario e qualora non lo abbia già fatto, adegua i procedimenti e le procedure in essere, ai contenuti della presente convenzione.

4. DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione, complementare al Contratto di Servizio stipulato tra Genova Parcheggi e Comune di Genova Direzione Mobilità, esplica ogni suo effetto a far data dal 01.01.2021 e scadrà il 31.12.2025. Il Comune di Genova si riserva la facoltà di rinnovare il Contratto per ulteriori 5 (cinque) anni (01.01.2026 – 31.12.2030), secondo quanto previsto all'art 4 dello stesso Contratto di Servizio.

Letto, approvato, sottoscritto.

Genova, addì _____

Il Comandante del
Corpo di Polizia Locale
del Comune di Genova

(Gianluca Giurato)

Il Direttore Generale di
Genova Parcheggi s.p.a.

(Santiago Vacca)

CRONOLOGICO
N° 1



COMUNE DI GENOVA

PROTOCOLLO OPERATIVO

DIREZIONE
CORPO POLIZIA MUNICIPALE

--- 000 ---

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

4/10/2014



PROTOCOLLO OPERATIVO

TRA

CORPO POLIZIA MUNICIPALE
COMUNE DI GENOVA

E

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

ACCERTATORI ADDETTI AL CONTROLLO DELLA SOSTA
ex art. 17, comma 132, Legge 15-05-1997, n° 127, e
art. 68, Legge 23-12-1999, n° 488

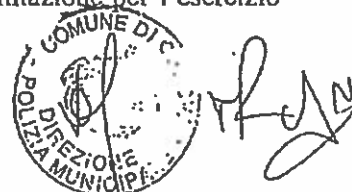
La Polizia Municipale ("P.M.") e Genova Parcheggi S.p.A. ("*Genova Parcheggi*"), nell'ambito di quanto stabilito con propri atti deliberativi dalla Civica Amministrazione della Città di Genova ("C.A."), di seguito meglio richiamati ed evidenziati, con il presente documento definiscono di concerto il protocollo operativo per l'esercizio, limitatamente alle aree oggetto di concessione da parte della C.A., delle funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta conferite nominativamente, con provvedimento della Sindaco, al personale funzionalmente dipendente di *Genova Parcheggi* ("*Accertatore/i*"), secondo la vigente disciplina prevista dalla Legge 15 maggio 1997, n° 127, (art. 17, c. 132), così come definita operativamente con le circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, prot. n. 300/A/26467/120/26 del 25-09-1997, e prot. n. 300/A/55042/110/26 del 17-08-1998, e ulteriormente integrata e specificata dalla Legge 23 dicembre 1999, n° 488, (art. 68), e di ogni altra attività propedeutica, funzionale, ovvero conseguente, all'esercizio stesso.

Vista

la Deliberazione di Giunta del Comune di Genova nn° 00118/2008 adottata nella seduta del 31 marzo 2008, ad oggetto «AFFIDAMENTO A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DEI SERVIZI ATTINENTI ALLA SOSTA A PAGAMENTO SU STRADA ED IN STRUTTURE DEDICATE. CONCESSIONE DELLE AREE RELATIVE. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E GENOVA PARCHEGGI S.P.A. REGOLANTE LE MODALITÀ ATTUATIVE PER L'ESERCIZIO DA PARTE DELLA SOCIETÀ, LIMITATAMENTE ALLE AREE OGGETTO DI CONCESSIONE, DELLE FUNZIONI DI PREVENZIONE ED ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SOSTA, NONCHÉ DI ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DA PARTE DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. DI SERVIZI DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE NN. 596/2006 E 767/2006» ed ogni altro eventuale atto o documento da questa stessa comunque richiamato, modificato, integrato, sostituito o abrogato

La P.M. e Genova Parcheggi concordemente aderiscono al seguente Protocollo Operativo con cui sono definite:

- le attività e le competenze degli *Accertatori*;
- le modalità e i percorsi riguardanti la formazione professionale e l'abilitazione per l'esercizio delle funzioni e dei compiti da assegnare ai candidati *Accertatori*;



- le articolazioni orarie del servizio e la dislocazione territoriale e logistica funzionale all'attività svolta dagli *Accertatori*;
- la gestione e il coordinamento degli *Accertatori*;
- il rapporto funzionale tra *Genova Parcheggi* e la *P.M.*;
- le modalità di accertamento e contestazione delle violazioni di competenza degli *Accertatori*;
- le modalità di pagamento in misura ridotta e di ricorso amministrativo ovvero giurisdizionale avverso le sanzioni amministrative accertate e contestate dagli *Accertatori*;
- le modalità, nei casi previsti, di applicazione della sanzione amministrativa accessoria della rimozione richiesta dagli *Accertatori*.

A) FORMAZIONE E ABILITAZIONE

I dipendenti di *Genova Parcheggi* candidati all'esercizio delle funzioni di prevenzione e accertamento in materia di sosta irregolare dei veicoli nelle aree in concessione, secondo quanto previsto dalla Legge 15 maggio 1997, n° 127 (art. 17, c. 132), previo il superamento di specifico corso di formazione professionale, dopo la verifica dell'assenza di precedenti o pendenze penali, così come previsto dalla Legge 23 dicembre 1999, n° 488 (art. 68, c. 2), saranno nominati *Accertatori* con provvedimento della Sindaco.

Sub A-1. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il corso di formazione professionale sarà organizzato secondo un piano progettuale concordato tra *Genova Parcheggi* e *P.M.* che comprenderà lezioni teoriche, esercitazioni e una verifica finale.

Per tutti gli *Accertatori* potranno, inoltre, essere previsti eventuali ulteriori corsi formativi di aggiornamento, soprattutto in caso di modifica e/o evoluzione della normativa nella materia di competenza.

Il costo dell'attività formativa e di aggiornamento professionale degli *Accertatori* sarà a carico di *Genova Parcheggi*.

Sub A-2. ABILITAZIONE E NOMINA

Al termine dell'attività formativa, la *P.M.* formalizza l'istruttoria relativa al provvedimento della Sindaco che, previa verifica dell'assenza di precedenti o pendenze penali, conferisce nominativamente, ai candidati *Accertatori* dipendenti di *Genova Parcheggi* risultati idonei, le funzioni di prevenzione e accertamento di cui al comma 132, art. 17, L. 15-05-1997, n. 127, e art. 68, L. 23-12-1999, n. 488, e la nomina a pubblico ufficiale giusto il disposto dell'art. 357 codice penale.

La verifica dell'assenza di precedenti o pendenze penali dei candidati *Accertatori*, spetta alla *C.A.* - Direzione del Personale - Ufficio Disciplina, in quanto competente per materia. I candidati *Accertatori* potranno frequentare, con riserva, i corsi di cui al precedente punto A, ma non saranno inseriti nell'elenco degli idonei fino a quando non saranno definiti i predetti ed essenziali requisiti soggettivi.

Il numero e la data del provvedimento di nomina della Sindaco saranno riportati sul documento di identificazione di seguito indicato.

Sub A-3 TESSERE DI RICONOSCIMENTO ED ELEMENTI DISTINTIVI

Gli *Accertatori*, nominati dalla Sindaco, sono dotati di tessera di riconoscimento, nonché di specifico abbigliamento distintivo, fornito a cura e spese di *Genova Parcheggi*.

Nella tessera di riconoscimento, oltre alla foto, al nominativo, alla data e il numero del provvedimento di nomina della Sindaco, sarà riportato altresì un numero identificativo (a 2 cifre, es. "76") e un simbolo che individua specificatamente *Genova Parcheggi*, nonché un numero di matricola personale di servizio (a 4 cifre, es. "8000") che individua il singolo *Accertatore*, anche ai fini della tracciabilità e quantificazione dell'attività svolta.



Sia il numero identificativo di *Genova Parcheggi* sia la matricola personale di servizio degli *Accertatori* saranno assegnati in via definitiva dalla *P.M.* e non potranno essere variati o riassegnati nemmeno dopo il recesso di *Genova Parcheggi* e/o la risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente.

La tessera di riconoscimento degli *Accertatori* dovrà, per quanto possibile, essere visibilmente esposta sugli indumenti di lavoro e comunque esibita a richiesta di chi ne abbia legalmente titolo.

Sub. A-4 TUTELE DELLA SALUTE, SICUREZZA E INCOLUMITA' DEI LAVORATORI
Genova Parcheggi garantisce l'osservanza delle norme vigenti in materia di tutela della salute, sicurezza e incolumità, da parte degli *Accertatori* durante il loro lavoro.

Se e quando gli *Accertatori* sono impiegati in orario serale e, di giorno, in tutte le condizioni di scarsa visibilità, dovranno indossare appositi capi di vestiario in tessuto fluoro-rifrangente ad alta visibilità, di classe 3 o 2, conformi alle vigenti norme per la sicurezza, come peraltro prescritto anche dal Codice della strada in tutti i casi in cui i lavoratori siano esposti al traffico veicolare e operino sulla strada.

B) ARTICOLAZIONI DEL SERVIZIO

Gli *Accertatori* in servizio, di norma, dovranno svolgere l'attività operativa su strada nelle località date in concessione a *Genova Parcheggi* giornalmente, dal lunedì al sabato, festivi esclusi, nell'arco temporale (di norma 08:00-20:00) in cui è vigente la disciplina di limitazione della sosta onerosa dei veicoli con tariffazione prestabilita dalla *C.A.*

Il presidio effettivo da parte degli *Accertatori* delle aree date in concessione a *Genova Parcheggi* dovrà essere comunque assicurato, con adeguata programmazione organizzativa, senza soluzione di continuità, e l'attività di accertamento e contestazione della sosta irregolare dei veicoli dovrà materialmente iniziare non dopo le ore 08:00 e terminare non prima delle ore 20:00.

Dovrà altresì essere garantita da *Genova Parcheggi* la relativa prestazione degli *Accertatori* in caso di modifica e/o variazione con ampliamento degli orari giornalieri e/o della durata temporale del servizio, ovvero delle località interessate, sia essa occasionalmente temporanea o permanente, disposta con provvedimento dalla *C.A.*

C) COMPETENZE DI GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

La gestione degli *Accertatori* sarà curata in ogni suo aspetto, compreso, qualora sia necessario, quello disciplinare, dalla stessa *Genova Parcheggi*.

Per ottimizzare, con efficacia ed efficienza, anche ai fini del risultato operativo aziendale, l'attività istituzionale degli *Accertatori*, *Genova Parcheggi* individuerà un numero adeguato di soggetti cui affidare le funzioni di coordinamento e controllo organizzativo dell'attività di prevenzione e accertamento svolta nelle aree date in concessione.

Gli incaricati del coordinamento:

- interagiscono direttamente con il costituito ufficio della *P.M.* destinato alla pianificazione, indirizzo e controllo dell'attività di prevenzione e accertamento in materia di sosta degli *Accertatori*;
- provvedono alla raccolta e alla trasmissione, con distinta riepilogativa di rendicontazione, degli avvisi e dei verbali compilati dagli *Accertatori*, secondo le modalità concordate con la *P.M.*
- richiedono alla *P.M.* l'applicazione di diritto, nei casi stabiliti dalla legge, della sanzione amministrativa accessoria della rimozione ex artt. 159 - 215 D. Lgs. 285/1992;
- attendono ad ogni altra eventuale ulteriore attività che si renda necessaria e opportuna.

Gli *Accertatori* operano esclusivamente nelle aree date in concessione a *Genova Parcheggi*. L'attività degli *Accertatori* non deve pregiudicare né costituire elemento di possibile criticità per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali della *P.M.*, quando queste sono poste in



relazione all'attività di prevenzione e accertamento di violazioni, anche in materia di sosta, specificatamente conferite con il provvedimento della Sindaco di cui al punto Sub A-2.

Contestualmente all'attività operativa degli *Accertatori*, *Genova Parcheggi* provvede direttamente alle strutture logistiche necessarie allo svolgimento del servizio e attiva lo sportello di Front-Office per fornire assistenza ai clienti – utenti della strada in merito al rilascio dei documenti di sosta ed informare gli interessati circa le modalità di ricorso avverso le sanzioni amministrative generate dall'attività diretta degli *Accertatori*. Le modalità di accesso per il pubblico allo sportello di Front-Office saranno adeguatamente pubblicizzate nel medesimo contesto e anche chiaramente indicate sugli avvisi di accertamento di infrazione di cui al successivo punto *Sub 1-1* ovvero nel retro dei verbali di cui al successivo punto *Sub 1-2* dell'allegato al presente Protocollo Operativo.

D) COMPETENZE DELLA P. M.

La *P.M.* fornisce a *Genova Parcheggi* tutte le indicazioni operative per lo svolgimento sia del procedimento e delle procedure sanzionatorie che della connessa attività amministrativa, ai fini di una gestione corretta. Tutto quanto attiene a tali indicazioni operative e pratiche è anche oggetto dell'attività di formazione descritta nel precedente punto A.

La *P.M.* – anche tramite la ditta concessionaria dell'appalto esterno che assegna pro-tempore le procedure e i procedimenti relativi alla gestione delle sanzioni amministrative successiva alla fase di accertamento e contestazione – svolge sull'attività istituzionale degli *Accertatori* e di *Genova Parcheggi*, oggetto del presente Protocollo Operativo, ogni possibile intervento di controllo, contabilizzazione ed elaborazione statistica e quant'altro ritenuto utile per la corretta erogazione del servizio. Il monitoraggio comprende la verifica numerica e qualitativa degli accertamenti svolti in relazione ai periodi di attività in servizio. E' quindi opportuno che gli indicativi gestionali siano con evidenza riferiti a *Genova Parcheggi* (indicata dal codice numerico a 2 cifre – es. "76"), e al singolo *Accertatore* (individuato dalla matricola personale a 4 cifre – es. 8000). I predetti codici numerici, da utilizzarsi anche per la procedura informata, sono individuati e assegnati permanentemente dalla *P.M.*

Il comma 132, dell'art. 17, Legge 15-05-1997, n° 127, e le circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, prot. n. 300/A/26467/120/26 del 25-09-1997, e prot. n. 300/A/55042/110/26 del 17-08-1998, assegnano agli Uffici o Comandi della *P.M.* del Comune che ha dato in concessione i parcheggi a pagamento, tutta l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo degli *Accertatori* e una costante assistenza ed organizzazione del servizio da questi svolto. La *P.M.* conseguentemente costituisce l'ufficio destinato alla pianificazione, indirizzo e controllo dell'attività di prevenzione e accertamento in materia di sosta di cui alla normativa in trattazione, più volte già richiamata, e individua, nel proprio contesto organizzativo, un Funzionario di Polizia Municipale, titolare di posizione organizzativa con funzioni di coordinamento e controllo stabilite dalla normativa vigente. Lo stesso ufficio e Funzionario della *P.M.*, per il tramite dei sopra indicati coordinatori scelti da *Genova Parcheggi* forniscono ogni possibile assistenza e consulenza e, nel contempo, nell'esercizio del coordinamento delle attività in trattazione, assicurano l'unità di indirizzo dell'attività di prevenzione e accertamento in materia di sosta quando questa sia riconducibile all'attività istituzionale:

- propria degli *Accertatori*, nelle aree date in concessione a *Genova Parcheggi*,
- di carattere specifico svolta da personale *ispettivo* dipendente dall'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. a tutela e garanzia del trasporto pubblico collettivo di persone in servizio di linea urbana,
- di carattere generale svolta dalle "Guardie Municipali" dipendenti della *C.A.*,
- di carattere generale svolta dalla *P.M.*

L'esercizio delle funzioni e delle attività d'istituto da parte della *P.M.* e delle Guardie Municipali dipendenti dalla *C.A.* non pregiudica né può costituire elemento di possibile criticità per lo svolgimento delle funzioni e dell'attività di prevenzione e accertamento, limitatamente alle aree date in concessione a *Genova Parcheggi*, proprie degli *Accertatori*.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. M.", written over the official stamp.

E) PROCEDURA E PROCEDIMENTI SANZIONATORI

Il dettaglio delle procedure e dei procedimenti relativi alle fasi dell'accertamento – contestazione e quelli successivi della gestione – notifica dei verbali è contenuto nell'allegato al presente Protocollo Operativo, elaborato dalla P.M.

F) RICORSO AVVERSO VERBALI REDATTI DA ACCERTATORI DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

L'onere derivante dalla proposizione all'Autorità competente, da parte degli aventi titolo interessati, di ricorsi a fronte dell'attività sanzionatoria svolta dagli *Accertatori* dipendenti da *Genova Parcheggio*, è assolto, sia per il contenzioso amministrativo nanti il Prefetto (ex art. 213 D. Lgs. 285/1992), sia per quello giurisdizionale nanti il Giudice di Pace (ex art. 214bis o art. 205 D. Lgs. 285/1992), dalla P.M. che, nel caso in cui non vi provveda direttamente, per l'attività istruttoria di predisposizione e presentazione della documentazione necessaria si avvale della collaborazione degli *Accertatori* e delle risorse messe a disposizione da *Genova Parcheggio* e degli uffici comunali ovvero delle Aziende o Società, anche terze, in grado di fornire le informazioni ed i dati registrati nell'esercizio sia degli incarichi assegnati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, sia delle funzioni di rilascio, rinnovo o revoca di permessi, autorizzazioni e contrassegni di Blu Area (parcheggi a pagamento), Isole Azzurre, delle zone a traffico limitato (Z.T.L.) e assimilate, e di veicoli al servizio degli invalidi di cui all'art. 188 D. Lgs. 285/1992, e agli artt. 11 e 12 D.P.R. 503/1996, e di quant'altro necessario.

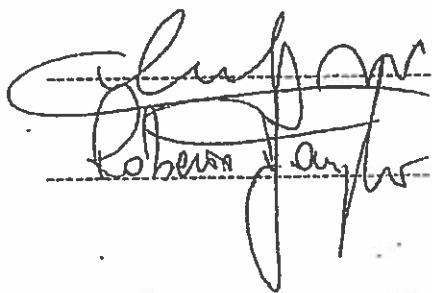
G) INIZIO ATTIVITA' OPERATIVA

L'attività operativa degli *Accertatori* non potrà essere esercitata prima che sia conclusa ogni fase formativa, autorizzativa e organizzativa prevista dal presente protocollo operativo.

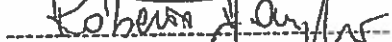
H) RINVIO

Se non espressamente sopra considerato, previsto e concordato, vale quanto stabilito, disposto, concordato, prescritto, nelle vigenti norme giuridiche Statali e Regionali, nelle Delibere del Consiglio e della Giunta Comunale, nel Contratto di Servizio, nelle altre pattuizioni, accordi e regolamentazioni locali, richiamati in premessa e negli atti propedeutici o complementari che specificatamente vincolano la C.A., la P.M., *Genova Parcheggio* e i soggetti privati a questa società comunque riferiti.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto in Genova, addì ... 31/03/2008



Genova Parcheggio S.p.A.



Corpo Polizia Municipale, Comune di Genova



PROCEDURA E PROCEDIMENTI SANZIONATORI

1) AVVISI DI ACCERTAMENTO D'INFRAZIONE - VERBALI DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE

Le violazioni di sosta accertabili dagli *Accertatori* sono, dalla normativa vigente, limitate tassativamente alle ipotesi sanzionatorie riconducibili ai seguenti articoli del D. Lgs. 30-04-1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada:

- art. 7, comma 15: nei casi di sosta vietata, in cui la violazione si prolunghi oltre le 24 ore, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata per ogni periodo di 24 ore per il quale si protrae la violazione; nei casi di sosta limitata o regolamentata, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata per ogni periodo per il quale si protrae la violazione;
- art. 157, commi 5 e 8: veicolo non collocato nel modo prescritto dalla segnaletica;
- art. 157, commi 6 e 8: omessa segnalazione, in modo chiaramente visibile, dell'orario in cui la sosta ha avuto inizio; mancato azionamento del dispositivo di controllo della durata della sosta, ove esiste;
- art. 158, commi 2, let. -b), e 6: dovunque venga impedito ai accedere ad altro veicolo regolarmente in sosta, oppure lo spostamento di veicolo in sosta;
- art. 158, commi 2, let. -c), e 6: sosta in doppia fila (affiancata), salvo che si tratti di veicoli a due ruote.

Sub 1-1 AVVISO DI ACCERTAMENTO DI INFRAZIONE

All'accertamento delle violazioni in materia di sosta di cui sopra, che non sono contestate immediatamente perché effettuato in assenza del trasgressore e/o del proprietario del veicolo secondo quanto è previsto dal C.d.S., gli *Accertatori* provvedono utilizzando l'avviso di accertamento di infrazione secondo le disposizioni impartite dalla P.M. in relazione alla procedura di gestione delle sanzioni che sarà vigente al tempo dell'accertamento. Nell'ambito della procedura e procedimento in uso, i sistemi di comunicazioni e trasmissione dati reciproci, tra *Genova Parcheggi*, la P.M. e gli altri soggetti terzi abilitati, devono essere compatibili e integrati con il modello, la procedura e il procedimento definito e utilizzato dalla ditta assegnataria della gara per l'appalto esterno della gestione delle sanzioni amministrative.

L'avviso di accertamento di infrazione utilizzato dagli *Accertatori* deve contenere tutti i dati che caratterizzano obbligatoriamente l'atto pubblico con cui si comunica formalmente all'interessato l'avvio del procedimento sanzionatorio. Questi, essenzialmente, sono:

- il numero progressivo cronologico dell'avviso che corrisponde al successivo verbale da notificare;
- la data, l'ora e la località della violazione;
- il tipo, modello e targa del veicolo;
- la norma del Codice violata;
- la durata della violazione (dalle ore ... alle ore ...);
- l'eventuale sanzione accessoria;
- l'importo per il pagamento in misura ridotta;
- le modalità di pagamento in misura ridotta;
- gli effetti del mancato pagamento;
- il codice numerico a 2 cifre (es. 76) che individua *Genova Parcheggi*;
- il codice numerico a 4 cifre (es. 8000) che identifica l'*Accertatore*.



Nell'avviso di accertamento di infrazione dovrà altresì risultare la firma o sigla autografa dell'Accertatore e la precisazione che, trattandosi di mera comunicazione scritta di avvio del procedimento ai sensi ed effetti di legge, per il ricorso giurisdizionale avverso all'accertamento dovrà essere attesa la notifica successiva del verbale di accertamento e contestazione elaborato in procedura da chi ha l'incarico di provvedervi.

Poiché non è ammessa la forma del pagamento diretto della sanzione pecuniaria a mani dell'accertatore, per ogni avviso rilasciato dall'Accertatore sarà consegnato un modulo per il versamento della somma richiesta sul conto corrente postale n° 69289817 intestato a Comune di Genova, Polizia Municipale, Reparto Contravvenzioni, Via di Francia 1, 16126 Genova, che riporta nella causale di versamento il numero progressivo cronologico dell'avviso di accertamento di infrazione perché l'eventuale pagamento in misura ridotta nel termine prescritto abbia effetti liberatori per il trasgressore e l'obbligato.

L'avviso di accertamento di infrazione e il modulo c.c.p. sono collocati dall'Accertatore sul veicolo sanzionato, nella parte anteriore dello stesso, in modo tale che ne risulti certa l'evidenza e che questo venga solo intenzionalmente rimosso.

Qualora, all'inizio dell'attività in trattazione, gli Accertatori ancora non utilizzano adeguata strumentazione informatica (es. palmare, penna ottica, ecc), specificatamente dedicata alla registrazione e successiva elaborazione dei dati relativi all'accertamento, alla compilazione e/o emissione dell'avviso di accertamento di infrazione, nonché alla successiva eventuale registrazione e stampa del verbale generata dal procedimento e dalla procedura di gestione delle sanzioni in caso di mancato pagamento, in sostituzione di questa, potranno essere utilizzati e compilati manualmente dagli Accertatori gli avvisi di accertamento di infrazione cartacei, in blocchetto di carta chimica autoriscaldante, simili per formato, grafica e contenuti a quelli usati dalla P.M., ma da questi contraddistinti con diversi colori e con simbolo grafico / dicitura di *Genova Parcheggi*.

Il numero progressivo cronologico dell'avviso è stabilito preventivamente dalla P.M. poiché diversamente potrebbero verificarsi, e sono dunque da evitare, ripetizioni o duplicazioni delle serie numeriche.

In tutti i casi, al termine del servizio giornaliero degli Accertatori, per la prescritta archiviazione secondo le modalità comunicate dalla P.M., dovrà essere depositato l'originale autografo del documento che attesta l'accertamento (avviso), cui il successivo verbale (conforme all'originale) farà espresso riferimento, agli effetti di legge.

Qualora, all'atto dell'accertamento, sopraggiunga il trasgressore o uno dei soggetti solidalmente obbligati, l'avviso è ritirato e sostituito dal verbale, come meglio visto nel punto successivo. L'avviso ritirato e sostituito dal verbale è trasmesso al Reparto Contravvenzioni della P.M. con le modalità e i tempi dallo stesso stabiliti.

Non sono ammesse, da parte degli Accertatori, e di altri, modifiche, abrasioni, cancellazioni, e altre manipolazioni intenzionali dell'atto pubblico pena responsabilità diretta dell'Accertatore stesso e di chi altro eventualmente ne sia accertato colpevole. L'annullamento dell'atto è ammesso solo nei casi previsti, ed è prerogativa esclusiva dell'Autorità competente.

Sub 1-2 VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE

Al trasgressore conducente del veicolo lasciato in sosta irregolare o alla persona solidalmente obbligata, se sopraggiunti al momento dell'accertamento, anche durante o nell'immediatezza del rilascio dell'avviso di accertamento di infrazione di cui al punto precedente, gli Accertatori, nel rispetto di quanto previsto dal C.d.S. e secondo le disposizioni impartite dalla P.M. in relazione alla procedura di gestione delle sanzioni che sarà vigente al tempo dell'accertamento, dovranno compilare, e rilasciarne copia all'interessato, un verbale di accertamento e contestazione che, in assenza di regolare ricorso o di avvenuto pagamento in misura ridotta - costituisce titolo esecutivo per la riscossione dei ruoli esattoriali.

Il verbale di accertamento e contestazione utilizzato dagli Accertatori deve essere, in genere, conforme al modello VI.1 e contenere tutti i dati previsti dall'art. 383, D.P.R. 16-12-1992, n. 495,



[Handwritten signature]

Regolamento di Esecuzione e Attuazione C.d.S. in riferimento all'art. 200, D. Lgs. 30-04-1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada. Questi, essenzialmente, sono:

- il numero progressivo cronologico del verbale;
- la data, l'ora e la località della violazione;
- il tipo, modello e targa del veicolo;
- l'identità, la residenza o domicilio e i dati della patente del trasgressore;
- l'identità e la residenza o domicilio del proprietario del veicolo, se persona fisica, ovvero l'individuazione o del nome e della sede del soggetto proprietario, se persona giuridica;
- l'individuazione del soggetto solidale obbligato ai sensi ed agli effetti dell'art. 196, C.d.S.;
- gli estremi del documento di circolazione del veicolo;
- la norma del Codice violata;
- la sommaria esposizione del fatto;
- la durata della violazione (dalle ore ... alle ore ...);
- la eventuale sanzione accessoria;
- l'importo per il pagamento in misura ridotta;
- le modalità di pagamento in misura ridotta;
- gli effetti del mancato pagamento;
- l'autorità competente a decidere ove si ponga ricorso;
- il codice numerico a 2 cifre (es. 76) che individua *Genova Parcheggi*;
- il codice numerico a 4 cifre (es. 8000) che identifica l'*Accertatore*,
- la firma o sigla autografa dell'*Accertatore*.

Qualora, all'inizio dell'attività in trattazione, gli *Accertatori* ancora non utilizzano adeguata strumentazione informatica (es. palmare, penna ottica, ecc), specificatamente dedicata alla registrazione e successiva elaborazione dei dati relativi all'accertamento, alla compilazione e/o emissione del verbale di accertamento e contestazione, nonché alla successiva eventuale registrazione e stampa del verbale generata dal procedimento e dalla procedura di gestione delle sanzioni in caso di mancato pagamento, in sostituzione di questa, potrà essere utilizzato e compilato manualmente dagli *Accertatori* il verbale di accertamento e contestazione, composto da blocchetti di carta chimica autoriscaldante, simile per formato, grafica e contenuti a quelli usati dalla *P.M.*, ma da questi contraddistinti con diversi colori e con simbolo grafico / dicitura di *Genova Parcheggi*.

Il numero progressivo cronologico del verbale di accertamento e contestazione è stabilito preventivamente dalla *P.M.* poiché diversamente potrebbero verificarsi, e sono dunque da evitare, ripetizioni o duplicazioni delle serie numeriche.

Poiché non è ammessa la forma del pagamento diretto della sanzione pecuniaria a mani dell'accertatore, per ogni verbale di accertamento e contestazione rilasciato dagli *Accertatori* a mani del trasgressore sarà allegato un modulo per il versamento della somma richiesta sul conto corrente postale n° 69289817 intestato a Comune di Genova, Polizia Municipale, Reparto Contravvenzioni, Via di Francia 1, 16126 Genova, che riporta nella causale di versamento il numero progressivo cronologico del verbale di accertamento e contestazione perché l'eventuale pagamento in misura ridotta nel termine prescritto abbia effetti liberatori per il trasgressore e l'obbligato.

Nei confronti del conducente del veicolo immatricolato all'estero o munito di targa EE trova applicazione l'art. 207, C.d.S. Poiché la somma o la cauzione deve essere riscossa nell'immediatezza e, in caso di mancato pagamento immediato, si applica la sanzione amministrativa accessoria del fermo del veicolo, deve essere richiesto l'intervento operativo della *P.M.*

In tutti i casi, al termine del servizio giornaliero degli *Accertatori*, per la prescritta registrazione secondo le modalità comunicate dalla *P.M.*, dovrà essere depositato l'originale autografo del documento che attesta l'accertamento e la contestazione (verbale) della violazione, agli effetti di legge.

Il verbale annulla e sostituisce l'avviso di accertamento di infrazione eventualmente rilasciato in precedenza, e di tale circostanza sullo stesso ne sarà fatta specifica menzione. Sull'avviso di



accertamento di infrazione eventualmente rilasciato, che sarà ritirato per l'annullamento, sarà annotato il numero progressivo cronologico del verbale che lo sostituisce e annulla. L'avviso ritirato e sostituito dal verbale, come precisato nel punto precedente, è trasmesso al Reparto Contravvenzioni della P.M. con le modalità e i tempi dallo stesso stabiliti.

Non sono ammesse, da parte degli *Accertatori*, e di altri, modifiche, abrasioni, cancellazioni, e altre manipolazioni dell'atto pubblico pena responsabilità diretta dell'Accertatore stesso e di chi altro eventualmente ne sia accertato colpevole. L'annullamento dell'atto è ammesso solo nei casi previsti, ed è prerogativa esclusiva dell'Autorità competente.

Sub 1-3 SANZIONE AMMINISTRATIVA ACCESSORIA DELLA RIMOZIONE

La sanzione amministrativa accessoria della rimozione del veicolo sanzionato si applica di diritto in conseguenza dell'accertamento di una delle violazioni che lo stesso Codice individua specificatamente.

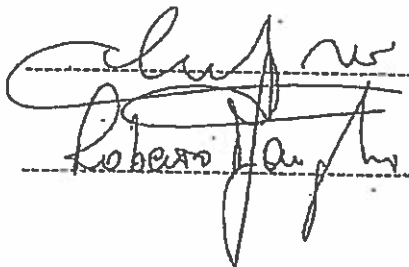
Ai sensi ed agli effetti del comma 3, dell'art. 68, L. 23-12-1999, n. 488, gli *Accertatori* possono richiedere l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria, ex art. 159 e 215, D. Lgs. 30-04-1992, n. 285, della rimozione di veicoli sanzionati nelle seguenti e già previste ipotesi di seguito individuate:

- art. 158, commi 2, let. -b), e 6: dovunque venga impedito ai accedere ad altro veicolo regolarmente in sosta, oppure lo spostamento di veicolo in sosta;
- art. 158, commi 2, let. -c), e 6: sosta in doppia fila (affiancata), salvo che si tratti di veicoli a due ruote.

Per questioni organizzative e gestionali, fino a quando non sarà diversamente disposto, quando e qualora sia necessario rimuovere il veicolo sanzionato, gli *Accertatori* dipendenti da Genova *Parcheggi* richiederanno l'intervento diretto della P.M.

Il presente allegato al Protocollo Operativo, parte integrante e sostanziale dello stesso, è composto da sette facciate, numerate progressivamente da 8 a 9.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto in Genova, addì 31/03/2008



Roberto Fagnola

Genova Parcheggi S.p.A.

Corpo Polizia Municipale, Comune di Genova



Gestione reparto ausiliari

Turni

Forza lavoro numero 41 ausiliari, suddivisi in quattro gruppi.

- 1) Turno 08:00-16:30 (pausa in ufficio 30')
- 2) Turno 10:00-18:30 (pausa in ufficio 30')
- 3) Turno 11:30-20:00 (pausa in ufficio 30')
- 4) Gruppo part-time con diversi orari prevalentemente al mattino (pausa in ufficio prevista solo per le colleghe 8063 e 8084)

Gli ausiliari vengono impiegati a rotazione nelle blu area, gli stessi controllano delle zone a loro assegnate, lavorano in coppia fissa.

Le zone sono identificate in percorsi.

I percorsi sono cinquanta.

I turni vengono distribuiti giornalmente e gli stessi, possono subire delle modifiche a seconda delle eventuali assenze dovute a malattie permessi ecc., oppure per una migliore copertura delle zone.

Il servizio viene svolto a piedi in autobus oppure utilizzando auto e moto dell'azienda.

Particolarita' sui percorsi :

Piazza Santa Barnaba controllata sporadicamente.

Via Pertinace, Via Sivori non controllate problema segnaletica orizzontale.

Via Filippo Turati, nelle ore del mercatino abusivo gli ausiliari non controllano.

P/48/49/50 (San Fruttuoso/Marassi) gli ausiliari devono andare sempre in coppia accordo azienda/sindacato/comando vigili, inoltre in occasione di manifestazioni sportive alcune vie cessano attivita' di blu area.

Attivita'

Eseguiamo un servizio congiunto ai vigili, denominato "Moduli".

I Moduli si svolgono nelle blu area di Carignano, del Centro, della Foce, di Marassi e San Fruttuoso.

Attualmente possiamo svolgere il servizio nelle zone del Centro e della Foce (parco mezzi ridotto causa recente alluvione).

Sono previsti interventi su isola azzurra per il sanzionamento delle categorie non ammesse alla sosta.

Le attivita' sono svolte dietro indicazione del Direttore Generale da un ristretto numero di ausiliari (sei).

procedura:

-l'operatore isola azzurra segnala la presenza del veicolo da sanzionare contattando l'ufficio del personale.

- il personale dell'ufficio contatta l'ausiliario (generalmente moto/auto munito), il quale procede.

Segnalazione contrassegni o ticket contraffatti.

procedura:

-l'ausiliario segnala la presenza del veicolo con permesso contraffatto, contattando l'ufficio del personale.

-il personale dell'ufficio (due addetti Berardinetti Ciro oppure Cadelago Paolo) interviene sul posto, accertando quanto segnalato. Si procede con il sanzionamento del veicolo e con il report fotografico.

L'addetto rientrato in ufficio compila relativo rapporto.

Le denunce vengono presentate dalla Volterrani Anna Maria.

Segnalazione occupazioni e problematiche inerenti la segnaletica orizzontale e verticale.

procedura:

-l'ausiliario avvisa direttamente il reparto occupazioni.

Segnalazione problematiche inerenti parcometri.

procedura:

-l'ausiliario avvisa direttamente il reparto tecnico (tvcc).

Segnalazione auto residenti con piu' sanzioni

procedura:

- l'ausiliario segnala la presenza di numero tre accertamenti di infrazione fatti allo stesso veicolo. Se l'auto non viene rimossa, settimanalmente la stessa viene contravvenuta dagli ausiliari impiegati per gli interventi su isola azzurra. (attualmente il servizio e' sospeso).

Segnalazione veicoli con piu' sanzioni

procedura:

-l'ausiliario segnala all'ufficio del personale la presenza di numero tre accertamenti di infrazione fatti allo stesso veicolo. Se il veicolo non viene rimosso, settimanalmente la stessa viene contravvenuta dagli ausiliari impiegati per gli interventi su isola azzurra. (attualmente il servizio e' sospeso).

Se il veicolo viene spostato ed e' privo del titolo di sosta viene sanzionato sempre.

Segnalazione auto rubate o considerate abbandonate.

procedura:

-l'ausiliario avvisa direttamente l'ufficio del personale.

Se l'auto risulta essere rubata il personale dell'ufficio comunica immediatamente il veicolo alla sezione dei vigili urbani competente (modello,targa,colore,via,civico).

Se l'auto e' abbandonata si procede con il sanzionamento, indicando agli ausiliari quando procedere. Trascorsi 60 gg la stessa viene segnalata ai vigili urbani della sezione competente.

Recentemente ho preso accordi con l'agente Moretti della sez. Portoria, segnalandogli direttamente le auto abbandonate.

Segnalazione richieste gratta e sosta.

procedura:

l'ausiliario segnala all'ufficio del personale la richiesta fatta dal rivenditore, la stessa viene inoltrata a Roca Nicola.

Segnalazioni manutenzione mezzi aziendali.

procedura:

l'ausiliario segnala all'ufficio del personale tutto cio' che riguarda la manutenzione delle auto e delle moto utilizzate.

Dotazioni

Consegna blocchi accertamento di infrazione e blocchi verbali*

procedura:

-consegna (10 blocchi) effettuata presso l'ufficio dei capi intermedi (Arrigo/Cipriani/Cadelago) dal lunedì al venerdì ad ogni inizio turno.

-l'ufficio del personale (generalmente Ogno Leoni Marco) provvede ad inserire l'attribuzione dei blocchi consegnati per ogni singolo ausiliario.

Consegna vestiario e accessori (ombrello,mostrine ecc)**

procedura:

-l'ausiliario fa richiesta di cio' che gli occorre tramite una mail (grp-magazzino@gepark.com)

-il materiale richiesto viene consegnato dal magazziniere dopo previa verifica.

Consegna telefono aziendale***

procedura:

-l'ausiliario e' dotato di telefono aziendale, in caso di mal funzionamento lo stesso contatta l'ufficio del personale.

-il personale dell'ufficio (Pia Ignazio) a seconda dell'anomalia provvede ad informare il reparto tecnico-informatico (problema sulle mail o residuo credito), e contabile (ricarica).

*la consegna dei blocchi avviene tramite il Comando Vigili (Claudio Piguzzi 010-5577959).

**attualmente i nostri contatti sono :

vestiario ausiliari e operatori della sosta : Gpm (Grisolia Andrea)

pantaloni ausiliari della sosta : Forint (Milano) 02-26000240

scarpe : Podologia & tecnica applicata (Pinna Fulvio 010-5958799)

***gestore TIM, per i contatti rivolgersi al nostro ufficio acquisti.

Aggressioni e Minacce

I colleghi se aggrediti o minacciati avvisano prontamente gli uffici (l'indicazione e' quella di contattare in primis le forze dell'ordine).

L'ufficio (Pia o Volterrani) informa lo Studio Legale.

Numero tel. segreteria 010-543981 oppure 010-543869

Avv. Sciacchitano tel. 335/7262234

Errori su accertamenti di infrazione e verbali

La gestione degli errori commessi dagli ausiliari e' gestita da Mainardi Gisella.

Reclami utenza

Il personale del front-office (generalmente Pestarino Danilo/Parodi Luisa) riceve le proteste degli utenti. Gli stessi possono compilare un apposito modulo oppure chiedere un incontro con il responsabile del reparto (Pia Ignazio) o di chi ne fa le veci (Mangiatordi Giuseppe/Ogno Leoni Marco).

n.b. dietro indicazione del Comando Vigili e' preferibile evitare il confronto trasgressore/ausiliario della sosta.



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Dispensa (ed. 2013)

FUNZIONI DI PREVENZIONE E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SOSTA NELLE AREE DATE IN CONCESSIONE DAL COMUNE DI GENOVA A GENOVA PARCHEGGI SPA (BLU AREA E ISOLE AZZURRE)

A) CENNI NORMATIVI

➤ **L. 15-5-1997 n. 127**

Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.

Publicata nella Gazz. Uff. 17 maggio 1997, n. 113, S.O.

Art. 17, Comma 132.

I comuni possono, con provvedimento del sindaco, conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta a dipendenti comunali o delle società di gestione dei parcheggi, limitatamente alle aree oggetto di concessione. La procedura sanzionatoria amministrativa e l'organizzazione del relativo servizio sono di competenza degli uffici o dei comandi a ciò preposti. I gestori possono comunque esercitare tutte le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese e le penali.

➤ **L. 23-12-1999 n. 488**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000).

Publicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 1999, n. 302, S.O.

Art. 68. *Funzioni di prevenzione e accertamento di violazioni di disposizioni del codice della strada.*

1. I commi 132 e 133 dell'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, si interpretano nel senso che il conferimento delle funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni, ivi previste, comprende, ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, i poteri di contestazione immediata nonché di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile.

2. A decorrere dal 1° gennaio 2000 le funzioni di prevenzione e accertamento previste dai commi 132 e 133 dell'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, con gli effetti di cui all'articolo 2700 del codice civile, sono svolte solo da personale nominativamente designato dal sindaco previo accertamento dell'assenza di precedenti o pendenze penali, nell'ambito delle categorie indicate dai medesimi commi 132 e 133 dell'articolo 17 della citata legge n. 127 del 1997.

3. Al personale di cui al comma 132 ed al personale di cui al comma 133 dell'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, può essere conferita anche la competenza a disporre la rimozione dei veicoli, nei casi previsti, rispettivamente, dalle lettere b) e c) e dalla lettera d) del comma 2 dell'articolo 158 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

B) NOZIONE DI SOSTA

L'art. 157 C.d.S. di cui al D. Lgs. 285/1992 tratta di «Arresto, fermata e sosta dei veicoli» [vd. anche Reg. Esec. Att. C.d.S. artt. 351 – 352]

- a) per arresto si intende l'interruzione della marcia del veicolo dovuta ad esigenze della circolazione [es. Stop, semaforo rosso, precedenza pedoni su attraversamento pedonale, traffico intenso, ecc.];
- b) per fermata si intende la temporanea sospensione della marcia del veicolo anche se in area ove non è ammessa la sosta, per consentire la salita o la discesa delle persone, ovvero per altre esigenze di brevissima durata; durante la fermata, che non deve comunque arrecare intralcio alla circolazione, il conducente deve essere presente e pronto a riprendere la marcia;
- c) per sosta si intende la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con la possibilità di allontanamento da parte del conducente [n.b. il concetto "chiave" dunque è la durata della sosta, e non il fatto che a bordo del veicolo ci sia qualcuno o meno; la differenza sta nel fatto che se è presente il conducente, dobbiamo chiedergli i documenti e contestare immediatamente il verbale; se il conducente non è presente, la contestazione immediata non è necessaria e la violazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 201, comma 1-bis, lettera -d), C.d.S. è notificata successivamente all'obbligato in solido ex art. 196 C.d.S. e sul veicolo sarà collocato l'avviso di accertamento con allegato il conto corrente postale per il pagamento in misura ridotta];
- d) per sosta di emergenza si intende l'interruzione della marcia nel caso in cui il veicolo è inutilizzabile per avarìa ovvero deve arrestarsi per malessere fisico del conducente o di un passeggero.

C) LA SOSTA REGOLAMENTATA

Salvo diversa segnalazione, in caso di fermata o sosta il veicolo deve essere collocato il più vicino possibile al margine destro della carreggiata, parallelamente ad esso e secondo il senso di marcia. Qualora non esista marciapiede rialzato, deve essere lasciato uno spazio sufficiente per il transito dei pedoni, comunque non inferiore ad un metro. Durante la sosta, il veicolo deve avere il motore spento [art. 157, comma 2, D. Lgs. 285/1992, C.d.S.].

Nelle strade urbane a senso unico di marcia la sosta è consentita anche lungo il margine sinistro della carreggiata, purché rimanga spazio sufficiente al transito almeno di una fila di veicoli e comunque non inferiore a 3 metri di larghezza [art. 157, comma 4, D. Lgs. 285/1992, C.d.S.].

Nelle zone di sosta all'uopo predisposte i veicoli devono essere collocati nel modo prescritto dalla segnaletica [art. 157, comma 5, D. Lgs. 285/1992, C.d.S.].



Il segnale di parcheggio (Fig. II.76) può essere usato per indicare un'area organizzata od attrezzata per sostare per un tempo indeterminato, salvo diversa segnalazione. Il segnale può essere corredato da pannelli integrativi per indicare con valore prescrittivo limitazioni di tempo, tariffe di parcheggi a pagamento, lo schema di disposizione dei veicoli (sosta parallela, obliqua, ortogonale), nonché le categorie ammesse o escluse [art. 120, comma 1, let. -c), D.P.R. 495/1992, Reg.to Esec.ne Att.ne C.d.S.].



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Nelle zone di sosta nelle quali siano delimitati, mediante segnaletica orizzontale, gli spazi destinati a ciascun veicolo, i conducenti sono tenuti a sistemare il proprio veicolo entro lo spazio ad esso destinato, senza invadere gli spazi contigui [art. 351, comma 2, D.P.R. 495/1992, Reg.to Esec.ne Att.ne C.d.S.].

La sosta dei veicoli, anche in relazione alle zone di parcheggio, è specificatamente vietata:

- dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta, oppure lo spostamento di veicoli in sosta [art. 158, comma 2, let. -b), D. Lgs. 285/1992, C.d.S.];
- in seconda fila, salvo che si tratti di veicoli a 2 ruote [art. 158, comma 2, let. -c), D. Lgs. 285/1992, C.d.S.].



Nei luoghi ove la sosta è permessa per un tempo limitato è fatto obbligo ai conducenti di segnalare, in modo chiaramente visibile, l'orario in cui la sosta ha avuto inizio [art. 157, comma 6, D. Lgs. 285/1992, C.d.S.].



Ove esiste il dispositivo di controllo della durata della sosta è fatto obbligo di porlo in funzione [art. 157, comma 6, D. Lgs. 285/1992, C.d.S.].

Nei casi di sosta vietata, in cui la violazione si prolunghi oltre le 24 ore, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata per ogni periodo di 24 ore per il quale si protrae la violazione. Se si tratta di sosta limitata o regolamentata, la sanzione stessa è applicata per ogni periodo per il quale si protrae la violazione [art. 7, comma 15, D. Lgs. 285/1992, C.d.S.].

La delimitazione degli stalli di sosta è effettuata mediante il tracciamento sulla pavimentazione di strisce (larghezza di cm. 12) formanti un rettangolo, oppure con strisce di delimitazione ad "L" o a "T", indicanti l'inizio, la fine o la suddivisione degli stalli entro i quali dovrà essere parcheggiato il veicolo [art. 149, D.P.R. 495/1992, Reg.to Esec.ne Att.ne C.d.S.].

La delimitazione degli stalli di sosta mediante strisce è obbligatoria ovunque gli stalli siano disposti a spina (con inclinazione di 45° rispetto all'asse della corsia adiacente agli stalli) ed a pettine (con inclinazione di 90° rispetto all'asse della corsia adiacente agli stalli); è consigliata quando gli stalli sono disposti longitudinalmente (paralleli all'asse della corsia adiacente agli stalli) [art. 149, D.P.R. 495/1992, Reg.to Esec.ne Att.ne C.d.S.].

Gli stalli di sosta non a pagamento sono di colore bianco.

Gli stalli di sosta a pagamento sono di colore azzurro.

Gli stalli di riservati sono di colore giallo e devono portare l'indicazione, mediante iscrizione o simbolo, della categoria di veicolo cui lo stallo è riservato [art. 149, D.P.R. 495/1992, Reg.to Esec.ne Att.ne C.d.S.].

D) IL SEGNALE COMPOSTO DI PARCHEGGIO



Il segnale composto di parcheggio [art. 120, comma 2, DPR 495/1992, Reg.to Esec.ne Att.ne C.d.S.] fornisce all'utente della strada le informazioni relative alla disciplina della sosta.

La razionale disposizione grafica delle prescrizioni e dei simboli deve consentire la immediata e agevole comprensione del segnale stradale da parte dell'utente.



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

La lettera "P" evidenzia che l'area di parcheggio è organizzata od attrezzata per sostare.

Il simbolo del parchimetro prescrive che è fatto obbligo di porre in funzione il dispositivo di controllo della durata della sosta.

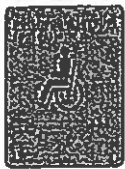
Il simbolo con i "martelli incrociati" limita la validità del segnale ai soli giorni lavorativi (non festivi).

I simboli dei veicoli limitano la sosta alle categorie ammesse (es. autovettura – autocarro – motocarro – motociclo – ciclomotore – ecc.).

L'orario (es. dalle ore 8:00 - alle ore 20:00) indica la durata temporale delle prescrizioni contenute nel segnale (senza questa indicazione hanno validità per le 24 ore).



Sono da evitare in genere soluzioni che siano fonte di confusione.



Nei posteggi a pagamento gli autoveicoli al servizio degli invalidi sostano senza limiti di tempo se espongono lo speciale contrassegno di cui all'art. 188 C.d.S.

L'art. 11, comma 5, del D.P.R. 24/07/1996, n. 503, prevede che, nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili.



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Sellere Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

PERSONALE DIPENDENTE DELLE IMPRESE DI GESTIONE DEI PARCHEGGI ADDETTO ALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SOSTA AI SENSI ED AGLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 132, L. 15-05-1997, N. 127



Il comma 132 dell'art. 17 della legge 15-05-1997, n. 127, ha conferito al sindaco la facoltà di nominare persone che possono accertare violazioni in materia di sosta.



La norma ha finalità di coadiuvare gli organi di polizia stradale nell'attività di contrasto di comportamenti irregolari ripetitivi e diffusi, quali la sosta vietata o l'irregolare circolazione sulle corsie riservate, di per sé aventi ridotta pericolosità ai fini della sicurezza stradale, ma che, nel loro insieme, contribuiscono a congestionare gravemente la circolazione nei centri abitati.



La nomina da parte del sindaco che, con proprio decreto, attribuisce le funzioni di cui al comma 132, art. 17, L. 127/1997, ed individua nominativamente i soggetti che possono espletarle, non può essere disgiunta da una preventiva valutazione dell'idoneità e da una indispensabile formazione professionale delle persone alle quali saranno conferite le funzioni di accertamento delle violazioni in trattazione.



Per tutte le categorie di addetti all'accertamento, che possono svolgere le funzioni sopra indicate nell'ambito dell'effettivo servizio, deve esistere un rapporto di dipendenza non occasionale con i comuni (è ammissibile anche un rapporto a tempo determinato), ovvero con le aziende, gli enti o le società sopra richiamate.



I dipendenti di enti o imprese (*quali ad es. aziende speciali, altri enti di gestione comunque denominati, ovvero società private*) alle quali è stata affidata la gestione di parcheggi ovvero di aree di sosta a pagamento - diversamente dai soggetti che in materia di sosta hanno gli stessi poteri concessi agli altri soggetti indicati dall'art. 12 C.d.S. - hanno riconosciuta la funzione di accertamento delle violazioni di cui agli art. 7, c. 15, e art. 157, cc. 5, 6 e 8, del C.d.S. commesse solo in aree comunali urbane che con apposita delibera della giunta comunale sono state specificatamente destinate al parcheggio o alla sosta.



Il comma 3, art. 68, L. 23-12-1999, n. 488, conferisce agli Ausiliari la competenza a disporre la sanzione amministrativa accessoria, di cui agli articoli 159 e 215 del D. Lgs. 30-04-1992, n. 285, della rimozione dei veicoli nei casi previsti, rispettivamente, dalle lettere -b) e -c) del comma 2 dell'art. 158 del già citato Codice della Strada. Poiché la rimozione si applica di diritto in conseguenza ad una sanzione amministrativa pecuniaria, gli Ausiliari provvedono all'accertamento e contestazione della violazione quando il veicolo:

- ⇒ impedisce di accedere ad altro veicolo regolarmente in sosta
- ⇒ impedisce lo spostamento di un altro veicolo regolarmente in sosta
- ⇒ sosta in doppia fila (affiancata)



L'art. 7, c. 15, C.d.S. così recita: «*Nei casi di sosta vietata, in cui la violazione si prolunghi oltre le ventiquattro ore, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata per ogni periodo di ventiquattro ore, per il quale si protrae la violazione. Se si tratta di sosta limitata o*



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

regolamentata, la sanzione amministrativa è del pagamento di una somma da Euro 25,00 ad Euro 99,00 e la sanzione stessa è applicata per ogni periodo per il quale si protrae la violazione.» La sanzione va dunque applicata per ogni periodo per il quale si protrae effettivamente la violazione (es. se il periodo di sosta è di 1 ora e il tempo è scaduto da 3 ore si applica una sanzione tripla)



L'art. 7, commi 1, let. a), e 15, D. Lgs. 30-04-1992, n. 285, sanziona le violazioni delle disposizioni che limitano la sosta, quando questa è limitata nel tempo:

- ⇒ il veicolo viene fatto sostare per un tempo superiore a quello consentito (es. per ... minuti/ore, scaduto il termine temporale della durata massima della sosta consentita)
- ⇒ l'orario d'inizio della sosta è posticipato per prolungare indebitamente la sosta a tempo (es. manomettendo il disco orario)



L'art. 7, commi 1, let. -f), e 15, D. Lgs. 30-04-1992, n. 285, sanziona le violazioni delle disposizioni che regolano la sosta a pagamento quando il veicolo è lasciato in sosta:

- ⇒ oltre la scadenza risultante dal tagliando esposto
- ⇒ con il dispositivo di controllo della sosta scaduto
- ⇒ senza corrispondere la tariffa dovuta
- ⇒ avendo pagato un importo inferiore al dovuto
- ⇒ senza esporre la ricevuta comprovante il corrispettivo pagato
- ⇒ protratta indebitamente, successivamente all'accertamento di mancata esposizione della ricevuta



L'art. 157, c. 5, C.d.S., così recita: «*Nelle zone di sosta all'uopo predisposte i veicoli devono essere collocati nel modo prescritto dalla segnaletica.*». Per la violazione del precetto ai sensi ed agli effetti del c. 8 dell'art. 157, C.d.S. la sanzione amministrativa pecuniaria è del pagamento di una somma da euro 41,00 a euro 168,00. La segnaletica (*orizzontale e verticale*) prescrive le modalità di sosta dei veicoli, quali ad es. "entro i limiti tracciati", "solo autovetture" ovvero "solo motocicli e/o ciclomotori", ecc.



L'art. 157, c. 6, C.d.S., così recita: «*Nei luoghi ove la sosta è permessa per un tempo limitato, è fatto obbligo ai conducenti di segnalare, in modo chiaramente visibile, l'orario in cui la sosta ha avuto inizio. Ove esiste il dispositivo di controllo della durata della sosta è fatto obbligo di porlo in funzione.*». Per la violazione del precetto ai sensi ed agli effetti del c. 8 dell'art. 157, C.d.S. la sanzione amministrativa pecuniaria è del pagamento di una somma da euro 41,00 a euro 168,00. E' proprio il caso del mancato utilizzo per la sosta del "disco orario", dei "parcometri" e dei "parchimetri".



La possibilità di compiere accertamenti in aree di sosta regolamentata senza pagamento o custodia è subordinata alla circostanza che l'area sia stata oggetto di concessione ai sensi ed agli effetti del c. 8 dell'art. 7, C.d.S. [art. 17, c. 132, L. 127/1997]



L'accertamento di violazioni relative alla sosta è anche esercitabile nelle aree immediatamente limitrofe alle aree concesse solo a condizione che queste costituiscono lo



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

spazio minimo indispensabile per compiere manovre necessarie a garantire la concreta fruizione del parcheggio in concessione [circ. min. int. 300/A/26467/110/26 del 25-09-1997]



Dove la sosta è vietata dalla segnaletica stradale (*orizzontale-verticale*) esistente, trova applicazione l'art. 7, comma 14, C.d.S. che assoggetta il trasgressore alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 41,00 ad euro 168,00. Sono qui compresi i casi dove la sosta è vietata (divieto permanente, o la cui efficacia è limitata nel tempo, dalle ore... alle ore...), ovvero è effettuata nei parcheggi in concessione senza provvedere al pagamento della somma dovuta, ecc.



L'art. 158, comma 2, C.d.S. vieta la sosta di veicoli: b) *dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta, oppure lo spostamento di veicoli in sosta*, c) *in seconda fila, salvo che si tratti di veicoli a due ruote*. La violazione del divieto è sanzionata dal successivo comma 6 che assoggetta il trasgressore alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 24 ad euro 97 per i ciclomotori e i motoveicoli a due ruote e da euro 41 ad euro 168 per i restanti veicoli [comma modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2003, n. 214 e, successivamente, dall'art. 27, comma 2, lett. a), L. 29 luglio 2010, n. 120, dal 13/08/2010].

Le sanzioni di cui all'art. 158 C.d.S. – ai sensi ed agli effetti del comma 7 dello stesso articolo e codice – si applicano per ciascun giorno di calendario per il quale si protrae la violazione.



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE

Perché l'accertamento abbia la necessaria efficacia ai fini sanzionatori negli spazi apposti del verbale di accertamento e contestazione devono essere assolutamente indicati:

- il nome e il numero della "sezione" di appartenenza [es. Genova Parcheggi S.p.A. – cod. 76];
- la data [gg-mm-aaaa], l'ora [hh-mm], la località [es. via ... , viale ... , corso ... , piazza ... , ecc.] dell'accertamento, individuando anche un riferimento certo alla località indicata [es. n° civico (nero – rosso); palo pubblica illuminazione n° ... ; intersezione tra ... e ... ; progressiva chilometrica – km. (in numeri arabi: 1, 2, 3, ecc.) e mt. (in numeri romani: I, II, III, ecc.), escludendo cose di facile rimozione];
- la durata effettiva della sosta irregolare [es. dalle ore ... alle ore ...];
- il tipo [autovettura, autocarro, motociclo, motoveicolo, ciclomotore, rimorchio, ecc.], la marca [es. Fiat, Lancia, Mercedes, BMW, Audi, Volkswagen, Seat, Scania, Volvo, ecc.], la targa [compreso, per ora, il C.I.C.] e, *per quanto possibile*, il modello [es. Panda, Brava, Ducato, ecc.] e/o il numero di telaio [se il veicolo o rimorchio non ha targa, ovvero per i ciclomotori];
- i dati della carta di circolazione [data di rilascio e autorità competente];
- i dati personali [data e luogo di nascita, residenza] e della patente [categoria, numero, data di rilascio e autorità competente] del conducente – trasgressore
- i dati dell'obbligato in solido [es. proprietario, usufruttuario, acquirente con patto di riservato dominio, l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria, locatario, intestatario del contrassegno di identificazione del ciclomotore]; se *persona fisica* saranno trascritti i suoi dati personali [data e luogo di nascita, residenza]; se *persona giuridica* saranno trascritti i dati identificativi dell'ente, società, impresa, ditta, ecc. e l'indirizzo indicato sulla carta di circolazione;
- la sommaria descrizione della violazione [es. veicolo in sosta irregolare dalle ore ... alle ore ... su: fermata bus – spazio riservato allo stazionamento bus – capolinea bus – corsia bus – ecc.];
- il codice meccanografico relativo alla norma violata [legge, articolo/i e comma/i (es. art. 158, c. 2, let. -d)];
- l'importo per il pagamento in misura ridotta [in euro];
- l'eventuale sanzione accessoria [se è stata applicata la rimozione o il blocco dei veicoli] e/o i punti in detrazione per la patente di guida dell'effettivo trasgressore [devono essere indicati chiaramente], le modalità ed i tempi di pagamento, l'autorità competente a ricevere il rapporto, le modalità per il ricorso amministrativo o giurisdizionale, [sono tutte informazioni già presenti nel verbale, ma bisogna barrare e/o completare le relative apposite caselle];
- la firma dell'accertatore [indicando la qualifica (ausiliario del traffico) e il numero di matricola vigilanza (a 4 cifre)].



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

AVVISO DI ACCERTAMENTO DI INFRAZIONE

Perché l'accertamento abbia la necessaria efficacia ai fini sanzionatori negli spazi appositi dell'avviso di accertamento d'infrazione devono essere assolutamente indicati:

- il nome e il numero della "sezione" di appartenenza [es. Genova Parcheggio S.p.A. – cod. 76];
- la data [gg-mm-aaaa], l'ora [hh-mm], la località [es. via ... , viale ... , corso ... , piazza ... , ecc.] dell'accertamento, individuando anche un riferimento certo alla località indicata [es. n° civico (nero – rosso); palo pubblica illuminazione n° ... ; intersezione tra ... e ... ; progressiva chilometrica – km. (in numeri arabi: 1, 2, 3, ecc.) e mt. (in numeri romani: I, II, III, ecc.), escludendo cose di facile rimozione];
- il tipo [autovettura, autocarro, motociclo, motoveicolo, ciclomotore, rimorchio, ecc.], la marca [es. Fiat, Lancia, Mercedes, BMW, Audi, Volkswagen, Seat, Scania, Volvo, ecc.], la targa [compreso, per ora, il C.I.C.] e, *per quanto possibile*, il modello [es. Panda, Brava, Ducato, ecc.] e/o il numero di telaio [se il veicolo o rimorchio non ha targa, ovvero per i ciclomotori]; per maggiore chiarezza possono essere indicati il colore della carrozzeria e/o i dati relativi all'assicurazione [nome compagnia e data scadenza polizza, rilevabili dal contrassegno/certificato, se esposti];
- la durata effettiva della sosta irregolare [es. dalle ore ... alle ore ...];
- il codice meccanografico relativo alla norma violata [legge, articolo/i e comma/i (es. art. 158, c. 2, let. -d)];
- l'importo per il pagamento in misura ridotta [in euro];
- l'eventuale sanzione accessoria [se è stata applicata la rimozione o il blocco dei veicoli] e/o i punti in detrazione per la patente di guida dell'effettivo trasgressore [devono essere indicati chiaramente], le modalità ed i tempi di pagamento, l'autorità competente a ricevere il rapporto, le modalità per il ricorso amministrativo o giurisdizionale, [sono tutte informazioni già presenti nel verbale, ma bisogna barrare e/o completare le relative apposite caselle];
- la firma dell'accertatore [indicando la qualifica (ausiliario del traffico) e il numero di matricola vigilanza (a 4 cifre)]; nel verbale notificato all'obbligato in solido il nome e cognome dell'accertatore sostituiscono, ai sensi ed agli effetti della vigente normativa, la firma autografa sull'atto.

Consegnare al trasgressore il verbale, ovvero collocare l'avviso sul veicolo, con allegato il relativo C.C.P. per il pagamento in misura ridotta; l'avviso servirà per la successiva generazione del verbale con procedure informatizzate con notifica all'obbligato in solido.

Versare giornalmente, al termine del servizio, presso l'ufficio competente, le copie dei verbali e degli avvisi per la loro registrazione e trasmissione.



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

<i>Norma Violata</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Cauzione</i>	<i>Sanzione accessoria</i>
Art. 7, cc. 1, let. a) e 15	25,00	49,50	- no -
Sanzione edittale da euro 25,00 a euro 99,00			
Violazione delle disposizioni che limitano la sosta			
Non rispettava le limitazioni per la sosta imposte dall'apposita segnaletica stradale. Nella circostanza veniva accertato che ... (scegliere il caso che interessa) ...			
<ul style="list-style-type: none"> • Sostava per un tempo superiore a quello consentito e, precisamente, per un tempo scaduto da ... minuti/ore, corrispondenti complessivamente a n° periodi di violazione • Manometteva (ovvero posticipava) il disco orario per prolungare indebitamente la sosta. È da dimostrare in questo caso l'orario effettivo dell'inizio della sosta, specificandolo nell'avviso o nel verbale di accertamento e contestazione. 			
Note operative			
<ol style="list-style-type: none"> 1) La sanzione va applicata per ogni periodo per il quale si protrae effettivamente la violazione. Ad esempio, se il periodo di sosta è di un'ora e il tempo è scaduto da tre ore, si applica una sanzione tripla. 2) La sosta può essere permessa per un tempo limitato, ma in tal caso è fatto obbligo al conducente (vd. art. 157, c. 6) di segnalare in modo visibile l'orario di inizio della sosta, e se questa si protrae oltre il periodo consentito, si applica una sanzione per ogni periodo di sosta vietata. 3) La mancata esposizione del disco orario o della ricevuta di pagamento, o comunque la mancata indicazione dell'ora di inizio della sosta è <u>sanzionata separatamente</u> come da art. 157, cc. 6 e 8. In tali casi si considera come ora iniziale per il conteggio dei periodi di violazione quella dell'accertamento. 4) I veicoli al servizio di persone invalide autorizzate non sono tenuti al rispetto delle limitazioni orarie a norma dell'art. 188, c. 3. 5) Ferma restando l'applicazione della presente sanzione, quando la sosta vietata o senza pagamento della tariffa si protrae per oltre 60 giorni, viene richiesta e disposta la rimozione del veicolo (D.M. 460/1999) e il suo conferimento a un centro di raccolta con la procedura di cui all'art. 215, salvo il caso che questo non sia provento di furto. 			
- segue -			

<i>Norma Violata</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Cauzione</i>	<i>Sanzione accessoria</i>
Art. 7, cc. 1, let. f) e 15	25,00	49,50	- no -
Sanzione edittale da euro 25,00 a euro 99,00			
Sosta in area a pagamento			
Lasciava il veicolo in zona di sosta a pagamento ... (scegliere il caso che interessa) ...			
<ul style="list-style-type: none"> • Oltre la scadenza risultante dal tagliando esposto, e precisamente con tempo scaduto da minuti/ore, corrispondenti complessivamente a n° ... periodi di violazione. • Con il dispositivo di controllo scaduto da minuti/ore, corrispondenti complessivamente a n° ... periodi di violazione. • Senza corrispondere la tariffa dovuta • Avendo pagato un importo inferiore al dovuto • Senza esporre la ricevuta comprovante il corrispettivo pagato • Protraendo indebitamente, successivamente all'accertamento di mancata esposizione della ricevuta, la sosta, per minuti/ore, corrispondenti complessivamente a n° ... periodi di violazione. 			
Note operative			
<ol style="list-style-type: none"> 1) La sanzione va applicata per ogni periodo per il quale si protrae effettivamente la violazione. Ad esempio, se il periodo di sosta è di un'ora e il tempo è scaduto da tre ore, si applica una sanzione tripla. 2) La sosta può essere permessa per un tempo limitato, ma in tal caso è fatto obbligo al conducente (vd. art. 157, c. 6) di segnalare in modo visibile l'orario di inizio della sosta, e se questa si protrae oltre il periodo consentito, si applica una sanzione per ogni periodo di sosta vietata. 3) La mancata esposizione del disco orario o della ricevuta di pagamento, o comunque la mancata indicazione dell'ora di inizio della sosta è <u>sanzionata separatamente</u> come da art. 157, cc. 6 e 8. In tali casi si considera come ora iniziale per il conteggio dei periodi di violazione quella dell'accertamento. 4) I veicoli al servizio di persone invalide autorizzate non sono tenuti al rispetto delle limitazioni orarie a norma dell'art. 188, c. 3, ma devono esporre il contrassegno. 5) Il periodo di violazione è il massimo periodo di sosta previsto per quell'area dalla tabella delle tariffe esposte o, in mancanza di tale indicazione, la giornata. 6) Salvo diversa indicazione della segnaletica stradale esistente le disposizioni si intendono valide dalle 08,00 alle 20,00 (<i>eccettuato i giorni festivi</i>). 7) Il pagamento può avvenire in vari modi (parchimetro, parcometro, abbonamento, scheda prepagata, ecc.). 8) Per la sosta delle autocaravan si applica una tariffa maggiorata del 50% rispetto a quella praticata per le autovetture (art. 185, c. 3). 9) Ferma restando l'applicazione della presente sanzione, quando la sosta vietata o senza pagamento della tariffa si protrae per oltre 60 giorni, viene richiesta e disposta la rimozione del veicolo (D.M. 460/1999) e il suo conferimento a un centro di raccolta con la procedura di cui all'art. 215, salvo il caso che questo non sia provento di furto. 			
- segue -			



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

<i>Norma Violata</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Cauzione</i>	<i>Sanzione accessoria</i>
Art. 157, cc. 5 e 8	41,00	84,00	- no -
Sanzione edittale da euro 41,00 a euro 168,00			
Inosservanza della segnaletica nelle aree di sosta			
Effettuava la sosta in area all'uopo predisposta ... (scegliere il caso che interessa) ...			
<ul style="list-style-type: none"> • Fuori degli appositi spazi segnalati • In modo difforme da quanto previsto dalla segnaletica 			
Note operative			
1) Nelle zone di sosta all'uopo predisposte i veicoli devono essere collocati nel modo prescritto dalla segnaletica stradale. Ricade in questa ipotesi, ad esempio, il veicolo che invade uno, o più, stallo di sosta, ovvero che sosta sugli stalli destinati a ciclomotori e motocicli.			
2) Ferma restando l'applicazione della presente sanzione, quando la sosta vietata o senza pagamento della tariffa si protrae per oltre 60 giorni, viene richiesta e disposta la rimozione del veicolo (D.M. 460/1999) e il suo conferimento a un centro di raccolta con la procedura di cui all'art. 215, salvo il caso che questo non sia provento di furto.			
- segue -			

<i>Norma Violata</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Cauzione</i>	<i>Sanzione accessoria</i>
Art. 157, cc. 6 e 8	41,00	84,00	- no -
Sanzione edittale da euro 41,00 a euro 168,00			
Sosta consentita per un tempo limitato			
Effettuava la sosta in area soggetta a limitazioni di tempo ... (scegliere il caso che interessa) ...			
<ul style="list-style-type: none"> • Senza segnalare l'orario di inizio sosta in modo chiaramente visibile • Senza esporre in modo visibile l'attesto di pagamento con ora di inizio della sosta • Senza porre in funzione il dispositivo di controllo orario 			
Note operative			
1) Nei luoghi ove la sosta è permessa per un tempo limitato, è fatto obbligo ai conducenti di segnalare, in modo chiaramente visibile, l'orario in cui la sosta ha avuto inizio. Salvo diversa indicazione l'obbligo vige per tutte le 24 ore. Ove esiste il dispositivo di controllo della durata della sosta è fatto obbligo di porlo in funzione. Un disco orario illeggibile si considera non esposto.			
2) Il protrarsi della sosta oltre il periodo stabilito è sanzionato dall'art. 7, cc. 1, let. -a) e 15.			
3) I veicoli al servizio di persone invalide autorizzate non sono tenuti al rispetto delle limitazioni orarie a norma dell'art. 188, c. 3, ma devono esporre il contrassegno.			
4) Ferma restando l'applicazione della presente sanzione, quando la sosta vietata o senza pagamento della tariffa si protrae per oltre 60 giorni, viene richiesta e disposta la rimozione del veicolo (D.M. 460/1999) e il suo conferimento a un centro di raccolta con la procedura di cui all'art. 215, salvo il caso che questo non sia provento di furto.			
- segue -			



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

<i>Norma Violata</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Cauzione</i>	<i>Sanzione accessoria</i>
Art. 158, cc. 2, let. -b) e 6			
Veicoli a 2 ruote:	24,00	48,50	- si -
Altri veicoli:	41,00	84,00	
Veicoli a 2 ruote: sanzione edittale da euro 24,00 a euro 97,00			
Altri veicoli: sanzione edittale da euro 41,00 a euro 168,00			
Sosta in posizione irregolare che impedisce l'accesso ovvero lo spostamento			
Effettuava la sosta ... (scegliere il caso che interessa) ...			
<ul style="list-style-type: none"> • Impedendo di accedere ad altro veicolo regolarmente in sosta • Impedendo lo spostamento di un altro veicolo regolarmente in sosta 			
Note operative			
Per la violazione del comma 2, lettere -b) e -c), dell'art. 158, la sanzione amministrativa accessoria della rimozione, ai sensi degli articoli 159 e 215, può essere disposta anche dagli ausiliari del traffico.			
- segue -			

<i>Norma Violata</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Cauzione</i>	<i>Sanzione accessoria</i>
Art. 158, cc. 2, let. -c) e 6			
Veicoli a 2 ruote:	24,00	48,50	- si -
Altri veicoli:	41,00	84,00	
Veicoli a 2 ruote: sanzione edittale da euro 24,00 a euro 97,00			
Altri veicoli: sanzione edittale da euro 41,00 a euro 168,00			
Sosta in doppia fila			
Effettuava la sosta in doppia fila affiancata			
Note operative			
<ol style="list-style-type: none"> 1) È vietata la sosta in doppia fila (e, naturalmente, anche in terza, ecc.), salvo che si tratti di veicoli a due ruote in entrambe le file (due ciclomotori, due motocicli, oppure un ciclomotore e un motociclo in sosta affiancati). 2) Per la violazione del comma 2, lettere -b) e -c), dell'art. 158, la sanzione amministrativa accessoria della rimozione, ai sensi degli articoli 159 e 215, può essere disposta anche dagli ausiliari del traffico. 			
- segue -			



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Note operative

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 68 della L. 23-12-1999, n. 488:

- il conferimento delle funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni, ivi previste, comprende, ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, i poteri di contestazione immediata nonché di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile.
- le funzioni di prevenzione e accertamento previste dai commi 132 e 133 dell'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, con gli effetti di cui all'articolo 2700 del codice civile, sono svolte solo da personale nominativamente designato dal sindaco previo accertamento dell'assenza di precedenti o pendenze penali, nell'ambito delle categorie indicate dai medesimi commi 132 e 133 dell'articolo 17 della citata legge n. 127 del 1997.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 200, la violazione, quando è possibile, deve essere immediatamente contestata tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta.

Dell'avvenuta contestazione deve essere redatto verbale contenente anche le dichiarazioni che gli interessati chiedono che vi siano inserite. Nel regolamento è indicato il relativo modello.

Copia del verbale deve essere consegnata al trasgressore e, se presente, alla persona obbligata in solido.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 202, per le violazioni per le quali il presente codice stabilisce una sanzione amministrativa pecuniaria, ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni accessorie, il trasgressore è ammesso a pagare, entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, una somma pari al minimo fissato dalle singole norme.

Il trasgressore può corrispondere la somma dovuta presso l'ufficio dal quale dipende l'agente accertatore oppure a mezzo di versamento in conto corrente postale, oppure, se l'amministrazione lo prevede, a mezzo di conto corrente bancario. All'uopo, nel verbale contestato o notificato devono essere indicate le modalità di pagamento, con il richiamo delle norme sui versamenti in conto corrente postale, o, eventualmente, su quelli in conto corrente bancario.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 207, quando il veicolo sanzionato è immatricolato all'estero o munito di targa E.E., il trasgressore è ammesso ad effettuare immediatamente, nelle mani dell'agente accertatore, il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 202. L'agente trasmette al proprio comando od ufficio il verbale e la somma riscossa e ne rilascia quietanza di ricevuta al trasgressore, facendo menzione del pagamento nella copia del verbale che consegna al medesimo.

Qualora il trasgressore non si avvalga, per qualsiasi motivo, della facoltà prevista del pagamento in misura ridotta, egli deve versare all'agente accertatore, a titolo di cauzione, una somma pari alla metà del massimo della sanzione pecuniaria prevista per la violazione. Del versamento della cauzione è fatta menzione nel verbale di contestazione della violazione. La cauzione è versata al comando od ufficio da cui l'accertatore dipende.

Qualora il veicolo sia immatricolato in uno Stato membro dell'Unione europea o aderente all'Accordo sullo spazio economico europeo, la somma da versare a titolo di cauzione, di cui al comma 2, è pari alla somma richiesta per il pagamento in misura ridotta previsto dall'articolo 202.

In mancanza del versamento della cauzione di cui ai commi 2 e 2-bis viene disposto il fermo amministrativo del veicolo fino a quando non sia stato adempiuto il predetto onere e, comunque, per un periodo non superiore a sessanta giorni.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai veicoli di proprietà dei cittadini italiani residenti nel comune di Campione d'Italia.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai veicoli immatricolati in Italia che siano guidati da conducenti in possesso di patente di guida rilasciata da uno Stato non facente parte dell'Unione europea.

SEGNALI STRADALI



DIVIETO DI SOSTA



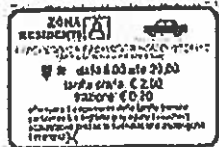
DIVIETO DI FERMATA



SEGNALE PARCHEGGIO



SEGNALE COMPOSTO



SEGNALE BLU AREA



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Settore Servizi Generali
Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Avvisi "avvio di procedimento sanzionatorio" (importi sanzioni validi a far data dal 01/01/2013)

Codice meccanografico	Descrizione norma violata	Riferimento articolo CdS	Minimo & massimo edittale (€)	PMR (€.)
01	Oltre il tempo consentito	7, c. 15	da 25 a 99	25,00
02	Abusivo rinnovo periodo di sosta	7, c. 15	da 25 a 99	25,00
03	Lasciava il veicolo in sosta su area destinata a mercato (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. - e), e c. 6	da 41 a 168	41,00
103	Lasciava il veicolo in sosta su area destinata a mercato (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. - e), e c. 6	da 24 a 97	24,00
07	Invalido su posteggio handicap personalizzato	188, c. 5	da 41 a 168	41,00
08	In zona sosta limitata [ZSL]	7, c. 1, let. -a), 11 e c. 14	da 41 a 168	41,00
09	Sosta vietata arrecante grave intralcio	157, c. 1 e c. 8	da 41 a 168	41,00
10	Sosta vietata	7, c. 1 let. -a) e c. 14, in rif. Art. 6, c. 4, let. -d)	da 41 a 168	41,00
11	Divieto di fermata	7, c. 1 let. -a) e c. 14, in rif. art. 6, c. 4, let. -d)	da 41 a 168	41,00
12	Lasciava il veicolo non collocato nel modo prescritto dalla segnaletica	157, c. 5 e c. 8	da 41 a 168	41,00
13	Centro strada	157, c. 2 e c. 8	da 41 a 168	41,00
14	Sosta contraria al senso di marcia	157, c. 2 e c. 8	da 41 a 168	41,00
15	Impedimento di accesso – spostamento di veicolo in sosta regolare (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -b) e c. 6	da 41 a 168	41,00
115	Impedimento di accesso – spostamento di veicolo in sosta regolare (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -b), e c. 6	da 24 a 97	24,00
16	In seconda fila (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -c), e c. 6	da 41 a 168	41,00
116	In seconda fila (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -c), e c. 6	da 24 a 97	24,00
17	Dispositivo di controllo durata sosta non esposto / impiego errato	157, c. 6 e c. 8	da 41 a 168	41,00
18	Omesso azionamento del parcometro	157, c. 6 e c. 8	da 41 a 168	41,00
20	Inoperosa zona merci (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -e), e c. 6	da 41 a 168	41,00
120	Inoperosa zona merci (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -e), e c. 6	da 24 a 97	24,00
21	Inosservanza orario carico / scarico merci	7, c. 1, let. g), e c. 14	da 41 a 168	41,00
22	Su banchina (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -f), e c. 6	da 41 a 168	41,00
122	Su banchina (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -f), e c. 6	da 24 a 97	24,00
23	Insufficiente spazio per transito pedoni in strada senza marciapiede	157, c. 2 e c. 8	da 41 a 168	41,00
24	Sbocco passo carrabile (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -a), e c. 6	da 41 a 168	41,00



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Codice meccanografico	Descrizione norma violata	Riferimento articolo CdS	Minimo & massimo editale (€.)	PMR (€.)
124	Sbocco passo carrabile (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -a), e c. 6	da 24 a 97	24,00
27	Autocaravan che campeggia in area non attrezzata [se vige un divieto imposto dalla segnaletica stradale]	7, c. 1, let. -h), e c. 14	da 41 a 168	41,00
28	Sosta di rimorchio staccato	158, c. 3 e c. 6	da 41 a 168	41,00
29	Sosta vietata per pulizia strada / esigenze tecniche / lavori	7, c. 1, let. -a) e c. 14, in rif. art. 6, c. 4, let. -f)	da 41 a 168	41,00
30	Corrispondenza distributori carburante (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -o), e c. 6	da 41 a 168	41,00
130	Corrispondenza distributori carburante (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -o), e c. 6	da 24 a 97	24,00
31	Davanti contenitori rifiuti urbani (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -n), e c. 6	da 41 a 168	41,00
131	Davanti contenitori rifiuti urbani (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -n), e c. 6	da 24 a 97	24,00
32	In spazio asservito impianti di emergenza / igiene (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -m), e c. 6	da 41 a 168	41,00
132	In spazio asservito impianti di emergenza / igiene (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -m), e c. 6	da 24 a 97	24,00
33	In zona soggetta a rimozione [se vige un divieto imposto dalla segnaletica stradale]	7, c. 1, e c. 14, in rif. art. 6, c. 4, let. -d)	da 41 a 168	41,00
34	In area pedonale urbana [AP] (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -i), e c. 6	da 41 a 168	41,00
134	In area pedonale urbana [AP] (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -i), e c. 6	da 24 a 97	24,00
35	In zona a traffico limitato [ZTL] (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -i), e c. 6	da 41 a 168	41,00
135	In zona a traffico limitato [ZTL] (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -i), e c. 6	da 24 a 97	24,00
38	Riservata veicoli carico / scarico merci (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -e), e c. 6	da 41 a 168	41,00
138	Riservata veicoli carico / scarico merci (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 2, let. -e), e c. 6	da 24 a 97	24,00
39	Riservata vigili del fuoco	7, c. 1, let. -d), e c. 14	da 41 a 168	41,00
40	Riservata forze di polizia	7, c. 1, let. -d), e c. 14	da 41 a 168	41,00
41	Riservata mezzi di soccorso	7, c. 1, let. -d), e c. 14	da 41 a 168	41,00
47	Lasciava il veicolo in sosta non osservando i provvedimenti anti inquinamento	7, c. 1, let. -b), e c. 14	da 41 a 168	41,00
48	Non parallela al margine della strada	157, c. 2 e c. 8	da 41 a 168	41,00
49	Vietata in area demaniale in violazione normativa ente proprietario	6, c. 4 let. -b), c. 7 e c. 14	da 41 a 168	41,00



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Codice meccanografico	Descrizione norma violata	Riferimento articolo CdS	Minimo & massimo edittale (€.)	PMR (€.)
73	Omesso azionamento dispositivo di controllo della durata della sosta regolamentata a pagamento con limitazione oraria	157, c. 6 e c. 8	da 41 a 168	41,00
74	Omesso azionamento dispositivo di controllo della durata della sosta regolamentata a pagamento senza limitazione oraria	7, c. 1, let. -f), e c. 14	da 41 a 168	41,00
75	Lasciava il veicolo in area di sosta regolamentata senza limitazione oraria omettendo di esporre il permesso di blu area	7, c. 1, let. -f), e c. 14	da 41 a 168	41,00
76	Lasciava il veicolo in area di sosta regolamentata a pagamento senza limitazione oraria omettendo di esporre la ricevuta di pagamento	7, c. 1, let. -f), e c. 14	da 41 a 168	41,00
77	Lasciava il veicolo in sosta vietata in quanto appartenente a categoria non ammessa a sostare dalla regolamentazione vigente	7, c. 1, let. -f), e c. 14	da 41 a 168	41,00
78	Lasciava il veicolo in area di sosta regolamentata a pagamento senza limitazione oraria corrispondendo un importo diverso da quello stabilito per la propria categoria di veicolo	7, c. 15	da 25 a 99	25,00
79	Lasciava il veicolo in area di sosta regolamentata a pagamento senza limitazione oraria esponendo un titolo autorizzativo diverso da quello stabilito per lo specifico settore di regolamentazione	7, c. 15	da 25 a 99	25,00
84	Omesso azionamento dispositivo controllo durata della sosta	157, c. 6 e c. 8	da 41 a 168	41,00
85	Lasciava il veicolo in sosta vietata in quanto appartenente a categoria non ammessa a sostare dalla regolamentazione vigente (per ogni periodo successivo consecutivo di omesso assoggettamento alla tariffazione della sosta)	7, c. 15	da 25 a 99	25,00
86	Sosta su strisce di margine della carreggiata [dalle 07 alle 22 - art. 3, c. 55, let. -c), L. 94/2009]	146, c. 1 e c. 2	da 41 a 168	41,00
	Sosta su strisce di margine della carreggiata [dalle 22 alle 07 - art. 3, c. 55, let. -c), L. 94/2009]	146, c. 1 e c. 2	da 54,66 a 224	54,67
87	Sosta su zona di presegnalamento isole di traffico [dalle 07 alle 22 - art. 3, c. 55, let. -c), L. 94/2009]	146, c. 1 e c. 2	da 41 a 168	41,00
	Sosta su zona di presegnalamento isole di traffico [dalle 22 alle 07 - art. 3, c. 55, let. -c), L. 94/2009]	146, c. 1 e c. 2	da 54,66 a 224	54,67



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

<i>Codice meccanografico</i>	<i>Descrizione norma violata</i>	<i>Riferimento articolo CdS</i>	<i>Minimo & massimo edittale (€.)</i>	<i>PMR (€.)</i>
88	Sosta in corrispondenza di ostacoli entro la carreggiata [dalle 07 alle 22 – art. 3, c. 55, let. -c), L. 94/2009]	146, c. 1 e c. 2	da 41 a 168	41,00
	Sosta in corrispondenza di ostacoli entro la carreggiata [dalle 22 alle 07 – art. 3, c. 55, let. -c), L. 94/2009]	146, c. 1 e c. 2	da 54,66 a 224	54,67
19	Su fermata bus (tranne veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -d), e c. 5	da 84 a 335	84,00
119	Su fermata bus (solo veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -d), e c. 5	da 40 a 163	40,00
25	Su corsia / carreggiata riservata mezzi pubblici (tranne veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -h), e c. 5	da 84 a 335	84,00
125	Su corsia / carreggiata riservata mezzi pubblici (solo veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -h), e c. 5	da 40 a 163	40,00
26	Corrispondenza scivoli / raccordi handicappati (tranne veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -g), e c. 5	da 84 a 335	84,00
126	Corrispondenza scivoli / raccordi handicappati (tranne veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -g), e c. 5	da 40 a 163	40,00
36	Riservata Taxi (tranne veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -d), e c. 5	da 84 a 335	84,00
136	Riservata Taxi (solo veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -d), e c. 5	da 40 a 163	40,00
37	Riservata handicappati (tranne veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -g), e c. 5	da 84 a 335	84,00
137	Riservata handicappati (solo veicoli a 2 ruote) -2 punti	158, c. 2, let. -g), e c. 5	da 40 a 163	40,00
50	Su marciapiede (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -h), e c. 5	da 84 a 335	84,00
150	Su marciapiede (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -h), e c. 5	da 40 a 163	40,00
51	Su attraversamento pedonale (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -g), e c. 5	da 84 a 335	84,00
151	Su attraversamento pedonale (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -g), e c. 5	da 40 a 163	40,00
52	Su passaggio pedonale (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -g), e c. 5	da 84 a 335	84,00
152	Su passaggio pedonale (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -g), e c. 5	da 40 a 163	40,00
53	Corrispondenza / prossimità crocevia (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -f), e c. 5	da 84 a 335	84,00
153	Corrispondenza / prossimità crocevia (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -f), e c. 5	da 40 a 163	40,00
54	Corrispondenza / prossimità curva (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. -c), e c. 5	da 84 a 335	84,00



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

<i>Codice meccanografico</i>	<i>Descrizione norma violata</i>	<i>Riferimento articolo CdS</i>	<i>Minimo & massimo edittale (€.)</i>	<i>PMR (€.)</i>
154	Corrispondenza / prossimità curva (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - c), e c. 5	da 40 a 163	40,00
55	Corrispondenza / prossimità dosso (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - c), e c. 5	da 84 a 335	84,00
155	Corrispondenza / prossimità dosso (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - c) e c. 5	da 40 a 163	40,00
56	Occultamento segnali verticali [per sosta] (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 84 a 335	84,00
156	Occultamento segnali verticali [per sosta] (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 40 a 163	40,00
57	Occultamento segnali verticali [per sosta] in corrispondenza / prossimità (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 84 a 335	84,00
157	Occultamento segnali verticali [per sosta] in corrispondenza / prossimità (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 40 a 163	40,00
58	Occultamento semafori [per sosta] in corrispondenza / prossimità (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 84 a 335	84,00
158	Occultamento semafori [per sosta] in corrispondenza / prossimità (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 40 a 163	40,00
59	Lungo corsia di canalizzazione (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 84 a 335	84,00
159	Lungo corsia di canalizzazione (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - d), e c. 5	da 40 a 163	40,00
60	In galleria (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 84 a 335	84,00
160	In galleria (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 40 a 163	40,00
61	Nel sottovia (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 84 a 335	84,00
161	Nel sottovia (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 40 a 163	40,00
62	Sotto il sovrappassaggio (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 84 a 335	84,00
162	Sotto il sovrappassaggio (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 40 a 163	40,00
63	Sotto il fornice (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 84 a 335	84,00
163	Sotto il fornice (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 40 a 163	40,00
64	Sotto i portici (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 84 a 335	84,00
164	Sotto i portici (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - b), e c. 5	da 40 a 163	40,00
65	Sui binari (tranne veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - a), e c. 5	da 84 a 335	84,00
165	Sui binari (solo veicoli a 2 ruote)	158, c. 1, let. - a), e c. 5	da 40 a 163	40,00



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Codice meccanografico	Descrizione norma violata	Riferimento articolo CdS	Minimo & massimo edittale (€.)	PMR (€.)
70	[sosta] Area pedonale [AP] + divieto di circolazione (tranne veicoli a 2 ruote)	7, c. 9 e c. 14, e 158, c. 2, let. -j) e c. 6, in rif. art. 198, c. 2	da 41 a 168 da 80 a 323	121,00
170	[sosta] Area pedonale [AP] + divieto di circolazione (solo veicoli a 2 ruote)	7, c. 9 e c. 14, e 158, c. 2, let. -j) e c. 6, in rif. art. 198, c. 2	da 24 a 97 da 41 a 68	104,00
71	[sosta] Zona a traffico limitato [ZTL] + divieto di circolazione (tranne veicoli a 2 ruote)	7, c. 9 e c. 14, e 158, c. 2, let. -j) e c. 6, in rif. art. 198, c. 2	da 41 a 168 da 80 a 323	121,00
171	[sosta] Zona a traffico limitato [ZTL] + divieto di circolazione (solo veicoli a 2 ruote)	7, c. 9 e c. 14, e 158, c. 2, let. -j) e c. 6, in rif. art. 198, c. 2	da 24 a 97 da 41 a 68	104,00
72	[sosta] Carreggiata riservata + divieto di circolazione (tranne veicoli a 2 ruote)	7, c. 9 e c. 14, e 158, c. 2, let. -h) e c. 5, in rif. art. 198, c. 2	da 41 a 168 da 80 a 323	121,00
172	[sosta] Carreggiata riservata + divieto di circolazione (solo veicoli a 2 ruote)	7, c. 9 e c. 14, e 158, c. 2, let. -h) e c. 5, in rif. art. 198, c. 2	da 24 a 97 da 41 a 68	104,00
66	Accesso / circolazione / permanenza in area aeroportuale (tranne veicoli a 2 ruote)	1, c. 3 e c. 4, L. 22/03/2012 n. 33	da 80 a 318	80,00
166	Accesso / circolazione / permanenza in area aeroportuale (solo veicoli a 2 ruote)	1, c. 3 e c. 4, L. 22/03/2012 n. 33	da 38 a 155	38,00
80	Transito corsia bus	7, c. 1, let. -a), e c. 14, 2° periodo	da 80 a 323	80,00
81	Transito in strada riservata	7, c. 1, let. -l), e c. 14, 1° periodo	da 41 a 168	41,00
82	Transito in divieto di accesso	7, c. 1, let. -a), e c. 14, 1° periodo	da 41 a 168	41,00
83	Transito in strada con divieto di circolazione	7, c. 1, let. -a), e c. 13	da 84 a 335	84,00
90	Sanzione accessoria - rimozione forzata	159, c. 1 e 215	-	-
91	Sanzione accessoria - blocco del veicolo	159, c. 3 e 215	-	-

N.B. Con Decreto 19 dicembre 2012 -pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 31/12/2012- gli importi delle sanzioni amministrative CdS sono stati adeguati ex art. 195, commi 3 e 3bis, del D. L.vo 285/1992 "C.d.S." e, tranne qualche eccezione, aumentati del +5,4%. Dunque gli importi edittali delle sanzioni pecuniarie e l'entità del relativo pagamento in misura ridotta sono quelli in vigore a far data dal **01 gennaio 2013**



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa

Codici compilazione verbali "VAC"

Art. 7 - | Comma: 1, A, 14 | Codice: 19

SOSTAVA IN DIVIETO DI FERMATA

Importo: 41 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 1 lett. E | Codice: 78

SOSTAVA NELLO SPAZIO RISERVATO AGLI AUTOBUS TURISTICI

Importo: 41 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 14 | Codice: 83

OMESSO AZIONAMENTO DISPOSITIVO CONTROLLO DELLA DURATA DELLA SOSTA REGOLAMENTATA A PAGAMENTO SENZA LIMITAZIONE ORARIA.

Importo: 41 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 14 | Codice: 86

LASCIAVA IL VEICOLO IN AREA DI SOSTA REGOLAMENTATA SENZA LIMITAZIONE ORARIA OMETTENDO DI ESPORRE IL PERMESSO BLU AREA.

Importo: 41 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 14 | Codice: 87

LASCIAVA IL VEICOLO IN AREA DI SOSTA REGOLAMENTATA A PAGAMENTO SENZA LIMITAZIONE ORARIA OMETTENDO DI ESPORRE LA RICEVUTA DI PAGAMENTO.

Importo: 41 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 14 | Codice: 88

LASCIAVA IL VEICOLO IN SOSTA VIETATA IN QUANTO APPARTENENTE A CATEGORIA NON AMMESSA A SOSTARE DALLA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE.

Importo: 41 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 15 | Codice: 89

LASCIAVA IL VEICOLO IN AREA DI SOSTA REGOLAMENTATA A PAGAMENTO SENZA LIMITAZIONE ORARIA CORRISPONDENDO UN IMPORTO DIVERSO DA QUELLO STABILITO PER LA PROPRIA CATEGORIA DI VEICOLO.

Importo: 25 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 15 | Codice: 90

LASCIAVA IL VEICOLO IN AREA DI SOSTA REGOLAMENTATA A PAGAMENTO SENZA LIMITAZIONE ORARIA ESPONENDO UN TITOLO AUTORIZZATIVO DIVERSO DA QUELLO STABILITO PER LO SPECIFICO SETTORE DI REGOLAMENTAZIONE.

Importo: 25 | Punti:

Art. 7 - | Comma: 15 | Codice: 91

LASCIAVA IL VEICOLO IN SOSTA VIETATA IN QUANTO APPARTENENTE A CATEGORIA NON AMMESSA A SOSTARE DALLA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE (PER OGNI PERIODO SUCCESSIVO CONSECUTIVO DI OMESSO ASSOGGETTAMENTO ALLA TARIFFAZIONE DELLA SOSTA).

Importo: 25 | Punti:

Art. 157 - | Comma: 5_8 | Codice: 2

SOSTAVA IN MODO NON CONFORME ALLA SEGNALETICA

Importo: 41 | Punti:

Art. 158 - | Comma: 2 lett.b_6 | Codice: 14

SOSTAVA IMPEDENDO L'ACCESSO AD ALTRO VEICOLO IN SOSTA L. 120/2010 comma 5_6: MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI A DUE RUOTE (categoria L1e L3e) PMR 24,00 EURO (utilizzare codifica 114)

Importo: 41 | Punti:

Blacco/Rimozione del veicolo

RIMOZIONE EX ARTT.: 159-215

Art. 158 - | Comma: 2 lett.b_6 | Codice: 15

SOSTAVA IMPEDENDO LO SPOSTAMENTO DI VEICOLI IN SOSTA L. 120/2010 comma 5_6: MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI A DUE RUOTE (categoria L1e L3e) PMR 24,00 EURO (utilizzare codifica 115)

Importo: 41 | Punti:

Blacco/Rimozione del veicolo

RIMOZIONE EX ARTT.: 159-215

Art. 158 - | Comma: 2 lett.c_6 | Codice: 16

SOSTAVA IN SECONDA FILA, SALVO CHE SI TRATTI DI VEICOLI A 2 RUOTE L. 120/2010 comma 5_6: MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI A DUE RUOTE (categoria L1e L3e) PMR 24,00 EURO (utilizzare codifica 116)

Importo: 41 | Punti:

Blacco/Rimozione del veicolo

RIMOZIONE EX ARTT.: 159-215

Art. 158 - | Comma: 3_6 | Codice: 20

IN CENTRO ABITATO, LASCIAVA IN SOSTA IL RIMORCHIO, STACCATO DAL VEICOLO TRAINANTE

Importo: 41 | Punti:

Blacco/Rimozione del veicolo

RIMOZIONE EX ARTT.: 159-215



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Settore Servizi Generali

Ufficio Ricerca Analisi Normativa